

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	<p>ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p>	<p>MPE00</p>
---	---	---------------------

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Prot. n° 4356 /14.05.2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^B LICEO LINGUISTICO

(Art.10 OM n. 55 del 22.03.2024)

Coordinatore prof. Matassini Joseph



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzi

 <p>Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE</p>	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
	ANNO SCOLASTICO 2023-2024	MPE00

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5BLL Coordinatore prof. Joseph Matassini

1 – Presentazione della classe

a) Storia sintetica del triennio

La classe si compone di 23 studenti, 21 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla 4[^]BLL dell'anno scolastico 2022/2023. Una studentessa si è trasferita a dicembre in altro istituto.

La provenienza geografica è così distribuita:

Comune di Castelfranco Veneto 17 studenti

Riese Pio X, 1 studente

Resana, 1 studente

Asolo, 1 studente

Pianiga (VE), 1 studente

Vedelago: 2 studenti

Si riporta di seguito il quadro dei debiti formativi contratti al termine del terzo e del quarto anno:

Anno scolastico	Iscritti	Promossi senza sospensione e del giudizio	Alunni con giudizio sospeso	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati	Totale abbandoni	Anno all'estero
2021-22 (3° anno) *	26	20	6	26	//	2	//	
2022-23 (4° anno)**	26	19	4	22	1	1 trasferimento in uscita	//	2

* Due alunni si sono trasferiti in altri istituti, una dopo lo scrutinio di giugno (ammissione alla classe successiva) e uno dopo lo scrutinio per il recupero dei debiti (ammissione alla classe successiva)

** All'inizio dell'anno si è aggiunta un'alunna proveniente dallo stesso istituto a seguito di non ammissione.

Inoltre nel primo periodo (ottobre) un alunno si è trasferito in altro istituto, mentre in seguito (novembre) è arrivata un'alunna da altro istituto. Nel corso del quarto anno infine sono state attivate due didattiche ospedaliere/domiciliari, una da febbraio fino alla fine dell'anno scolastico e una da marzo fino alla fine dell'anno scolastico.

b) Continuità didattica del triennio

La classe nel corso del triennio ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Lingua e cultura inglese e Conversazione inglese, Lingua e cultura tedesca e Conversazione tedesca, Conversazione spagnola, Filosofia e Storia.

Negli ultimi due anni c'è stata continuità in Italiano, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie. In quinta sono cambiati i docenti di Lingua e cultura spagnola, Scienze. Si riporta di seguito il quadro dei docenti succedutisi nel triennio:

Disciplina	A.S. 2021/2022 (3° anno)	A.S. 2022/2023 (4° anno)	A.S. 2023/2024 (5° anno)
Lingua e letteratura italiana	A.De Matteis	J. Matassini	J. Matassini
Storia	F. Bottero	F. Bottero	F. Bottero
Filosofia	F. Bottero	F. Bottero	F. Bottero
Scienze naturali	G. Pezzullo	W. Panazzolo	G. Pezzullo
Matematica	L. Ferrari	V. Tronconi	V. Tronconi
Fisica	L. Ferrari	V. Tronconi	V. Tronconi
Lingua e cultura inglese	M. Antonello	M. Antonello	M. Antonello
Conversazione in lingua e cultura inglese	N. Brown-Warr	N. Brown-Warr	N. Brown-Warr
Lingua e cultura tedesca	P. Ferronato	P. Ferronato	P. Ferronato
Conversazione in lingua e cultura tedesca	P. Didonè	P. Didonè	P. Didonè
Lingua e cultura spagnola	V. Buso, L. Menon (titolare M. Gallina)	P. Pontin	M. Gallina
Conversazione in lingua e cultura spagnola	S. Sartor	S. Sartor	S. Sartor
Storia dell'arte	A. Lanaro	L. Martinelli	L. Martinelli
Scienze motorie e sportive	V. Guglielmini	R. Bertolo	R. Bertolo
Religione cattolica o attività alternative	A. Brunati	S. Felici (titolare C. Biasi)	C. Biasi (A. Bernard)

c) Situazione di partenza e peculiarità

(Livelli degli allievi in ingresso espressi in percentuale, sulla base della media finale dell'anno precedente)

Livelli	6.0 – 7.0	7.1 – 8.0	8.1 – 9.0	9.1 - 10
% allievi	26% (6/23)	61% (14/22)	13% (3/23)	0% (0/23)

La classe ha iniziato l'anno scolastico con un atteggiamento complessivamente positivo e responsabile. Gli allievi lavorano in modo diligente, dimostrando attenzione, un discreto livello di interesse e buona volontà.

La partecipazione al dialogo educativo risultava, tuttavia, differenziata ed in taluni casi doveva essere stimolata dal docente.

In particolare una parte degli studenti partecipava attivamente alle proposte didattiche, curando il raggiungimento degli obiettivi e l'affinamento delle competenze; un piccolo gruppo invece tendeva ad utilizzare un metodo principalmente analitico, talvolta mnemonico, non sempre efficace nella rielaborazione critica e nella sintesi. Per questi ultimi allievi è stata talvolta necessaria la sollecitazione dei docenti per il raggiungimento di una maggiore consapevolezza, equilibrio emotivo e responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

Con il prosieguo dell'anno, pur continuando a manifestarsi atteggiamenti di difficoltà di gestione del carico di studio, è stato registrato comunque un miglioramento nel dialogo educativo e un crescente interesse verso le tematiche trattate, pur non sempre sostenuto da valutazioni adeguate.

d) Aspetti specifici legati all'indirizzo

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

In conformità con il Piano dell'Offerta Formativa per il potenziamento delle Lingue Straniere nel corso linguistico, in ciascun anno del triennio la classe è prevista la frequenza di uno stage linguistico all'estero.

3^o anno: settembre 2022 Stage linguistico a Londra

4^o anno, maggio 2023: Stage linguistico a Berlino

5^o anno, febbraio 2024: Stage linguistico a Madrid

Negli ultimi due anni scolastici la quasi totalità della classe è stata coinvolta nel conseguimento delle certificazioni, previa frequenza di corsi organizzati all'interno dell'istituto. Vedi punto 7d) Attività integrative.

e) Programmazione di classe

Lo svolgimento delle programmazioni individuali e di classe è avvenuto regolarmente come previsto ad inizio anno. Si registrano solamente dei ritardi in alcune discipline dovuti alle festività ed alle numerose attività extracurricolari.

Per quanto concerne il carico di lavoro complessivo degli studenti sono state seguite le indicazioni contenute nella Programmazione del Consiglio di classe e precisate al successivo par. 3.

Sotto il profilo degli strumenti utilizzati, sono da riportare l'ambiente Google Workspace ed in particolare le applicazioni Google Meet, Google Classroom, mentre per la pianificazione delle attività didattiche e la loro comunicazione si è prevalentemente utilizzata la funzione Agenda del Registro elettronico Spaggiari "ClasseViva".

I materiali integrativi del libro di testo sono stati appositamente creati dai docenti oppure reperiti e selezionati tra quelli disponibili on-line; nei casi di esperienze ispirate alla metodologia flipped-classroom i materiali sono stati predisposti e condivisi dagli stessi studenti.

Sono stati usati i libri di testo, con indicazione delle relative pagine e si è cercato di arricchire le lezioni attraverso l'utilizzo di materiali audio e video, presenti come espansioni e nei libri di testo o selezionati dai docenti tra i materiali presenti in rete.

2 – **Obiettivi raggiunti**

a) **Obiettivi formativi e trasversali:**

- competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

Gli allievi hanno raggiunto, seppur in modo diversificato, le seguenti competenze:

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	-Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche -Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità -Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri -Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva)
Agire in modo autonomo e responsabile	-Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti -Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà -Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione -Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative

In relazione alle competenze di cittadinanza si può affermare che progressi siano stati compiuti in alcuni degli ambiti indicati, con particolare riferimento al rispetto reciproco, all'accettazione della diversità, al senso di responsabilità nel proprio processo formativo, con risultati, ovviamente, differenziati per efficacia nei diversi soggetti.

La partecipazione attiva è sempre stata buona nell'ambito del gruppo classe che ha maturato nel corso del triennio una discreta capacità di dialogo in relazione agli obiettivi programmati.

Competenze e abilità trasversali suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
-------------------	----------------

<p>Imparare ad imparare - Progettare -Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile -Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati</p> <p>Risolvere problemi -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>-Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio -Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca -Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma -Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale -Applicare i processi di analisi e sintesi -Interiorizzare i contenuti disciplinari -Rielaborare in modo personale i contenuti -Sviluppare il senso critico -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui -Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse</p>
---	---

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
<p>Comunicare nella lingua madre</p>	<p>-Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. -Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. -Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. -Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p>
<p>Comunicare nelle lingue straniere Aver acquisito, in due lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p>	<p>-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Ricerca informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale -Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio -Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p>
<p>Competenza digitale -Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>-Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, filmati, ecc.), anche con tecnologie digitali</p>

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. -Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	-Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. -Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	-Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure di base del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono proprie della descrizione matematica della realtà. -Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica generale, inorganica, organica e biologica, biologia e biotecnologie e scienze della terra), -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. -Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

b) Obiettivi disciplinari:

- competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

- a) **Strategie collegiali** (concordate in sede di programmazione):

Intese sulle modalità di formulazione/ somministrazione e valutazione delle prove di verifica

L'attività valutativa ha accompagnato l'intero percorso culturale e formativo dell'alunno, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità dei suoi apprendimenti e la sua responsabilizzazione rispetto ai traguardi previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito, in termini di competenze/abilità/conoscenze, competenze chiave, competenze trasversali, obiettivi specifici correlati ai processi cognitivo-formativi e riferiti alle finalità indicate nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto.

Momento cruciale del lavoro didattico, la valutazione ha assolto il compito di generare da un lato consapevolezza nell'allievo, dall'altro di consentire al docente di controllare, correggere, orientare e sostenere i processi in atto.

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione, ha preso atto delle metodologie didattiche utilizzate da ciascun docente, coordinandole in un costante confronto di controllo dell'effettiva efficacia nel corso dell'anno scolastico.

In merito alla **quantità, modalità, al calendario settimanale delle verifiche orali, scritte, grafiche** ci si è attenuti a quanto programmato, rispettando i seguenti criteri:

- segnalare le prove scritte con debito anticipo (almeno una settimana) nel registro di classe;
- non superare le 3 prove scritte settimanali (considerando anche le prove scritte che valgono per l'orale); eventuali situazioni particolari possono essere valutate esclusivamente all'interno del Consiglio di Classe (componente docenti);
- non far coincidere 2 verifiche scritte nello stesso giorno;
- non sottoporre gli alunni a più di 2 prove scritte e/o orali nell'arco della stessa mattina (le verifiche pratiche di Scienze Motorie non rientrano nel computo delle interrogazioni);
- esonerare i rappresentanti degli studenti, quando impegnati in compiti di rappresentanza, dalle verifiche orali non programmate del giorno successivo;
- comunicare tempestivamente l'esito delle interrogazioni, a correggere e a consegnare in tempi ragionevoli (massimo quindici giorni e comunque sempre prima dell'assegnazione della verifica scritta successiva) le verifiche scritte.

Le verifiche hanno assunto varie tipologie: interrogazioni, test, questionari, prove strutturate o semi-strutturate, produzione di testi, traduzioni di testi, analisi testuali, risoluzione di problemi, esposizione di ricerche individuali o di gruppo, relazioni su attività di laboratorio, prove che prevedono l'autovalutazione, prove pratiche, lavori di gruppo. Gli alunni sono stati tenuti al recupero delle verifiche scritte, se assenti, fatte salve le esigenze della programmazione globale e disciplinare.

In merito alla valutazione delle singole prove, ci si è attenuti ai seguenti criteri generali:

- La correzione delle prove scritte e i voti delle prove orali sono stati motivati e spiegati agli studenti;
- le prove scritte ed orali sono state orientate progressivamente alle modalità e ai parametri di valutazione delle corrispondenti prove d'esame;
- le verifiche orali sono state orientate agli obiettivi trasversali del Colloquio d'Esame, quali la precisione delle conoscenze, la padronanza linguistica, le competenze organizzative, le capacità di collegamento, di confronto e di valutazione;
- per la valutazione in decimi è stata utilizzata una gamma di voti compresi tra il 3 e il 10.

Criteri della valutazione intermedia e finale

La formulazione del voto di profitto agli scrutini sarà il risultato non solo delle singole prove, ma anche di elementi quali la partecipazione, l'interesse motivato, l'impegno, il desiderio di approfondimento, l'autonomia nello studio, la collaborazione/cooperazione, la progressione nell'apprendimento.

Ciascun Consiglio di Classe, ferma restando la propria autonomia di valutazione dei singoli casi, orienta le proprie decisioni nello spirito e nell'ambito dei criteri approvati dal Collegio Docenti, fatte salve le disposizioni ministeriali.

In particolare, rispondendo alla C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti del Liceo Giorgione, nella seduta del 15 settembre 2015, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante **voto unico**, come nello scrutinio finale.

Per la formulazione del voto di condotta in sede di scrutinio intermedio sono stati adottati i criteri espressi nella griglia di valutazione del comportamento degli alunni, approvata dal Collegio Docenti il 09/01/2009 (All. I). Gli stessi criteri saranno seguiti per la formulazione del voto di condotta anche allo scrutinio di giugno, per il quale concorreranno anche quelli presenti nella griglia di valutazione per le competenze delle attività di Didattica a Distanza, di cui si potrà tenere conto anche per integrare il voto nelle singole discipline e per l'attribuzione del punteggio di credito.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del Credito Scolastico, il Consiglio di Classe terrà in considerazione:

- Assiduità della frequenza scolastica (anche in DID)
- Impegno e partecipazione attiva (anche in DDI)
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa (O.M. n.10 del 16/05/2020, art.10 comma 3)
- Attività scolastiche complementari e integrative proposte dall'Istituto
- Media dei voti maggiore o uguale a 0.5

Sono considerati inoltre i criteri presenti nelle griglie di valutazione per le competenze delle attività di Didattica a Distanza, nonché tutti gli altri elementi già indicati per l'assegnazione del voto di profitto

Ai fini dell'attribuzione del Credito Formativo, verrà valutata ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e rilevante quanto alla durata, alla continuità e all'impegno personale profuso, effettuata al di fuori della scuola in settori della società civile che contribuisca alla formazione e alla crescita umana e civile della persona e dalla quale derivino competenze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del Liceo.

Utilizzo delle griglie di valutazione, conformità effettiva o parziale

In riferimento alle simulazioni di Prima e Seconda Prova, i docenti coinvolti hanno utilizzato griglie comuni di valutazione, allegare al presente documento (si vedano rispettivamente gli All. B e C)

Per quanto riguarda le verifiche effettuate dai docenti nell'ambito della propria disciplina, si rinvia alle schede disciplinari (All. D, punto 4)

- b) **Modalità di verifica e criteri di valutazione attuati in ciascuna disciplina** (si rinvia alle schede disciplinari)

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (si rinvia all'ALL. D)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (ALL. E)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (ALL. F)
- scheda dei percorsi di PCTO (ALL. G)
- scheda del percorso di orientamento/modulo di 30h (ALL. H)
- schede dei materiali di riferimento per lo svolgimento del colloquio individuati dal consiglio di classe nelle attività svolte in corso d'anno (ALL. I)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

Eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/documenti/approfondimenti

a) Esperienze relative alla Prima prova

La simulazione di Prima Prova è stata effettuata il 24-04-2024, utilizzando le indicazioni pubblicate in tale data nel sito del Ministero della Pubblica Istruzione .

La griglia di valutazione ed il testo sono allegati al presente documento **(si veda All. B)**

b) Esperienze relative alla Seconda prova

Si è effettuata una simulazione di Seconda Prova il giorno 06-04-2024, utilizzando le indicazioni pubblicate in tale data nel sito del Ministero della Pubblica Istruzione .

La griglia di valutazione e la prova sono allegati al presente documento **(si veda All. C)**

c) Esperienze relative al Colloquio

Il Colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale degli studenti. Il Consiglio ha richiamato agli alunni la struttura e gli obiettivi del Colloquio, che quest'anno prevede l'articolazione nei seguenti momenti:

- l'analisi di testi, documenti, esperienze al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi

- propri delle singole discipline, nonché la capacità critica del candidato di utilizzare tali conoscenze;
- l'esposizione di una breve relazione e/o un elaborato multimediale sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro nel percorso di studi (PCTO);
- l'accertamento delle conoscenze e competenze nell'ambito di Educazione Civica;
- la discussione degli elaborati scritti
- il capolavoro realizzato in accordo col tutor orientatore

In previsione del Colloquio ed in particolare del secondo punto riferito alle attività PCTO, la classe ha seguito nel mese di dicembre una breve formazione con una esperta dell'ANPAL Servizi, con indicazioni metodologiche per la rielaborazione dell'esperienza PCTO.

d) Eventuali esperienze di raccordi/percorsi/moduli/documenti/approfondimenti)

In fase di Programmazione iniziale del C.d.C sono stati individuati dei nuclei di **Intersezioni dei vari Saperi** in un quadro organico, anche mediante l'affinamento di competenze trasversali (All. H).

6 – Recupero e sostegno

Per quanto riguarda il sostegno sono stati attivati sportelli per le materie scientifiche (Matematica, Fisica, Scienze) e umanistiche (inglese, italiano). Si sono svolti nel corso di quasi tutto l'anno scolastico ed erano liberamente fruibili da parte degli studenti. Nella seconda settimana di febbraio c'è stata una sospensione delle lezioni per svolgere in classe attività di recupero per gli alunni con materie insufficienti. I docenti di classe hanno operato autonomamente, svolgendo in seguito una prova di accertamento dell'avvenuto recupero.

Si sono tenuti vari colloqui motivazionali con i singoli alunni, anche in orario extrascolastico; lo sportello CIC d'Istituto (Centro di Informazione e di Consulenza) è stato a disposizione come spazio di ascolto per gli allievi con fragilità di tipo emotivo.

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

a) Attività integrative curriculari

06/10/2023: Conferenza in teatro su Tina Anselmi a cura di Ferruccio de Bortoli

10/10/2023: A cura della Rete Orione, giornata di orientamento universitario

19/10/2023: Presentazione in teatro del premio "Giorgio Lago"

25/11/2023: Job&Orienta di Verona

24/01/2024: Spettacolo in lingua tedesca sulla Shoah

25-26/01/2024, 02/02/2024: Professioni europee

08/03/2024: progetto Freiheit

17/05/2024: Contarina

b) Viaggi di istruzione e uscite didattiche

18/10/2023: uscita didattica al MEVE di Montebelluna + mostra "Todo va revuelto" con incisioni di Goya.

15/02/2024: uscita al Fenice Park e MNU

05/06/2024: uscita sportiva Rafting

c) Unità di apprendimento su competenze trasversali

Si fa riferimento a tutte le attività già descritte che hanno, comunque, avuto lo scopo di sviluppare competenze trasversali.

d) Attività integrative extracurricolari

Le certificazioni conseguite sono le seguenti:

Deutsch ÖSD B1	Deutsch ÖSD B2	Inglese FIRST B2	Inglese CAE C1	Spagnolo Dele B2
9 *	7	17	5	13

*** si aggiungono altri 4 alunni che hanno ottenuto un livello B1 incompleto**

La certificazione ÖSD è stata conseguita a seguito del progetto MOVE, realizzato tra il giugno e il novembre 2022 (tra terzo e quarto anno)

8 – Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

Dopo aver effettuato un percorso caratterizzato dai disagi dovuti all'emergenza pandemica ed una certa discontinuità didattica per i cambi di docenti, oltre a una situazione di stress psicologico dovuto alla difficoltà vissuta da alcune alunne durante il quarto anno e all'inizio del quinto, la classe ha dimostrato, alla conclusione del corrente anno scolastico, di aver conseguito a livelli diversificati le competenze inizialmente programmate.

Si possono identificare, infatti, alcuni alunni dotati di maggiore motivazione e autonomia che sono riusciti ad entrare nel vivo dei percorsi didattici; altri che hanno collaborato in modo soddisfacente e con vivace partecipazione alle proposte didattico-educative.

Si presentano, invece, per alcuni studenti, delle criticità derivanti da uno studio piuttosto mnemonico e meramente scolastico, anche se comunque tali studenti hanno conseguito risultati soddisfacenti nelle materie di indirizzo e hanno profuso sempre buona volontà, impegno e partecipazione.

9 – Allegati

All. A - Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55/24)

All. B - Griglia di valutazione della prima prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. C - Griglia di valutazione della seconda prova scritta (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. D - Schede delle singole discipline

All. E - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. F - Scheda delle attività CLIL

All. G - Scheda delle attività relative ai PCTO

All. H - Scheda delle attività di orientamento (modulo di 30h)

All. I - Scheda delle Intersezioni dei Saperi

All. L - Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti il 9_01_2009

All. M - Prove di simulazione prima e seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 13 maggio 2024

Il Coordinatore

prof. Joseph Matassini

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2023-24 (ALL. B)

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI
(max 60 punti)**

CANDIDATO:.....

VOTO:.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale		/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			


INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una paragrafazione coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adeguati c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella paragrafazione e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale		/40
Punteggio Totale		/100
Punteggio in ventesimi		/20
Voto in decimi			

Liceo Linguistico *Giorgione*

Simulazione 2° Prova Esame di Stato – Lingua Spagnola - a.s. 2023/2024

Nome e cognome del/della studente/essa:.....

Classe 



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
Comprensión y Análisis	Punteggio	
COMPRESIONE DEL TESTO	Texto A	Texto B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Expresión Escrita		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Texto A	Texto B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		



SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Lettere italiane****Classe 5 B Liceo Linguistico**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

- a) **Competenze**
- b) **Abilità**
- c) **Conoscenze** (in sintesi)

1 – Obiettivi raggiunti

Nel corso del quinto anno gli alunni hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e abilità, inerenti alla storia della letteratura, alla riflessione sulla letteratura, alla riflessione linguistica.

a) Competenze:

- saper utilizzare un valido metodo di studio, dimostrando autonomia operativa ed organizzativa
- applicare il processo di sintesi, effettuando confronti pertinenti e creando percorsi personalizzati
- contestualizzare e riflettere sulla dimensione storica delle manifestazioni letterarie
- padroneggiare la lingua nella ricezione e nella produzione del testo orale e scritto; strutturare un discorso coerente, coeso, corretto, utilizzando con proprietà il lessico specifico
- produrre testi scritti diversificati in base alle tipologie d'esame
- rielaborare ed interiorizzare i contenuti appresi
- sviluppare l'interesse per il fatto culturale in senso globale

b) Abilità:

- comprendere, analizzare, interpretare autonomamente i testi letterari
- individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi
- argomentare in senso problematico le tematiche affrontate
- pianificare il proprio discorso (facendo uso di scalette e mappe concettuali)
- porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori
- effettuare collegamenti interdisciplinari

c) Conoscenze:

- conoscenza di autori, correnti, movimenti della letteratura italiana, inseriti nel proprio contesto storico- culturale, dagli inizi dell'Ottocento al primo dopoguerra, con relative letture antologiche
- conoscenza di generi e codici formali, procedimenti retorici, forme metriche; dei rapporti tra produzione letteraria e società; di poetiche, concezioni estetiche, questioni linguistiche e critiche che accompagnano la creazione letteraria
- conoscenza delle strutture semantiche e morfo-sintattiche della lingua italiana
- conoscenza del lessico specifico della disciplina
- conoscenza della struttura del testo argomentativo
- conoscenza delle strutture e delle modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti, pur con evidenti differenziazioni di livello; gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità sono stati raggiunti in modo autonomo da una parte degli alunni, in modo guidato dal resto della classe. Si sottolinea che per i primi 40 giorni il titolare è stato sostituito da due supplenti; inoltre la classe ha partecipato a diverse attività curriculari che hanno impegnato diverse ore, soprattutto nel primo periodo.

2 - Metodi

- lezione partecipata con analisi guidata dei testi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lettere italiane

Classe 5 B Liceo Linguistico

Pagina 2 di 4

- discussione di gruppo
- riflessione metalinguistica su lessico, strutture, stile, etc

3 - Mezzi e spazi

- materiale elaborato dal docente e condiviso attraverso il modulo Classroom
- testo in adozione
- lavagna e Digital board

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Tipologia delle verifiche di *carattere formativo e sommativo*:

Ricezione e produzione orale

- analisi dell'opera letteraria, contestualizzazione nel periodo storico
- elaborazioni personali

Lettura e produzione scritta:

- elaborazione di testi: brevi composizioni su argomenti trattati, svolgimento di domande di letteratura per fissare i concetti appresi

Valutazione sommativa:

- sono state effettuate prove nelle tipologie d'esame (tipologia A su Leopardi; tipologia B sull'Intelligenza artificiale); infine il 24 aprile la classe ha affrontato la simulazione di prima prova (un testo da sviluppare sui sette proposti in cinque ore).

Criteri di misurazione:

Per le prove scritte è stata adottata la griglia prevista dal Dipartimento di Lettere

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe non ha raggiunto in modo omogeneo gli obiettivi disciplinari; diversi studenti presentano ancora difficoltà di approccio analitico ai testi narrativi e poetici. Tuttavia la capacità critica sui testi è aumentata, come anche il supporto degli strumenti per l'analisi e il commento dei testi letterari, fino a dimostrarsi più che buona per alcuni alunni.

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

Il Docente
Joseph Matassini

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Lettere italiane

Classe 5 B Liceo Linguistico

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

- Brusciagli, Tellini, *Il palazzo di Atlante* (volumi Giacomo Leopardi; 3A Dall'Italia unita al primo Novecento; 3B Dal Secondo Novecento ai giorni nostri), D'Anna Editrice
- *Per l'alto mare aperto*, *La Divina Commedia* di Dante Alighieri a cura di Alessandro Marchi, Pearson editore (edizione consigliata)

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<i>Divina Commedia</i> : lettura e commento dei canti: 1, 2, 3, 6, 17, 33	1 -2	
2	Leopardi dallo <i>Zibaldone</i> : La teoria del piacere dai <i>Canti</i> : <i>Ultimo canto di Saffo</i> , <i>Il passero solitario</i> , <i>L'infinito</i> , <i>La sera del dì di festa</i> , <i>A Silvia</i> , <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , <i>Il sabato del villaggio</i> , <i>La quiete dopo la tempesta</i> , <i>A se stesso</i> , <i>La ginestra</i> . Da <i>Le operette morali</i> : <i>Dialogo della Moda e della Morte</i> , <i>dialogo del folletto e di uno gnomo</i> , <i>Dialogo della Terra e della Luna</i> , <i>Dialogo di un venditore di almanacchi</i> .	1	
3	L'Ottocento La Scapigliatura: Emilio Praga, <i>Preludio</i> ; Arrigo Boito, <i>Lezione di anatomia</i> ; Tarchetti, da <i>Fosca</i> : capp. V e XV. Carducci: <i>San Martino</i> , <i>Pianto antico</i> , <i>Alla stazione</i> Naturalismo e Verismo; Verga: da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> , <i>Fantasticherie</i> , <i>La Lupa</i> , <i>L'amante di Gramigna</i> ; da <i>I Malavoglia</i> : <i>Prefazione</i> , <i>cap. I</i> , <i>cap. XV</i> ; da <i>Novelle rusticane</i> , <i>La roba</i> ; da <i>Mastro don Gesualdo</i> , la morte di Gesualdo.	1-2	
3	Tra Ottocento e Novecento Pascoli: da <i>Myricae</i> : <i>Lavandare</i> , <i>Novembre</i> , <i>Il lampo</i> , <i>Il tuono</i> , <i>X agosto</i> , <i>L'assiuolo</i> , <i>Ultimo sogno</i> , <i>I puffini dell'Adriatico</i> ; dai <i>Primi poemetti</i> , <i>Digitale purpurea</i> ; dai <i>Canti di Castelvecchio</i> : <i>La mia sera</i> , <i>Il gelsomino notturno</i> ; da <i>Il fanciullino</i> : "Guardare le solite cose con occhi nuovi" D'Annunzio: da <i>Il piacere</i> : cap. I (l'incipit del romanzo), cap. II (ritratto di Andrea Sperelli); da <i>Alcyone</i> , <i>La pioggia nel pineto</i> , <i>La sera Fiesolana</i> , <i>Stabat Nuda Aestas</i> Svevo: da <i>Una vita</i> : incipit del romanzo; da <i>Senilità</i> , cap. 1, Il finale del romanzo; da <i>La coscienza di Zeno</i> : <i>Prefazione</i> , <i>Preambolo</i> , "L'ultima sigaretta" cap. III, "Lo schiaffo in punta di morte" cap. IV, "Il Veronal" e "Il funerale sbagliato", cap. VII "Quale salute" cap. VIII	2	
4	Pirandello	2	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Lettere italiane****Classe 5 B Liceo Linguistico**

Pagina 4 di 4

	Da <i>L'umorismo</i> , "Il sentimento del contrario"; da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, Il matrimonio ideale, Tragedia di un personaggio</i> ; da <i>Maschere nude: Sei personaggi in cerca d'autore</i> (introduzione e atto primo); da <i>Il fu Mattia Pascal: Introduzione prima e introduzione seconda</i> ; da <i>Uno nessuno centomila</i> , cap. 1		
5	Le Avanguardie Il futurismo e Marinetti: Fondazione e Manifesto del Futurismo; da <i>Zang Tumb Tum: Bombardamento di Adrianopoli</i>	2	
6	I fari della poesia Ungaretti: da <i>Il Porto Sepolto: In memoria, Veglia, Fratelli, Dannazione, Sono una creatura, I fiumi, Pellegrinaggio, San Martino del Carso, Italia</i> ; da <i>Sentimento del Tempo, Isola, Dannazione</i> Montale: da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola del pozzo</i> ; da <i>Le occasioni: Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri</i>	2	
Totale ore			116

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

Il Docente
Joseph Matassini

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5^A B Liceo Linguistico

Pagina 1 di 12

1 – Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Cultura e Letteratura Inglese

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi: - Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse cogliendone le principali specificità formali e culturali. - Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche) - Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica - Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi -Applicare strategie diverse di lettura -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo -Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario -Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto -Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità. - Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari. 	<p>Lettura ed analisi del romanzo di George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i></p> <p>The Romantic Age The 2nd Generation of Romantic Poets : G.G. Byron (an overview), P.B. Shelley (an overview) John Keats</p> <p>The dawn of the Victorian Age (the first half of the period) Charles Dickens: Historical, Social and Literary Background.</p> <p>The later years of Queen Victoria's reign (the second half of the period): Emily Brontë Thomas Hardy Rudyard Kipling The Pre-Raphaelites, The Aesthetic Movement: Oscar Wilde Historical, Social and Literary Background</p> <p>The Modern Age, the Age of Anxiety: Modern Poetry The War Poets W. B. Yeats: T.S Eliot The Modern Novel J. Conrad J. Joyce G. Orwell Historical, Social and Literary Background.</p> <p>Contemporary Drama The "Theatre of the Absurd" S. Beckett</p> <p>Beat Generation: Allen Ginsberg and Jack Kerouac</p> <p>Postcolonialism Salman Rushdie</p>

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE****Classe 5^A B Liceo Linguistico**

Pagina 2 di 12

Lingua Inglese (Prof. Nicholas Brown-Warr , insegnante di conversazione)**COMPETENZE**

- Avere padronanza delle funzioni linguistico-comunicative necessarie per consolidare il livello B2 / C1 (QCER) anche al fine di sostenere le certificazioni FIRST, CAE e le Prove INVALSI ministeriali
- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, di varia tipologia e genere e di una certa estensione, in presenza e attraverso i media, su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, articoli di giornale, saggi, SMS, forum, chat ecc.) su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche.
- Partecipare a conversazioni, discussioni, dibattiti su argomenti concreti e astratti, incluse tematiche afferenti le discipline non linguistiche, argomentando e sostenendo il proprio punto di vista.
- Produrre testi orali di varia tipologia, genere e complessità, in modo chiaro e articolato, su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produrre testi scritti, di varia tipologia, genere e complessità su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti informatici.
- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi testi afferenti le discipline non linguistiche.
- Riconoscere i vari livelli di registro linguistico e di scopo di uso della lingua.
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

ABILITA'**ASCOLTARE**

Comprendere la lingua in contesti diversificati e realistici (video, film, documentari, etc.) cogliendone il senso e le finalità

LEGGERE

Comprendere testi scritti diversificati (articoli di giornale, pagine web, etc.) sapendone cogliere il senso generale, le finalità comunicative, ma anche informazioni dettagliate

PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE

Saper produrre testi orali individualmente (in presentazioni di argomenti in classe) o interagendo con uno o più interlocutori con proprietà di linguaggio, scorrevolezza e pertinenza alla tematica.

SCRIVERE

Saper produrre testi scritti (saggi, articoli di giornale, commenti, testi multimediali di varia tipologia, etc.) con pertinenza, proprietà di linguaggio ed argomentando.

CONTENUTI

- Monuments. What do they celebrate, what do they hide?
Black Lives Matter. Edward Colston Statue. Reparations for slavery. Santan Dave *Black. Jane Eyre & Wide Sargasso Sea.*
- The British Empire
- Working on the production of a podcast (Topics: Kate&Megan, Brixton Riots, Windrush Generation, Boris Johnson: Racist comments, Party Game, Grenfell Tower, Reparations, Jack Merrit, Terrorism)
- "The Lonely Londoners", reading comprehension, writing an essay
- Love at a distance. Narrative technique in Ulysses. Mr Bennett and Mrs Brown" by Virginia Woolf
- Evolution of Narrative Style
- Waiting for Godot. Beckett and WWII. "After the Holocaust, all poetry is barbaric". Relationship between philosophy and literature.
- Beat Generation: Allen Ginsberg and Jack Kerouac
- Postcolonialism : Salman Rushdie

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE****Classe 5^A B Liceo Linguistico**

Pagina 3 di 12

Tali competenze, abilità e conoscenze sono state raggiunte in modo diversificato a seconda del livello di partenza e del grado di partecipazione, interesse, impegno dimostrati durante l'anno.

2) Metodi

L'attività didattica si è prevalentemente articolata nelle seguenti forme:

- Lezione circolare
- Lezione frontale
- Interrogazioni concepite come momenti di puntualizzazione e di riflessione sui contenuti

Si è utilizzato un approccio metodologico di tipo comunicativo, che ha privilegiato il parlato e lo scritto al fine di rendere gli allievi sempre più autonomi nell'interazione, in contesti realistici.

Tale approccio è stato seguito anche dall'insegnante di conversazione, con attività quali discussioni in classe, presentazione di tematiche, sollecitando la partecipazione attiva e la riflessione degli allievi.

Nell'ambito letterario si è partiti da una visione generale del periodo storico – allo scopo di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli dello studio delle opere – per passare poi alla lettura ed analisi dei testi con il coinvolgimento attivo degli studenti. Si è infine concluso affrontando il contesto letterario nei suoi aspetti specifici, coordinando gli elementi studiati in una sintesi finale.

Si è utilizzata la piattaforma *Google Classroom* per le consegne, il caricamento del materiale ed eventuale correzione dei lavori per casa. La piattaforma *Classeviva* è stata utilizzata per le funzionalità tradizionali della classe – registrazione delle lezioni e verifiche.

Il materiale per l'approfondimento degli argomenti e le tematiche è stato inoltre fornito anche utilizzando la piattaforma *Collezioni Zanichelli*, molto utile per il caricamento di power point e video a carattere storico.

Le prove scritte sono state somministrate in presenza e per l'orale si è proceduto con interrogazioni, programmate solo alla fine dell'anno scolastico. Si sono, infine, considerate parti integranti della valutazione orale anche tutti gli interventi e gli spunti degli allievi durante le lezioni.

In considerazione delle numerose attività integrative svolte dalla classe e delle festività che hanno comportato una riduzione del monte ore, la programmazione iniziale ha subito una rimodulazione nei contenuti, in particolare non si sono affrontati tutti gli autori contemporanei previsti nella programmazione.

3) Mezzi e spazi

Si sono utilizzati i seguenti libri di testo:

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage* Voll. 1-2, Zanichelli per lo studio della cultura e letteratura inglese e la seguente opera per l'approfondimento letterario:
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*, Penguin

Si sono utilizzate le piattaforme di *Classeviva* - per le funzioni di registrazione lezioni, verifiche ecc.- e di *Google Classroom*, per il caricamento del materiale e per la correzione delle attività.

Inoltre si è fatto uso della piattaforma *Collezioni Zanichelli*, per la raccolta di power point, video e materiale significativo in genere.

L'insegnante di conversazione ha generalmente utilizzato materiale che ha compilato personalmente.

Nel corso dell'anno se necessario sono state consegnate fotocopie di supporto, si è inoltre lavorato costantemente su materiale didattico su power point. Si è fatto uso regolare, durante le lezioni, della Smart Board. Il laboratorio linguistico è stato utilizzato principalmente per fornire le indicazioni per la registrazione dei podcast.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE****Classe 5^A B Liceo Linguistico**

Pagina 4 di 12

Non si sono svolte ore di recupero extra-curricolare, ma durante tutto l'anno si sono dati consigli e suggerimenti sulle modalità di recupero e revisione.

4) Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno si è svolta una prova scritta nel primo periodo, si è infatti privilegiata l'abilità orale, da delibera di Dipartimento di Lingue del 10/09/21, e si sono effettuate almeno due/tre interrogazioni. Mentre nel secondo periodo si sono effettuate due prove scritte.

Tipologie prove scritte:

- analisi e commento di un brano o poesia non noti agli studenti, ma appartenenti ad autori già studiati in classe
- quesiti a risposta singola (in circa dieci/ quindici righe)

I ragazzi, inoltre, si sono esercitati individualmente nelle Prove INVALSI in lingua inglese su indicazioni della docente utilizzando la piattaforma di *Zanichelli*. La somministrazione ha avuto luogo nel mese di marzo.

La valutazione è stata espressa in decimi secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Lingue. In ogni prova scritta il voto finale è stato sempre accompagnato da un commento scritto in lingua inglese.

Le verifiche orali hanno tenuto conto 1) delle conoscenze acquisite dai ragazzi 2) della loro padronanza lessicale e linguistica 3) del livello di competenza dimostrato nel commentare e contestualizzare quanto studiato 4) dell'abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali.

La valutazione di ciascuna prova è sempre stata comunicata attraverso il registro elettronico e su richiesta motivata personalmente.

Nella valutazione finale del primo quadrimestre si è, inoltre, tenuto conto di fattori quali partecipazione, interesse, impegno ed approfondimento personale.

Si vedano le griglie di Dipartimento qui di seguito e la relativa scala utilizzata:

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5[^] B Liceo Linguistico

Pagina 5 di 12

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI TRIENNIO

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.
4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legenda Valutazione Complessiva

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE****Classe 5^A B Liceo Linguistico**

Pagina 6 di 12

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE: TRIENNIO (quesiti a risposta singola / analisi testo)

Voto .../10	Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)	Capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative, contestualizzazione	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)
3 (Delibera Collegio Docenti Ottobre 2013)	Scarsissima conoscenza dei contenuti e pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta, con gravi e numerosi errori
3-3½	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica, con diffusi e gravi errori
4-4½	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni contestualizzazione poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5-5½	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione, con vari errori formali
6-6½	Adeguate, ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara, con alcuni errori
7-7½	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione, pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8-8½	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione, pur se con qualche imprecisione
9-9½	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e sintesi, originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale, con qualche imprecisione
10	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e sintesi, originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE****Classe 5^a B Liceo Linguistico**

Pagina 7 di 12

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La 5^a BLL ha avuto continuità didattica nella disciplina in tutto il quinquennio in riferimento all'insegnante titolare, nel triennio per quello di conversazione. La classe è costituita da allievi nel complesso motivati, globalmente diligenti e riservati.

All'inizio della classe terza è stato necessario consolidare la morfo-sintassi della lingua, fortemente penalizzata dal periodo pandemico, allenando i ragazzi alla pratica delle abilità linguistiche (il parlato e lo scritto in particolare). Nell'arco degli anni i ragazzi hanno risposto abbastanza positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti, anche se con un diverso grado di impegno domestico.

Nel quinto anno di studi l'insegnante titolare ha costantemente sollecitato sia il coinvolgimento al dialogo comunicativo sia l'approccio critico dei testi, al fine di rendere gli studenti più autonomi nell'interazione in lingua e nell'apprezzamento del testo letterario.

Il docente di conversazione, inoltre, li ha coinvolti in attività quali dibattiti, discussioni, presentazioni in ppt o realizzazione di podcast, allo scopo di incoraggiare l'uso fattivo della lingua e la riflessione su problematiche del mondo contemporaneo.

Nell'acquisizione degli obiettivi gli allievi hanno mediamente raggiunto un livello di lingua discreto, in taluni casi buono. In particolare risulta complessivamente soddisfacente la competenza linguistica - la padronanza, cioè di interagire in un contesto comunicativo sia scritto che orale - mentre la comprensione e l'analisi dei testi letterari risultano talvolta meno efficaci e richiedono il sostegno dell'insegnante.

Si sottolinea, tuttavia, che in taluni casi si riscontrano ancora difficoltà a livello linguistico, con ripercussione nell'ambito letterario. Tali lacune sono principalmente dovute ad uno studio discontinuo e/o a carenze mai completamente sanate.

Il comportamento è stato generalmente corretto e disponibile.

Nel corso degli anni diversi ragazzi sono stati coinvolti nella preparazione delle certificazioni Cambridge a scuola.

In particolare lo scorso anno scolastico cinque ragazze hanno seguito il corso organizzato dall'istituto per la preparazione alla certificazione FIRST B2 e l'hanno conseguita.

Nel corrente anno scolastico sette allieve hanno frequentato il corso per la certificazione FIRST B2, sei l'hanno superata. In riferimento al corso CAE C1, sempre nel presente anno scolastico, cinque ragazzi hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame recentemente e sono in attesa dei risultati.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

La Docente**(Maria Antonello)****Il docente di conversazione
Nicholas Brown Warr**

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5[^] B Liceo Linguistico

Pagina 8 di 12

CONSCENZE / CONTENUTI DISCIPLINARI(DETTAGLIATI IN RIFERIMENTO AI LIBRI DI TESTO)**LETTERATURA****Testi in adozione :**

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton , *Performer Heritage* Vol. 1: *From the Origins to the Romantic Age*, Vol. 2: *From the Victorian Age to the Present Age*, Lingue Zanichelli
- George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* , Penguin

N.	Unita' Didattiche	Periodo	Ore
1	<p>“The dystopian novel”: George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i> , reading and analysis of the novel (attività collegata al modulo interdisciplinare “I regimi totalitari”)</p>	Set / Ott	8
2	<p>4. The Romantic Age</p> <p>John Keats pp. 307-308 <i>La Belle Dame Sans Merci</i> pp.309-310 <i>Ode on a Grecian Urn</i> pp.311-313</p> <p><u>A general overview of :</u> George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley The Romantic Novel : the historical novel - Walter Scott - the novel of manners – Jane Austen (handout)</p>	Ott/Nov	5
3	<p>5. The Victorian Age</p> <p>History and Culture :The dawn of the Victorian Age, The Victorian Compromise, Life in Victorian Britain, pp. 4-9 Early Victorian Thinkers, pp.12-13 The later years of Queen Victoria’s reign, The late Victorians, pp.17- 21</p> <p>Literature: The Victorian novel, pp. 24-26 Charles Dickens pp.37-38 <i>Oliver Twist</i> p.39 : “<i>The workhouse</i>”, pp. 40-42 “<i>Oliver wants some more</i>”, pp.42-44</p>		

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5[^] B Liceo Linguistico

Pagina 10 di 12

4	<p>6 . The Modern Age</p> <p>History and Culture: From the Edwardian Age to the First World War, Britain and the First World War, pp.156 – 160 The age of anxiety, A window of the unconscious, pp.161 – 165 The inter-war years, The Second World War (an overview), pp.166 - 169</p> <p>Literature Modernism, pp.176 -177 Modern poetry, pp.178 –179</p> <p>The War Poets , p.188 Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>, pp. 188-189 Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>, pp. 190-191 Siegfried Sassoon (a general overview)</p> <p>W. B. Yeats , pp.195-197 <i>Easter 1916</i> , pp.198-200 <i>The Second Coming</i>, pp.200-201</p> <p>T. S. Eliot, pp. 202-203 <i>The Waste Land</i>, pp. 204-205 : “<i>The Burial of the Dead</i>”, pp. 206-207 “<i>The Fire Sermon</i>”, pp.208-209</p>		
	<p>The modern novel, pp. 180-181 The interior monologue, pp. 182-185</p> <p>Joseph Conrad pp.216- 217 <i>Heart of Darkness</i>, pp.218-219: “<i>A slight clinking</i>”, pp. 220- 222 (an overview) “<i>The horror</i>”, pp. 223-225</p> <p>James Joyce, pp. 248-250 <i>Dubliners</i>, pp.251-252: “<i>Eveline</i>”, pp.253- 256 “<i>Gabriel’s epiphany</i>”, pp. 257- 258</p> <p>from <i>Ulysses</i>: “<i>I said yes I will</i>” (handout)</p>	Feb / Mag	23

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5[^] B Liceo Linguistico

Pagina 11 di 12

	<p>7. The Present Age</p> <p>Literature Contemporary Drama pp. 342-343 Samuel Beckett p. 375 <i>Waiting for Godot</i> pp.376-377: <i>“Waiting ”</i> pp 377-381</p>	Mag	7
7	<p>Nelle ore di presenza con l'insegnante di conversazione Inglese sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monuments. What do they celebrate, what do they hide? Black Lives Matter. Edward Colston Statue. Reparations for slavery. Santan Dave <i>Black. Jane Eyre & Wide Sargasso Sea.</i> • Working on the production of a podcast (Topics: Kate&Megan, Brixton Riots, Windrush Generation, Boris Johnson: Racist comments, Party Game, Grenfell Tower, Reparations, Jack Merrit, Terrorism) • Love at a distance. Narrative technique in <i>Ulysses. Mr Bennett and Mrs Brown</i>” by Virginia Woolf • Evolution of Narrative Style • <i>Waiting for Godot. Beckett and WWII. "After the Holocaust, all poetry is barbaric". Relationship between philosophy and literature.</i> • Beat Generation : Allen Ginsberg: <i>“A Supermarket in California”</i> (handout) Jack Kerouac: <i>“On the Road”</i> pp.390-391 • Postcolonialism and Magic Realism : Salman Rushdie: <i>“Midnight’s Children”</i> pp.397-402 	Durante tutto il corso dell’anno a partire da novembre	22
8	Attività di ripasso sulla base dei nodi concettuali proposti dall’insegnante titolare	Mag. /Giu	4
Totale ore			89

Castelfranco Veneto, 13 Maggio 2024

Il Docente
Maria Antonello
Maria Antonello

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5[^] B Liceo Linguistico

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5[^]BLL

Pagina 1

1 – Obiettivi raggiunti

Gli allievi possiedono un grado di **competenza linguistico-comunicativa di livello intermedio (B1 avanzato o B2) del QCRE**, al quale si rinvia.

Con riferimento ai contenuti **specificamente culturali – e in particolare letterari** - della disciplina, hanno raggiunto i sotto-indicati obiettivi:

a) **Competenze:**

Gli studenti sanno:

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone di area tedescofona, applicando le capacità di comunicazione interculturale
- utilizzare le proprie competenze linguistiche in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali
- esporre i risultati delle proprie ricerche e del proprio studio utilizzando dati e strumenti in proprio possesso
- utilizzare strumenti e strategie adeguate a comprendere, contestualizzare e interpretare un testo letterario

b) **Abilità:**

Gli allievi sanno:

- descrivere le principali caratteristiche formali o contenutistiche di un testo letterario
- collocare un brano in un determinato contesto storico e socioculturale
- effettuare confronti e collegamenti fra testi e autori affrontati
- produrre, in base ad una traccia data, un testo sufficientemente strutturato, coeso e argomentato, apportando, se richiesto, contributi personali

c) **Conoscenze (in sintesi)**

Gli allievi conoscono:

- strutture grammaticale, lessico e funzioni comunicative relativamente ai sopracitati livelli di competenza linguistica
- i principali strumenti dell'analisi letteraria
- testi particolarmente significativi di **autori, correnti letterarie ed avvenimenti storici** che hanno caratterizzato la vita culturale e sociale **della fine del Diciannovesimo e del Ventesimo secolo** nei paesi di area tedescofona

2 - Metodi

Si sono alternate le seguenti modalità:

- lezione partecipata con analisi guidata dei testi
- visione di filmati
- dibattiti/discussioni/problematizzazione di temi *in plenum*
- lavori di gruppo/confronti di coppia
- esercizi di consolidamento delle strutture morfo-sintattiche
- riflessione sul lessico specifico/struttura/stile/genere di appartenenza
- ricerche sul web

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5[^]BLL

Pagina 2

SUDDIVISIONE DEL LAVORO TRA DOCENTE TITOLARE E DOCENTE DI CONVERSAZIONE MADRELINGUA:

La docente di conversazione ha curato la motivazione e il potenziamento delle competenze legate alla comprensione e all'interazione orale soprattutto attraverso l'analisi di problematiche di attualità o di temi relativi al contesto socioculturale degli allievi. Ha inoltre contribuito alla preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato affrontando contenuti afferenti alla recente storia europea, con particolare riferimento alla costituzione e conseguente dissoluzione dei regimi totalitari. Ha effettuato alcune prove di verifica che sono state valutate in accordo con la docente titolare e che hanno concorso alla valutazione globale di ogni studente.

La docente titolare ha curato prevalentemente il potenziamento delle strutture morfo- sintattiche e il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, con particolare riguardo all'ambito letterario. **In tale sede, pur movendo da un approccio di tipo storico-diacronico, è stata sempre privilegiata l'analisi dei testi, soprattutto contenutistica.** Le lezioni sono state prevalentemente di tipo interattivo: si è cercato di stimolare la curiosità e la riflessione degli allievi con domande mirate e/o con attività di analisi testuale proposte dal manuale in adozione. L'interpretazione è stata impostata sulla ricerca del significato profondo del testo, a partire dal *background* culturale degli allievi e dal loro vissuto psicologico e sociale. Si è insistito affinché gli studenti proponessero argomentazioni basate sui documenti letterari e su convinzioni personali e non su formulazioni preconfezionate. Nella valutazione delle argomentazioni prodotte, la correttezza formale ha avuto un ruolo meno rilevante rispetto alla profondità e all'originalità delle argomentazioni stesse.

3 - Mezzi e spazi

Per comunicare con gli allievi, per consegnare materiali didattici, condividere link o filmati e per assegnare compiti è stata utilizzata principalmente la classe virtuale "Google-Classroom".

Sono stati inoltre usati:

- testi in adozione
- dispense elaborate dalle docenti
- *digital board* per proiezione di filmati o testi

4 - Criteri e strumenti di valutazione

TIPOLOGIA delle VERIFICHE SCRITTE:

Primo quadrimestre:

- 1 prova di comprensione scritta con domande aperte e breve produzione scritta (in vista di un possibile coinvolgimento della materia nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato)
- 1 prova di letteratura (trattazione sintetica di un tema)
- 1 prova di lingua (produzione e comprensione su temi di attualità; esercizi di potenziamento delle strutture grammaticali)

Secondo quadrimestre:

- 2 prove di letteratura: produzione di 1 testo argomentativo

TIPOLOGIA delle VERIFICHE ORALI

Primo quadrimestre (1 tipologia):

- Esposizione/analisi/elaborazione di contenuti letterari

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5[^]BLL

Pagina 3

Secondo quadrimestre (2 tipologie)

- Esposizione/analisi/elaborazione di contenuti letterari
- Produzione di un monologo (esposizione di pensieri ed emozioni di uno dei protagonisti del film *Die Welle*)

CRITERI DI MISURAZIONE

Per la succitata prova di “lingua” è stata utilizzata una griglia di valutazione con soglia di accettabilità corrispondente al 60% del punteggio totale.

Sia per le prove scritte sia per le verifiche orali produttive sono state invece utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento, condivise con la classe in sede di programmazione e sotto riportate.

Nella valutazione finale degli allievi in sede di scrutinio si terrà conto non solo dei risultati ottenuti nelle prove effettuate, ma anche delle interazioni quotidiane in aula e quindi della partecipazione e dell’interesse dimostrati, della qualità e della costanza del lavoro svolto a casa, della cura e dell’organizzazione del lavoro e dei progressi/regressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza.

5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto attiene ai contenuti specificamente linguistici, la classe evidenzia una preparazione di livello intermedio, B1 o B2, caratterizzata da gradi di competenza piuttosto eterogenei relativamente all’uso del lessico e di strutture morfo-sintattiche.

13 dei 27 alunni sono in possesso di certificazione linguistica ÖSD di livello B1 (in 3 casi parziale), 7 di livello B2 (conseguita nei mesi di novembre 2022 o aprile 2023 a conclusione del progetto MOVE).

Per quanto riguarda i contenuti culturali e letterari della disciplina, la preparazione risulta mediamente discreta, in parecchi casi supportata da buone capacità di approfondimento e riflessione critica. Per un ristretto numero di allievi la preparazione risulta solo appena sufficiente a causa di una preparazione linguistica piuttosto approssimativa e/o di lacune pregresse non ancora colmate.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Griglia di valutazione	PUNTI
1) Pertinenza alla traccia	• Istruzioni non eseguite	● Scarso	0.0
	• Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	● Insufficiente/Mediocre	0.2
		● Sufficiente/Discreto	0.5
	• Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	● Buono	0.8
	• Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	● Ottimo/Eccellente	1.0
• Istruzioni eseguite con precisione e completezza			
2) Padronanza dei contenuti	• Contenuto assai scarso	● Scarso	0.5
	• Contenuto povero	● Insufficiente/Mediocre	1.0
		● Sufficiente/Discreto	1.5
	• Contenuto sufficientemente completo	● Buono	2.0

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: **Lingua e Cultura Straniera: tedesco**

Classe **5[^]BLL**

Pagina 4

	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuto espresso in modo completo • Contenuto espresso in modo completo ed approfondito 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/Eccellente 	
3) Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro disordinato e non coerente • Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica • Accettabile organizzazione del testo con lievi errori di coerenza logica • Buona organizzazione e coerenza • Ottima organizzazione e coerenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente 	0.0 0,5 1.0 1.2 1.5
4) Correttezza morfo-sintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e numerosi errori grammaticali • Numerosi errori grammaticali • Numero limitato di errori grammaticali • Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato • Frasi corrette e periodo ben strutturato 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente 	0.5 1.5 2.5 3.0 3.5
5) Padronanza del lessico e ortografia	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico molto limitato e non appropriato • Lessico limitato e poco appropriato • Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia • Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia • Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/Mediocre • Sufficiente/Discreto • Buono • Ottimo/Eccellente 	0.0 0,5 1.0 1.2 1.5
TOTALE		/ 10

PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Pertinenza e strutturazione logica della risposta	• Risposta non pertinente	• Scarso	0,0
	• Risposta parzialmente pertinente	• Insuff/mediocre	0,5
	• Comprensione accettabile	• Suff/Discreto	1,0
	• Comprensione adeguata	• Buono	1,2
		• Ottimo/Eccellente	1,5

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: **Lingua e Cultura Straniera: tedesco**

Classe **5[^]BLL**

Pagina 5

	<ul style="list-style-type: none"> • Piena comprensione 		
Padronanza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono presenti concetti inerenti alla domanda • Conoscenze lacunose e frammentarie • Conoscenze sufficienti • Conoscenze complete • Conoscenze approfondite e organiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/medio • Sufficiente/Discret • Buono • Ottimo/Eccellente 	0,5 1,0 1,5 2,0 2,5
Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi	<ul style="list-style-type: none"> • Assai stentata organizzazione del discorso • Limitata organizzazione del discorso • Adeguata trattazione sintetico- interpretativa • Buona organizzazione delle conoscenze • Ottima organizzazione delle conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/medio • Sufficiente/Discret • Buono • Ottimo/Eccellente 	0,5 1,0 1,2 1,5 2,0
Competenze espositive (lessico e pronuncia)	<ul style="list-style-type: none"> • Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette • Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione • Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione • Uso appropriato del lessico con buona pronuncia • Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/Medio • Sufficiente/Discret • Buono • Ottimo/Eccellente 	0,5 1,0 1,2 1,5 2,0
Correttezza morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Uso molto scorretto delle strutture • Uso poco corretto • Uso accettabile • Uso corretto • Uso corretto e articolato 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Insufficiente/Medio • Sufficiente/Discret • Buono • Ottimo/Eccellente 	0,5 1,0 1,2 1,5 2,0
TOTALE		/ 10

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5[^]BLL

Pagina 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: Frassinetti, Rota, *Nicht nur Literatur*, Principato
AA.VV., *Das klappt 2*, Pearson
G. Motta, *Grammatik neu direkt*, Loescher

NB: dove non specificato altro i numeri delle pagine indicate si riferiscono al manuale di letteratura in adozione.

N.	Unità Didattiche di LINGUA (2 ore la settimana di cui una in compresenza con la docente di conversazione, fino al mese di aprile)	Periodo	Ore
1	<ul style="list-style-type: none">● Discussione/problematizzazione di tematiche di attualità e contestuale acquisizione di lessico e strutture grammaticali (Folge 9, testo <i>Das klappt 2</i>:<ul style="list-style-type: none">○ <i>Globalisierung der Gesellschaft</i>○ <i>Freiwillige Hilfe</i>○ <i>Umweltfragen</i>○ <i>Nahost Konflikt</i>	settembre/aprile	18

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: **Lingua e Cultura Straniera: tedesco**

Classe **5[^]BLL**

Pagina 7

2	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto giovanile: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Jugendliche und ihre Vorbilder</i> 	ottobre/novembre	4
3	<ul style="list-style-type: none"> ● Nell'ambito della riflessione sui totalitarismi del Ventesimo Secolo <ul style="list-style-type: none"> ○ Visione e analisi dello spettacolo di S.Uitz "Die Österreicherin" (2023) ○ Visione e analisi del film "Die Welle" (Dennis Gansel, 2008) 	gennaio/aprile	10
4	<ul style="list-style-type: none"> ● Modulo di storia contemporanea: <ul style="list-style-type: none"> ○ Nachkriegszeit: Deutschland am Nullpunkt ○ Zwei deutsche Staaten. Die Mauer ○ Die Wiedervereinigung Deutschlands 	maggio/giugno	6
Totale ore a.s.			38
Totale ore al 13.05.24			35

N.	Unità Didattiche di CULTURA (LETTERATURA, di norma 2 ore la settimana, 3 a partire dal mese di aprile)	Periodo	Ore
1	Die Moderne (1890/1925) – Einführung (p. 206/209) Der Untergang zweier Monarchien. Neue Technologien – Soziale Klassen/ Sigmund Freud (p. 215) - Analisi della personalità di Wilhelm II (visione video) e produzione di un profilo psicologico	settembre	5
2	Inconscio, sogno, perdono A. Schnitzler: <i>Traumnovelle</i> (dispensa della docente e p. 223/225 del testo)	settembre/ottobre	8
3	La fugacità dell'esistenza e l'impossibilità dell'amore H. von Hofmannsthal (p. 199): - <i>Ballade des äußeren Lebens</i> (p. 231) - <i>Die Beiden</i> (p. 228)	ottobre/novembre	6
4	Decadenza, ricerca di senso e ansia dell'uomo moderno R. M. Rilke (p. 234 e materiali integrativi su dispense): - Poesie „religiose“ dallo <i>Stundenbuch</i> : "Ich lebe mein Leben wachsenden Ringen"; "Alle welche dich suchen"	novembre/gennaio	10

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5[^]BLL

Pagina 8

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Das Buch der Bilder</i>: “Herbst”, „Herbsttag“ - <i>Neue Gedichte</i>: “Der Panther”, „Spätherbst in Venedig“ 		
5	<p>Nord e Sud, ragione e passione, arte e vita, apollineo e dionisiaco Thomas Mann (p.238):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tonio Kröger</i> (estratto p. 239/242) - <i>Der Tod in Venedig</i> (estratto su dispensa) 	febbraio	7
6	<p>Die expressionistische Revolution: La guerra: male necessario? - G. Heym: <i>Der Gott der Stadt</i> (p.263) Vita umana nella metropoli? - F. Lang: <i>Metropolis</i> (visione di alcune scene, v. dispensa)</p>	marzo	5
7	<p>L'impossibilità di raggiungere una meta Franz Kafka (p. 248-249):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vor dem Gesetz</i> (p. 280) - <i>Gibs auf!</i> (p. 284) - <i>Eine kaiserliche Botschaft</i> (p. 286) - <i>Die Verwandlung</i> (estratto, p. 288) 	marzo/aprile	8
8	<p>Die Weimarer Republik (p. 308/311) Der Begriff „Goldene 20er“ Strenger Alltag- Kultur der Widersprüche Kunst: Das Kabarett der Zwanziger Jahre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comedian Harmonists: <i>Veronika der Lenz</i> (Lied su dispensa) - Marlene Dietrich: <i>Lili Marleen</i> (p. 315): Antikrieg Song? - B. Brecht und Kurt Weill: <i>Die Moritat von Mackie Messer</i> (p. 333) 	aprile	5
9	<p>Die Neue Sachlichkeit (p.316): La Berlino degli anni venti, vera protagonista del romanzo - A. Döblin: <i>Berlin Alexanderplatz</i> (estratto p.324 e incipit del romanzo su dispensa)</p>	maggio	4
10	<p>Die Katastrophe des Dritten Reiches: Hitlerzeit (p.342) Gleichschaltung der Gesellschaft (p. 346) Exilliteratur: B. Brecht: marxista dogmatico? Das epische Theater (p. 351)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Leben des Galilei</i> (estratto p. 352/354) - <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> (p.356) 	maggio	5
11	<p>Vom Nullpunkt bis zur Wende (unità trattata in collaborazione con l'esperta madrelingua) (p. 356-358/360-365) Trümmerliteratur (p. 376): È possibile riemergere dalle macerie? Paul Celan - <i>Todesfuge</i> (p. 394) W. Borchert - <i>Das Brot</i> (dispensa)</p>	maggio	5

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera: tedesco

Classe 5[^]BLL

Pagina 9

12	“DDR: Traumland?” (p. 441) - R. Kunze: <i>Das Ende der Kunst</i> (p. 450)	maggio	1
Totale ore (incluse verifiche scritte e orali e 4 ore di recupero curricolare)			69
Totale ore al 13.05.2024			61

Castelfranco Veneto 13.05.2024

Le Docenti
Paola Ferronato –Patricia Didonè

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5B LL****1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze:**

Acquisizione di competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 (40%), B2 (40%) e C1 (20%) del Quadro Comune Europeo di Riferimento; esercizio della competenza linguistica e culturale in contesti autentici (Madrid) e diversificati (scuola, famiglia, società); utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, documentare, comunicare.

b) Abilità:

Comprendere i punti salienti di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, socioculturale e letterario. Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, socioculturale e letterario. Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e socioculturale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, socioculturale e letterario. Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, socioculturale e di interpretazione letteraria. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio (riassunto, analisi, approfondimento). Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Comprendere prodotti della comunicazione audiovisiva autentici (rtve). Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, audioregistrazioni, videonarrazioni), anche con tecnologie digitali.

c) Conoscenze (in sintesi):

1. SPAGNA

Analisi dei contesti storico-sociali, artistici e letterari del secolo XIX (*Romanticismo, Realismo y Naturalismo, Modernismo, Generación del 98*), del secolo XX (*las vanguardias, la Segunda República, la guerra civil española, el franquismo y la posguerra*), con approfondimenti sulla figura femminile nella società spagnola e nei testi letterari. Focus sui testi costituzionali dal 1812 al 1978. Focus sulle rappresentazioni iconografiche, gli elementi artistici e architettonici della città di Madrid, nonché sulla percezione della stessa da parte degli studenti durante lo stage linguistico. Focus sulla produzione di incisioni e sull'opera pittorica di Goya.

2. ISPANO-AMERICA

Analisi storica della dissoluzione dell'impero coloniale spagnolo (*desastre de 98*); la poesia modernista ispano-americana (Rubén Darío, Enrique González Martínez); esili di autori spagnoli in America durante la guerra civile; le dittature ispanoamericane; il *plan cóndor*; il fenomeno letterario del *boom*; il realismo magico; figure femminili di spicco nella cultura latinoamericana del XX secolo.

2 - Metodi

Lezione frontale/dialogata/partecipata/dibattito, gruppi di lavoro, navigazione partecipata in rete, *brainstorming*, ricerca individuale e di gruppo, *pair works*, analisi dei testi sia guidata che autonoma, *flipped classroom*, esercitazioni, sviluppo delle potenzialità individuali nella promozione dello studio autonomo e dell'autoapprendimento. Creazione di materiali autentici con l'impiego di videonarrazioni e audioregistrazioni. Utilizzo di canvas/prezi/ppt per presentazioni e vari applicativi per la registrazione e l'*editing* audio.

3 - Mezzi e spazi

Mezzi: libro di testo - Garzillo Liliana, Ciccotti Rachele, *Contextos literarios. Del Romanticismo a nuestros días* -, sia nel formato cartaceo che digitale, dizionario rae.es, materiale selezionato dalla rete e da altri libri di testo della docente, in particolare dalle pagine di rtve.es e

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5B LL**

bibliotecacervantes.es; risorse universitarie messe a disposizione dalla docente per approfondimenti e integrazioni.

Spazi: aula, registro elettronico, gclassroom per scambio materiali e consegna lavori; digital board; spazi messi a disposizione dalla scuola AIL di Madrid, per lo svolgimento dello stage linguistico con soggiorno in famiglie di lingua spagnola madre.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte due prove scritte a quadrimestre: quesiti a risposta aperta volti alla rielaborazione personale e all'argomentazione di giudizi critici e punti di vista sugli autori e sulle opere in programma. La seconda e ultima verifica scritta corrisponde alla simulazione di II prova allegata al presente documento del 15 maggio.

Le prove orali (due per quadrimestre) si sono svolte in stretta collaborazione con l'insegnante di madre lingua Prof.ssa Sandra Sartor. Sono stati valutati anche prodotti digitali autentici, creati dagli studenti intorno alla visita a Montebelluna della mostra *Todo va revuelto* e all'esperienza di stage linguistico a Madrid: una videonarrazione sull'esperienza svolta in Spagna, volta ad approfondire il concetto di idiosincrasia spagnola. Complessivamente si sono monitorati per ciascuno studente l'impegno, la costanza e la partecipazione in classe, nonché la responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati e la puntualità nella consegna degli stessi, in piena condivisione con i criteri attuati dall'insegnante di conversazione Prof.ssa Sandra Sartor. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie di Dipartimento.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha lavorato con costanza e diligenza, ottenendo risultati sufficienti nelle prove orali, quasi buoni in quelle scritte. Un quinto della classe ha acquisito una competenza linguistica C1 secondo il QCER, la rimanente parte è per metà situata nel livello B2 e per l'altra metà nel livello B1, talvolta in transito a B2, specialmente nelle abilità passive di comprensione (orale e scritto), non essendo completamente strutturata l'abilità della produzione. I risultati disciplinari relativi all'assimilazione dei testi e dei contesti storico letterari sono buoni in media e ottimi nel caso di 4 studenti; ottimi i risultati relativi alla competenza interculturale che si è potuta mettere in atto durante lo stage linguistico a Madrid (febbraio 2024).

Castelfranco Veneto, 10 maggio 2024

I Docenti**prof.ssa Manuela Gallina****prof.ssa Sandra Sartor**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA****Classe 5B LL**

Docente: Manuela Gallina

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI (dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di **Educazione Civica**)

Testo in adozione: Garzillo, Ciccotti: *Contextos literarios, del Romanticismo a nuestros días*, II ed. actualizada. Zanichelli 2019.

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	Bienvenidos Ripasso della regola dell'accento; breve excursus sulle principali forme retoriche letterarie, lettura e analisi di <i>Lo que no sucede y sucede</i> di Javier Marías. Conoscenza dei tratti della <i>hispanósfera</i> di ciascuno studente. Ripasso morfologie verbali regolari e irregolari dei modi Indicativo e Congiuntivo. Lavoro assiduo di sostegno e ristrutturazione delle competenze di produzione scritta e orale e di compensazione delle lacune grammaticali previe.	settembre ottobre 23	14
2	El Romanticismo (U6) Contesto storico-sociale-artistico-letterario della prima parte del XIX secolo; Guerra di indipendenza spagnola; Fernando VII; las guerras carlistas; Isabel II; indipendenza delle colonie; pittura del Romanticismo; caratteristiche generali del Romanticismo letterario; elementi fondativi del <i>costumbrismo</i> ; poesia e prosa romantiche (José de Espronceda, <i>Canción del pirata</i> ; Gustavo Adolfo Bécquer: Rima XI, XXI, XXIII; XXXIX, XLII, LIII; Mariano José de Larra: <i>Un reo de muerte</i> ; <i>Vuelva usted mañana</i>). Il primo testo costituzionale spagnolo: la <i>Pepa</i> .	ottobre 23	12
3	Goya (Ed. Civica): Luces y sombras en la Guerra de Independencia española; vida y obra de Francisco José de Goya y Lucientes; los grabados sobre la guerra expuestos en "Todo va alla rovescia/Todo va revuelto. I disastri della guerra" (MeVe, Montebelluna) e "Los caprichos" (Agenzia Generali di Montebelluna). Organizzazione e sviluppo del podcast <i>Prado, Pinturas y Pasiones</i> , pubblicato sul sito della scuola (https://www.liceogiorgione.edu.it/progetti-liceo-giorgione/didattica-innovativa/)	ottobre 23 - gennaio 24	7
4	El realismo y el Naturalismo (U7) Contesto storico-sociale-artistico-letterario; Amadeo I; la prima Repubblica; Alfonso XII; pittura e architettura realista; prosa realista: Juan Valera, <i>Pepita Jiménez</i> ; Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta</i> ; Leopoldo Alas "Clarín": <i>La Regenta</i> ; Emilia Pardo Bazán, <i>Los pazos de Ulloa</i> ; <i>La cuestión palpitante</i> . Comparación entre Naturalismo francés y Naturalismo español.	novembre dicembre 23	15
5	El Modernismo y el noventayochismo (U8) Contesto storico-sociale-artistico-letterario; disastro del '98; Alfonso XIII; architettura rilevante modernista; focus su Gaudí; la pittura di M. Fortuny y J. Sorolla; espressioni letterarie moderniste e <i>noventayochistas</i> : Rubén Darío: <i>Venus</i> , <i>Sonatina</i> , <i>Lo fatal</i> ; Enrique González Martínez, <i>Tuércete el cuello al cisne</i> ; Juan Ramón Jiménez: <i>Domingo de Primavera</i> ;	gennaio 24	14

SCHEDE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe 5B LL

	<i>Río de Cristal Dormido; Vino, primero, pura; Platero y yo; Luna; Miguel de Unamuno: fragmentos de Niebla, En torno al casticismo; Ramón del Valle-Inclán, Luces de Bohemia; il concetto di esperpento da Goya a Valle-Inclán; Pío Baroja, El árbol de la ciencia; Azorín: Castilla; Antonio Azorín. La figura del poeta andaluso Antonio Machado.</i>		
5	Vanguardias y generación del 27 (U9) Contesto storico-sociale-artistico-letterario; le dittature di Primo de Rivera e di Berenguer; la II Repubblica; arte di avanguardia (Dalí, Miró, Picasso, Ángeles Santos); poesia di avanguardia: Ramón Gómez de la Serna e le <i>greguerías</i> ; il <i>creacionismo</i> ; la Residencia de estudiantes; la generazione del '27; <i>las sinsombrero</i> ; caratteristiche bio-bibliografiche e analisi della produzione poetica di Federico García Lorca: <i>Canción del jinete; Romance de la luna, luna; Romance sonámbulo; Romance de la guardia civil española; La aurora</i> ; la produzione drammaturgica di Lorca; omaggi poetici alla figura di Lorca (A. Machado, Pablo Neruda).	febbraio marzo 24	12
6	Guerra civil y franquismo (U10) La Guerra Civile spagnola (cause, bandi, fasi, conseguenze); Dolores Ibárruri "la pasionaria"; il franchismo e il primo postguerra; la figura della donna durante il franchismo; <i>exilios e insilios</i> ; letteratura del primo postguerra: Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte; La colmena; Sobre tremendismos</i> . Miguel Hernández, <i>Nana de la cebolla</i> ; Dámaso Alonso, <i>Insomnio</i> ; César Vallejo, <i>España aparta de mí este cáliz</i> ; Ana María Matute, <i>Los chicos</i> . Analisi <i>Guernica</i> di Picasso.	marzo aprile 24	11
8	Cultura y literatura hispanoamericana Percorso sintetico sulla figura femminile in Ispanoamerica. La pittura di Botero. Approfondimento sulla letteratura del <i>boom</i> : Julio Cortázar, <i>La isla a mediodía</i> ; Gabriel García Márquez*, <i>Tramontana</i> ; intervista a Mario Vargas Llosa. Il realismo magico*; lettura e analisi di: Fuentes*, <i>La raya del olvido</i> .	maggio giugno 24	6 + 16*
7	Madrid La città tra realtà e rappresentazione letteraria. I principali quartieri di Madrid; monumenti di rilevanza storica e artistica; il patrimonio artistico nel triangolo museale: Prado, Thyssen, Reina Rofia; usi e costumi nella capitale. La transizione democratica e la <i>movida madrileña</i> . Idiosincrasie spagnole nella capitale a partire dall'esperienza autentica di stage linguistico.	febbraio marzo 24	6
Totale ore: 97, di cui 22 in compresenza lettrice (al 13 maggio); 113 (presumibilmente al 10 giugno)			

* Ore e contenuti da svolgere dal 13/5/24 al 8/06/24

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

I Docenti
prof.ssa Manuela Gallina
prof.ssa Sandra Sartor

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 9

1 – Obiettivi raggiunti

Conoscenze	raggiunti
Dei nuclei storico-tematici : - L'epoca della società di massa - Conflitti mondiali - Totalitarismi - Bipolarismo	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
- Lessico specifico e concetti organizzatori del sapere storico: società di classe, di massa; cultura nazionale e nazionalista; politica liberale, democratica, socialista, totalitaria, imperialista. - Alcuni momenti rappresentativi dell'età contemporanea: società di massa, conflitti mondiali, rivoluzioni, totalitarismi, guerra fredda; - Alcune dottrine politiche ed economiche dell'età contemporanea: stato nazionale, democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, liberismo e protezionismo.	maggioranza maggioranza maggioranza
Capacità - Usare il linguaggio tecnico - Analizzare fatti e contesti - Sintetizzare in chiave diacronica e sincronica - Analizzare brevi testi storiografici - Valutare criticamente	maggioranza maggioranza maggioranza minoranza minoranza
Competenze - Ricostruire un tema/problema storico in chiave diacronica e sincronica - Interpretare i fatti mediante dottrine politiche - Argomentare e rielaborare criticamente	maggioranza minoranza minoranza

2 - Metodi

Dal punto di vista metodologico ho cercato di mantenere costante il riferimento all'itinerario storico-narrativo, presentato attraverso gli eventi più significativi e le loro relazioni, dal quale si sono fatti emergere i nuclei storici fondamentali e i concetti organizzatori del sapere storico, cercando di consolidare negli alunni l'attitudine alla contestualizzazione, all'analisi e alla sintesi in chiave diacronica o sincronica di eventi, processi problemi.

Nel corso dell'anno si è reso opportuno (soprattutto nello svolgimento del programma a partire dal secondo conflitto mondiale) attuare una maggiore essenzializzazione dei contenuti a beneficio del rinforzo delle competenze di contestualizzazione, orientamento, problematizzazione e comprensione delle dinamiche

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 2 di 9

storiche più contemporanee. Ho fornito agli alunni sintesi e powerpoint, suggerendo, a titolo di approfondimento facoltativo, materiali video offerti dalla rete, allo scopo di supportare ed arricchire la preparazione.

3 - Mezzi e spazi

Ho utilizzato il libro di testo in adozione, integrato da appunti, mappe concettuali e schede di sintesi. Ho mantenuto l'utilizzo di Classroom dell'ambiente G-Suite per la condivisione di materiali. Per la comunicazione con la classe, la calendarizzazione delle attività e la condivisione dei materiali, ho utilizzato le funzioni Agenda e Didattica del Registro elettronico, la posta elettronica istituzionale.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche disciplinari scritte (semi strutturate, con quesiti a risposta breve o argomentative con quesiti aperti e complessi) e orali.

Nelle verifiche ho vagliato soprattutto le conoscenze, la loro esposizione ed argomentazione.

La valutazione è stata di tipo sommativo, ma anche formativo, attenta al sapere come prodotto, al saper fare come competenza e al saper essere come avvicinamento ai valori dell'autonomia operativa e di giudizio, della criticità e della discussione.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali ho utilizzato la griglia adottata dal Dipartimento. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10; la soglia di sufficienza per le prove scritte è stata fissata ai due terzi del punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO ↓	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE E 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione e critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
	conoscenza dei contenuti	espressione con linguaggio appropriato,	comprensione del significato complessivo,	collegamento e confronto contenuti	argomentazione in forma logica,	

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 3 di 9

SUFFICIENTE 6	di base	qualche approssimazione	distinzione fra idee centrali e subordinate	fondamentali, qualche incertezza	qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto concerne gli esiti, tenendo conto delle griglie di valutazione disciplinari, il profitto finale appare diversificato, in relazione sia alle personali capacità, attivazione e motivazione, sia alle risorse individuali e contestuali. Un gruppo di studenti, grazie al possesso di autonome abilità di argomentazione e rielaborazione personale e ad una attivazione costante, ha conseguito risultati nell'insieme buoni; la maggioranza degli alunni si attesta su risultati più che sufficienti-discreti nella conoscenza dei contenuti fondamentali e nella loro esposizione con sufficiente linguaggio specifico. Alcuni alunni, per effetto di un'attivazione non sempre costante, di un metodo di studio non del tutto efficace e/o di carenze pregresse hanno conseguito una preparazione essenziale sui contenuti e sulle competenze di base.

Castelfranco Veneto, 13-05-2024

Il Docente

Bottero Florinda

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5BLL**

Pagina 4 di 9

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, *Millennium*, La Scuola, vol.3

N	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p>-Tra XIX e XX secolo: seconda rivoluzione industriale ed imperialismo</p> <p>- Cause, caratteristiche e conseguenze della Seconda rivoluzione industriale: la funzione della scienza, nuove fonti di energia, la rivoluzione della luce e i nuovi mezzi di comunicazione, la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti: taylorismo e fordismo; il capitalismo finanziario e monopolistico (vol.2, Unità 16, pp.502-513 + ppt)</p> <p>- Cause, protagonisti e direttrici dell’Imperialismo di fine ‘800 e inizio ‘900 in Africa e Asia. I più importanti momenti di tensione tra le potenze occidentali e la creazione di alleanze contrapposte (vol.2, Unità 16, pp.594-606 + ppt)</p> <p>-II nuovo secolo: la società di massa e la Belle époque</p> <p>- Le conseguenze della Seconda rivoluzione industriale: società di massa, partiti di massa, sindacati; il socialismo, la prima e la seconda internazionale, la dottrina sociale della Chiesa cattolica (ppt; vol.3, Unità 1, pp.14-27)</p> <p>- Le illusioni della Belle Époque: nazionalismo, militarismo, razzismo, antisemitismo, sionismo ; (vol.3, Unità 2, pp.40-54 + sintesi)</p> <p>- L’età giolittiana in Italia: dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal democratica. La lunga età giolittiana: la politica economica e sociale, la strategia del consenso: i rapporti con il socialismo riformista, l’ambiguità della politica del “doppio-volto”; i rapporti con il nazionalismo (la conquista della Libia), i rapporti con il socialismo massimalista e con il cattolicesimo (il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni). I critici di Giolitti (socialisti, liberali, meridionalisti, liberisti) e la crisi del consenso al sistema giolittiano; la “settimana rossa” e l’inizio della Grande Guerra. (vol.3, Unità 3, pp.70-82)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gaetano Salvemini, <i>Il ministro della malavita</i>, pp.94-95 ● Vignetta satirica: Giolitti, il ministro dal doppio volto, p. 76 	settembre e- ottobre	12

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 5 di 9

2	<p>La Grande guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso la guerra: i blocchi contrapposti, le crisi marocchine, l'annessione austriaca della Bosnia Erzegovina, le guerre balcaniche (vol.3, Unità 2, pp.56-59) - Cause economiche, politiche, militari, sociali e culturali del conflitto; la causa occasionale e lo scoppio del conflitto; il primo anno di guerra (da guerra di movimento a guerra di posizione e logoramento: la guerra di trincea); - L'intervento in guerra dell'Italia nel 1915: il dibattito tra neutralisti e interventisti; il patto di Londra, le "radiose giornate" e la dichiarazione di guerra all'Austria; - I principali eventi tra il 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti (le battaglie dell'Isonzo, il fronte francese, la Strafexpedition, il blocco navale, la guerra nelle trincee, la nuova tecnologia militare, il fronte interno e la mobilitazione totale). Il genocidio degli Armeni. - La svolta del 1917: la Rivoluzione russa e la crisi dell'esercito russo, l'intervento degli Stati Uniti, la denuncia dell' "inutile strage", il disastro di Caporetto. - 1917-1918: l'ultimo anno del conflitto: la pace di Brest-Litovsk, i "quattordici punti di Wilson", la fine dell'Austria-Ungheria, la resa della Germania. - I trattati di pace: il confronto tra "pace democratica" (I 14 punti di Wilson) e la "pace punitiva", il Diktat di Versailles e l'umiliazione della Germania, la dissoluzione degli imperi centrali e il nuovo ordine geopolitico in Europa, la Società delle Nazioni (vol.3, Unità 4, pp.100-125) <ul style="list-style-type: none"> ● Bruno Bongiovanni, <i>Il secolo breve</i>, pp.129-130 	novemb re-dice mbre	10
---	--	---------------------------	----

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Storia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5BLL

Pagina 6 di 9

3	<p>Il ventennio tra le due guerre e la costruzione dei regimi totalitari</p> <p><u>La Rivoluzione russa e la costruzione del regime stalinista</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi dell'autocrazia zarista e lo sviluppo dei movimenti di opposizione (la via slavofila e occidentalista allo sviluppo russo e la formazione dei partiti socialrivoluzionario, socialdemocratico e liberale). Il primo episodio rivoluzionario nel 1905 e la concessione di una Duma. - La rivoluzione di febbraio (23 febbraio 1917) e il dualismo di potere, il ritorno di Lenin e le Tesi d'aprile; la rivoluzione d'ottobre (24 ottobre 1917), i decreti sulla pace e sulla terra, le elezioni per l'Assemblea costituente e il nuovo atto di forza dei bolscevichi; la pace di Brest-Litovsk. - La guerra civile e il progressivo accentramento di potere da parte di Lenin: la nascita dell'URSS, il Comunismo di guerra, la NEP; il centralismo democratico e il partito unico, lo scontro tra Stalin e Trozckij e l'affermazione di Stalin. - L'Urss di Stalin: la politica economica (collettivizzazione ed industrializzazione forzata: kolchoz, sovchoz, la dekulakizzazione, i piani quinquennali), la mobilitazione ideologica, la politica culturale e la propaganda, la politica del terrore (le purghe staliniane e i gulag); il totalitarismo e il culto del capo. (ppt; vol.5, Unità 1, pp.136- 162) <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lenin ha tradito Marx?</i> pp.175-176 <p><u>Il Fascismo da movimento a regime</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi socio-politico-economica del primo dopoguerra in Italia: difficoltà economiche e fermenti sociali, la debolezza dei governi liberali, il mito della "vittoria mutilata" e la questione adriatica; il "Biennio Rosso (scioperi, agitazioni e lotte agrarie). L'affermazione dei partiti di massa (il Partito socialista italiano, la nascita e l'affermazione del Partito Popolare); le elezioni del 1919. La nascita dei Fasci di combattimento (1919) e del Partito comunista italiano (1921). - L'affermazione del Fascismo da movimento a partito a regime: il programma di San Sepolcro e l'ambiguità ideologica del primo fascismo, l'offensiva dello squadristo agrario, il sostegno delle forze conservatrici e della classe liberale; i fascisti in parlamento e la nascita del Partito Nazionale Fascista nel 1921. - La conquista del potere: la marcia su Roma e la normalizzazione del fascismo al governo: la creazione del Gran Consiglio del fascismo e della Milizia Volontaria per la Sicurezza nazionale; la nuova legge elettorale Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e la Secessione dell'Aventino, il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925 e l'emanazione delle leggi "fascistissime". La fine dello stato liberale. - L'organizzazione del regime fascista: politica istituzionale (stato e partito), religiosa (i Patti lateranensi), economia (il corporativismo; dalla politica economica liberista alla politica interventista e protezionista; il programma dell'autarchia); culturale (scuola, università, comunicazioni di massa), estera (l'impresa etiopica, la 	gennaio - marzo	20
---	--	-----------------------	----

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 7 di 9

	<p>proclamazione dell'impero, l'avvicinamento alla Germania). Le leggi razziali in Italia. (ppt; vol.3, Unità 7, pp.210--245)</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'antifascismo. Le interpretazioni del Fascismo <ul style="list-style-type: none"> ● Mussolini, <i>Il discorso del bivacco</i> (p.246) <p><u>La Crisi del 1929</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929: dalla prosperità degli anni '20 al crollo di Wall Street ("gli anni ruggenti", la xenofobia, l'isolazionismo, cause e conseguenze della crisi del '29). Il dilagare della crisi in Europa. Roosevelt e il programma del New Deal (presentazione del lavoro di gruppo- vol.3, Unità 8, pp.260-277) <ul style="list-style-type: none"> ● Lo stile di vita americano, p.278 ● Il "New Deal", p.279 <p><u>Il Nazismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il primo dopoguerra tedesco: la Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione (la crisi economica e finanziaria, l'opposizione politica dell'estrema destra e sinistra, la nascita del Partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi, l'umiliazione di Versailles e il mito della "pugnalata alla schiena"); gli anni '20 e la stabilizzazione delle relazioni internazionali. Gli effetti in Germania della crisi del '29, la radicalizzazione delle opposizioni, le tappe dell'ascesa al potere di Hitler e la fondazione del regime nazista (ideologia, politica sociale, economica, religiosa, culturale, estera; il sistema del terrore) (ppt; vol.3, Unità 9, pp.286-314) <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Le origini del totalitarismo</i> di Hannah Arendt (leggere un classico) pp.315-318 		
4	<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa verso la catastrofe: la politica dell'appeasement di Inghilterra e Francia, l'Anschluss, la questione dei Sudeti, gli accordi di Monaco. La guerra civile in Spagna come "prova generale" del Secondo conflitto mondiale (vol.3, Unità 10, pp.339- 347) - 1939-1942: dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano; la battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo e in Africa, l'offensiva dell'Asse in Jugoslavia, Grecia e Unione Sovietica; l'egemonia nazista e la "soluzione finale" della questione ebraica; l'universo concentrazionario, l'intervento degli Stati Uniti. - 1943-1945: lo sbarco alleato in Italia; dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò; la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone. - Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta atlantica, la Conferenza di teheran, la Conferenza di Yalta, la Conferenza di Postdam. 	marzo-aprile	3

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 8 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> - La Resistenza in Italia: dall'armistizio alla liberazione. (vol.3, Unità 11, pp.360-394) • <i>La giustizia sommaria di piazzale Loreto</i>, p.400 		
	<p>Il Secondo dopoguerra: il contesto e le conseguenze della Seconda guerra mondiale nel mondo, in Europa, in Italia.</p> <p>Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia repubblicana: la crisi del secondo dopoguerra e l'urgenza della ricostruzione, il trattato di pace e le scelte internazionali, la corsa per Trieste: il problema del confine orientale (l'Istria, terra contesa pp.777-78) ❖ Dalla monarchia alla repubblica: il contesto storico-politico, il referendum istituzionale, l'assemblea costituente, la Costituzione della Repubblica (i primi 12 articoli). - La svolta del 1947, le elezioni del '48: l'affermazione della DC e la sconfitta delle sinistre. Gli anni del centrismo e la politica riformista di De Gasperi (riforma agraria, cassa per il mezzogiorno, "legge truffa"). - La necessità di ampliare la maggioranza parlamentare: il governo Tambroni e il tentativo di apertura destra. - Il "Miracolo economico (fattori, ragioni e limiti del "boom economico" italiano; il superamento del centrismo e i governi di centro-sinistra. - Dal centro-sinistra (1962-68) all' "autunno caldo"; - Anni '70: gli anni di Piombo: il terrorismo politico di destra e di sinistra, il compromesso storico di Berlinguer e Moro, le Brigate Rosse, il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro, la sconfitta del terrorismo. (vol.3, Unità 15, pp.596-627) <p>Europa e mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il Processo di Norimberga , la nascita e lo statuto dell' ONU; i trattati di pace, gli anni difficili del dopoguerra. ❖ La Comunità Europea: gli inizi dell'integrazione europea, le prime tappe: CECA, CEE, MEC, allargamento della CEE, il Trattato di Maastricht. - L'emergere del confronto tra USA e URSS, il nuovo assetto della Germania (le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam) - La divisione del mondo: la dottrina Truman e il piano Marshall, Nato e Patto di Varsavia. - L' equilibrio del terrore e la necessaria decentralizzazione del conflitto: la crisi di Berlino, la guerra di Corea. (vol.3, Unità 12, pp.484-499 + unità 17, pp.698- 701) <p>La distensione</p>	aprile-maggio	10

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Storia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 9 di 9

	<ul style="list-style-type: none"> - La distensione: la morte di Stalin, il “Rapporto Kruscev” e le conseguenze negli Stati satelliti (il tentativo ungherese di Imre Nagy del ‘56 e la repressione sovietica; il tentativo in Cecoslovacchia di Alexander Dubcek nel ‘68 e la repressione della “Primavera di Praga”. Il comunismo cinese di Mao; - La politica della “Nuova Frontiera” di Kennedy e la stagione delle riforme sociali e civili; il fallimento degli accordi Kennedy-Kruscev su Berlino e la costruzione del muro (1961); la crisi missilistica di Cuba., la guerra del Vietnam. - La contestazione del Sessantotto. (vol.3, Unità 11, pp.558-573) - La decolonizzazione : contesto e cause. La decolonizzazione in Medio -oriente: la nascita dello Stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano: il primo conflitto del ‘48-’49, la Guerra dei Sei giorni, la Guerra del Kippur, Accordo di Camp David, Prima Intifada e accordi di Oslo, morte di Rabin e di Arafat, la radicalizzazione del conflitto e l’affermazione di Hamas (vol.3, Unità 13, pp.520-521; 523-25; Unità 17, pp,695-698) - Il crollo del comunismo: la crisi dell’Urss e la svolta di Gorbacev, il crollo del muro di Berlino e la caduta dei regimi comunisti in Europa dell’Est; Vladimir Putin il progetto di rafforzamento della Federazione Russa. <ul style="list-style-type: none"> ❖ Le Nazioni Unite. E’ possibile che un organismo sovranazionale garantisca la pace nel mondo? (pp.752-757) ● Graziano M., <i>Il suicidio dell’Urss</i> (fotocopia) 		
<p>Totale ore, incluse quelle preventivate dopo il 15 maggio (comprensivo di interrogazioni, verifiche, simulazione di prove e del recupero in itinere)</p> <p>❖ NB: gli argomenti indicati con codesti punti elenco rientrano anche nella programmazione di Educazione civica.</p>			52 / 66

Castelfranco Veneto 13-05- 2024

Il Docente

Florinda Bottero

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 7

1 – Obiettivi raggiunti

	Raggiunti dalla:
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Dei nuclei storico-tematici presentati: <ul style="list-style-type: none"> ○ Criticismo ○ Idealismo ○ Materialismo ○ Filosofia dell'esistenza ○ Irrazionalismo ● Del lessico specifico 	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
Capacità <ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare: le teorie filosofiche individuando i concetti, le tesi fondamentali di ogni autore; ● Saper sintetizzare: le tesi e le argomentazioni di un autore; i temi-problemi secondo una prospettiva diacronica o sincronica; ● Saper comprendere: le teorie filosofiche, i termini, i concetti ricorrenti in un determinato brano; l'evoluzione semantica dei termini tecnici; ● Saper produrre oralmente e/o per iscritto testi argomentativi, relazioni, mappe concettuali, schemi 	maggioranza maggioranza maggioranza maggioranza
Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Saper contestualizzare il pensiero di un Autore a partire da un testo/frammento testuale ● Saper applicare le conoscenze a contesti nuovi (attività di problem-solving) ● Saper argomentare in modo critico e problematizzare in modo del tutto autonomo ● Saper valutare filosoficamente una teoria (riconoscerne la gnoseologia, l'ontologia, il valore esistenziale e/o politico e/o culturale) 	maggioranza minoranza minoranza minoranza

2 - Metodi

Sotto il profilo metodologico ho cercato di integrare l'approccio storico e teoretico facendo emergere dal percorso narrativo i nuclei tematici fondamentali del pensiero contemporaneo, in modo da permettere l'acquisizione di ordine e riferimenti chiari dal punto di vista temporale senza rinunciare alla problematizzazione e all'approfondimento teoretico dei temi proposti. L'approccio ai testi filosofici non è stato sistematico bensì strumentale all'incontro con il linguaggio e lo stile di pensatori diversi, al rinforzo-

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 2 di 7

ripasso di alcuni concetti-chiave, alla verifica della capacità di analizzare un frammento, di riconoscerlo e contestualizzarlo (problem-solving). Ho fornito agli alunni sintesi e powerpoint, suggerendo la visione di materiali video offerti dalla rete allo scopo di supporto ed approfondimento della preparazione. Durante la prima settimana di febbraio si sono svolte attività di recupero curriculare (2 h.)

3 - Mezzi e spazi

Per quanto concerne gli strumenti ho utilizzato il manuale in adozione integrato con sintesi e, occasionalmente, schemi o fotocopie da altri testi/ manuali o con audiovisivi. Gli alunni hanno potuto usufruire di materiale allegato nella sezione didattica del registro elettronico o in Classroom

Per la comunicazione con la classe, la calendarizzazione delle attività e la condivisione dei materiali, ho utilizzato le funzioni Agenda e Didattica del Registro elettronico, la posta elettronica istituzionale.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche disciplinari scritte (in prevalenza semi strutturate, con quesiti a risposta breve o con risposte aperte di natura argomentativa) e orali.

Nelle verifiche ho vagliato soprattutto le conoscenze, la loro esposizione ed argomentazione.

La valutazione è stata di tipo sommativo, ma anche formativo, attenta al sapere come prodotto, al saper fare come competenza e al saper essere come avvicinamento ai valori dell'autonomia operativa e di giudizio, della criticità e della discussione.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione delle prove orali ho utilizzato la griglia adottata dal Dipartimento. Sono stati assegnati voti dal 3 al 10; la soglia di sufficienza per le prove scritte è stata fissata ai due terzi del punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO ↓	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 3 di 7

		appropriata		contenuti fondamentali		
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Per quanto concerne gli esiti, il profitto finale appare diversificato, in relazione sia alle diverse capacità, attivazione e motivazione, sia alle risorse personali e contestuali.

Un gruppo di alunni è riuscito a conseguire risultati buoni e molto buoni, non solo sotto il profilo delle conoscenze, ma anche della loro argomentazione, grazie ad un'applicazione costante e ad una significativa motivazione al conoscere; la maggioranza degli alunni ha seguito la proposta didattica con adeguata diligenza conseguendo una conoscenza sufficiente e discreta dei nuclei fondamentali che esprime con un lessico tecnico appropriato. Un piccolo gruppo ha conseguito una preparazione solo essenziale sui contenuti fondamentali e sulle competenze di base a causa di un impegno non sempre costante e/o fragilità pregresse.

Castelfranco Veneto 13-05-2024

Il Docente
Florinda Bottero

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5BLL**

Pagina 4 di 7

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione: Abbagnano- Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2 e 3

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p><u>-IL CRITICISMO KANTIANO</u></p> <p>Dalla Critica della Ragion Pura alla Critica della Ragion Pratica: La dialettica trascendentale e l'impossibilità della metafisica come scienza il problema della libertà, la relazione tra libertà e moralità, l'imperativo etico (categoricità, formalità, rigorismo dell'etica kantiana; la differenza tra legalità e moralità; l'etica dell'intenzione); l'antinomia etica e la scissione tra virtù e felicità: la teoria dei postulati. (vol.2, pp.478-486; pp.508-524)</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Dall'etica kantiana all'etica della responsabilità di Jonas: il nuovo imperativo etico, la responsabilità verso il mondo extraumano e le generazioni future. ❖ Un'etica per le generazioni future. Dal principio di responsabilità alla Costituzione Europea (vol.2, pp.696-705) <p>La Critica del Giudizio e la terza facoltà del sentimento. I giudizi riflettenti e determinanti. L'analisi del bello e la fondazione kantiana della pretesa di universalità del giudizio estetico puro. Il sublime. Il finalismo come bisogno connaturato alla mente umana (Il giudizio teleologico) (vol.2, pp.536-549;</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Come superare la guerra? L'attualità del pacifismo giuridico di Kant e le sue ricadute nella Costituzione Italiana (Artt.10-11) e nell'Unione europea (Vol.2 pp.570-71) 	settembre	14
1	<p><u>L'IDEALISMO TEDESCO</u></p> <p>- Il passaggio dal criticismo all'idealismo: dal soggetto finito di Kant al soggetto assoluto dell'Idealismo.</p> <p>- HEGEL: i capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito (il monismo spiritualistico), l'identità tra ragione e realtà (il panlogismo), l'assoluto come vita, movimento-mediazione, spirito (la dialettica in quanto legge del pensiero e della realtà: momento astratto intellettuale, negativo-razionale, positivo-razionale, il rapporto intelletto-ragione in Kant ed Hegel, il momento dell'Aufhebung), la funzione giustificatrice della filosofia (vol.2. pp. 670-677 + ppt)</p>	Ottobre-novembre	17

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Docente: Bottero Florinda

Classe 5BLL

Pagina 5 di 7

	<ul style="list-style-type: none"> - La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità dell'opera, le tappe e le "figure" fondamentali: <i>Coscienza, Autocoscienza (Signoria e servitù e Coscienza infelice), Ragione</i> (finalità, motivazioni del suo fallimento e necessità del suo inveramento nello <i>Spirito</i> inteso come "sostanza etica")(vol.2. pp. 681-688 + ppt) - L'elaborazione del sistema: la Logica come esposizione di Dio prima della creazione del mondo (valore ontologico della logica hegeliana), il significato generale della Filosofia della Natura e l'alienazione spazio-temporale dell'Idea; la Filosofia dello Spirito e la sua partizione; la triade dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità (critica hegeliana al formalismo e rigorismo kantiani); l'eticità (la famiglia, la società civile, lo stato come incarnazione storico-politica dello Spirito, il concetto di stato etico); la critica hegeliana al modello liberale (contrattualista e giusnaturalista) e al modello democratico - La concezione giustificazionista della storia; i tre momenti dello spirito assoluto: il concetto di arte e la "morte dell'arte", la religione, la filosofia (vol.2. pp. 698-700: la triade essere, nulla, divenire p.701; caratteri generali della filosofia della natura pp.705-706; pp. 709-721; caratteri generali dello Spirito assoluto) 		
2	<p><u>LA CRITICA ALLA FILOSOFIA SPECULATIVA: L'IRRAZIONALISMO E LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA</u></p> <p>-SCHOPENHAUER: il fenomenismo (il mondo come rappresentazione); l'irrazionalismo (l'accesso alla cosa in sé, il mondo come volontà, caratteri della volontà), il pessimismo (dolore, piacere, noia) e la liberazione dal dolore attraverso l'arte, l'etica, l'ascesi; la <i>noluntas</i>. (vol.3, pp.5-26)</p> <p style="text-align: center;">✓ Schopenhauer, <i>La vita umana tra dolore e noia</i> (pp. 35-36)</p> <p>-KIERKEGAARD: la critica all'hegelismo e l'esistenza come singolarità, possibilità e scelta, gli stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione, la fede.</p>	Dicembre-febbraio	18
3	<p><u>LA CRITICA ALLA FILOSOFIA SPECULATIVA: IL MATERIALISMO</u></p> <p>-DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: La spaccatura della scuola hegeliana: l'interpretazione conservatrice e rivoluzionaria della dialettica hegeliana e del rapporto religione-filosofia (vol.3, pp.65-66)</p> <p>-FEUERBACH: dalla critica al capovolgimento dei rapporti predicativi di Hegel alla genesi psicologica del fenomeno religioso; alienazione, ateismo, umanismo naturalistico (vol.3, pp.66-73)</p> <p>-MARX: la critica teoretica e metodologica alla filosofia speculativa hegeliana e la nuova filosofia della prassi; la critica storico-politica allo stato moderno e al</p>	febbraio.m arzo	11

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente: Bottero Florinda****Classe 5BLL**

Pagina 6 di 7

<p>liberalismo; la critica all'economia borghese, la critica a Feuerbach e al socialismo utopistico.</p> <p>Il concetto di alienazione: confronto con Hegel e Feuerbach.</p> <p>La nuova scienza della storia: il materialismo storico e dialettico.</p> <p>Il «<i>Capital</i>»: la specificità dell'economia capitalista rispetto alle economie precapitalistiche (M-D-M vs. D-M-D'); l'analisi della merce (valore d'uso e valore di scambio), il plusvalore, il processo di accumulazione capitalista, l'analisi scientifica della necessaria caduta del capitalismo: il saggio di plusvalore, il saggio di profitto, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo (vol.3, pp.74-106)</p> <p>❖ <i>Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana (pp.130-132)</i></p>		
<p><u>LA CRISI DELLE CERTEZZE</u></p> <p><u>-NIETZSCHE E LA CRISI DEL LOGOS OCCIDENTALE</u></p> <p>-La vita: dalla filologia alla filosofia, dall'incontro con Schopenhauer e Wagner alla fase positivista, l'ultimo Nietzsche.</p> <p>- La fase giovanile: «<i>La nascita della tragedia dallo Spirito della musica</i>»: la visione tragica del mondo, Dionisiaco e Apollineo, la critica al socratismo. Le <i>Considerazioni Inattuali</i>, «<i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>»: la critica allo "storicismo".</p> <p>-La fase "illuministica": la critica al platonismo (<i>Come il mondo vero divenne favola. Storia di un errore</i>), la critica al valore dei valori attraverso il metodo storico- genealogico, la "morale degli schiavi e dei signori"; la trasvalutazione di tutti i valori e l'annuncio della morte di Dio: il nichilismo passivo ed attivo.</p> <p>- L'ultimo Nietzsche: il superuomo, l'eterno ritorno dell'identico, la volontà di potenza. (vol.3, pp.279-316)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nietzsche , <i>Come il mondo vero divenne favola</i>, da Crepuscolo degli idoli, Come il «mondo vero» divenne favola. Storia di un errore. Materiale consegnato in fotocopia ✓ Nietzsche, <i>Dio è morto</i>, da La gaia scienza, aforisma 125 (p.402) ✓ Nietzsche, <i>Il peso più grande</i>, da La gaia scienza, aforisma 341. ✓ Nietzsche, <i>La visione e l'enigma</i>, da Così parlò Zarathustra <p><u>-FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</u></p> <p>Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi; la realtà dell'inconscio, la scomposizione psicoanalitica della personalità (prima e seconda topica) e la genesi delle nevrosi. Le vie di accesso all'inconscio (l'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e la psicopatologia della vita quotidiana, il metodo delle associazioni libere, significato e funzione del transfert nella terapia freudiana. La libido e la teoria freudiana dello sviluppo psico-sessuale dell'individuo; il complesso edipico. L'interpretazione psicoanalitica dell'arte, della religione e della civiltà (vol.3, pp.342-354)</p>		

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Docente:** Bottero Florinda**Classe 5BLL**

Pagina 7 di 7

	✓ Ricoeur , <i>I maestri del sospetto</i> (estratto condiviso in classroom)		
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ HANNAH ARENDT: <i>Le origini del totalitarismo</i> : i caratteri fondamentali dei regimi totalitari (vd programma di storia) ❖ La banalità del male, I risvolti psico-sociali dell'analisi di Hannah Arendt (pp.628-629) 		1
Totale ore (incluse quelle previste dopo il 15 maggio 2023; assemblee, verifiche, interrogazioni, attività di recupero curriculare)			59/ 66
	❖ NB: gli argomenti contrassegnati con questo punto elenco rientrano anche nella programmazione di Educazione Civica		

Castelfranco Veneto 08-05-2024

Il Docente

Florinda Bottero

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti**Competenze:**

- Utilizzo delle tecniche e delle procedure del calcolo e dello strumento grafico.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Utilizzo delle tecniche e delle procedure dell'analisi matematica.

Abilità:

- Studiare una funzione con i metodi dell'algebra e dell'analisi, con lo studio del grafico di semplici funzioni (razionali e razionali fratte).
- Utilizzare il calcolo dei limiti e il calcolo differenziale.

Conoscenze (in sintesi):

- Le funzioni matematiche reali a variabile reale.
- Limiti e continuità/discontinuità.
- Derivate.
- Studio di funzione.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo almeno essenziale e basilare dalla quasi totalità della classe. Circa un quarto degli studenti ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto e un altro quarto dimostra buona padronanza e consapevolezza nell'esercizio delle competenze descritte.

2 - Metodi

- Lezione frontale e dialogata, in cui è sempre stata favorita la partecipazione attiva degli studenti.
- Esercitazioni guidate, problem solving.
- Cooperative learning e peer tutoring, in particolare per le attività di recupero.
- Indicazioni individuali e supporto al metodo di studio per il recupero.

3 - Mezzi e spazi

- Libro di testo.
- Lavagna e digital board.
- Calcolatrice scientifica.
- GeoGebra.
- Uso delle applicazioni presenti nella Gsuite.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le prove effettuate sono state principalmente scritte; per la valutazione sono state utilizzate griglie allegate ad ogni prova e la scala di misurazione adottata è stata dal 3 al 10, in accordo con il Dipartimento.

Le verifiche orali si sono svolte principalmente per il recupero delle insufficienze.

Nella valutazione finale si sono considerati, per ciascun studente, anche la progressione nell'apprendimento, le capacità individuali, l'interesse e l'impegno dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5BLL**

Pagina 2 di 3

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo eterogeneo; un gruppo ristretto di alunni ha ottenuto buoni o ottimi risultati, la maggior parte si mantiene su livelli discreti e sufficienti. Qualche studente non ha pienamente superato le difficoltà e fragilità nell'approccio alla materia, nonostante le diverse azioni di recupero.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

La Docente
Valentina Tronconi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5BLL**

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone “Matematica.azzurro 5”- Seconda edizione con Tutor ed. Zanichelli

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Le funzioni Funzioni reali di variabile reale: generalità, dominio e immagine, classificazione. Intersezioni con gli assi, zeri e segno; rappresentazione del segno sul piano cartesiano. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche, pari e dispari. Richiami su grafici e proprietà delle funzioni elementari. Funzione inversa. Funzione composta.	Settembre, ottobre	14
2	I limiti Gli intervalli e gli intorni. I punti di accumulazione. Definizioni di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito; significato e interpretazione geometrica. Limite destro e limite sinistro. Funzioni continue. Teoremi sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti/infinitesimi e loro confronto.	Da novembre a marzo	23
3	Continuità/discontinuità e asintoti Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.	Marzo, aprile	8
4	La derivata Rapporto incrementale. Concetto e definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Punti stazionari. Segno della derivata, calcolo dei massimi e minimi relativi di una funzione, cenni alla concavità di una funzione e ai punti di flesso.	Aprile, maggio	7
5	Studio di funzione Grafico di semplici funzioni razionali.	Maggio	3
Totale ore			55

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

La Docente
Valentina Tronconi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**Competenze:**

- Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano.
- Osservare e identificare fenomeni.
- Formalizzare un semplice problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Seguire un'attività sperimentale rendendo ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

Abilità:

- Uso del linguaggio specifico: simboli, terminologia, grafici.
- Comprendere un testo scientifico con attenzione agli elementi essenziali.
- Utilizzare correttamente regole e teoremi negli esercizi.
- Applicare concetti e procedimenti matematici a problemi concreti tratti dalla fisica, dalle scienze, dalla vita quotidiana.
- Utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica.

Conoscenze (in sintesi):

- Termologia e termodinamica (*cenni, solo a livello qualitativo*).
- Onde meccaniche e suono.
- Elettrostatica.
- La corrente elettrica.
- Il campo magnetico.
- Induzione elettromagnetica, onde elettromagnetiche, spettro elettromagnetico (*cenni, solo a livello qualitativo*).

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo almeno essenziale e basilare dalla quasi totalità della classe. Circa un quarto degli studenti ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto e un altro quarto dimostra buona padronanza e consapevolezza nell'esercizio delle competenze descritte.

2 - Metodi

- Lezione frontale e dialogata, in cui è sempre stata favorita la partecipazione attiva degli studenti.
- Esercitazioni guidate, problem solving.
- Didattica laboratoriale.
- Cooperative learning e peer tutoring, in particolare per le attività di recupero.
- Indicazioni individuali e supporto al metodo di studio per il recupero.

3 - Mezzi e spazi

- Libro di testo, integrato da materiale aggiuntivo su argomenti specifici elaborato dall'insegnante.
- Lavagna e digital board.
- Visione di video e simulazioni dalla piattaforma "Phet simulation".
- Strumentazione delle aule tematiche e materiale portato dell'insegnante.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5BLL**

Pagina 2 di 4

- Uso delle applicazioni presenti nella Gsuite.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le prove effettuate sono state principalmente scritte; per la valutazione sono state utilizzate griglie allegate ad ogni prova e la scala di misurazione adottata è stata dal 3 al 10, in accordo con il Dipartimento.

Le verifiche orali si sono svolte principalmente per il recupero delle insufficienze.

Nella valutazione finale si sono considerati, per ciascun studente, anche la progressione nell'apprendimento, le capacità individuali, l'interesse e l'impegno dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo eterogeneo; un gruppo ristretto di alunni ha ottenuto buoni o ottimi risultati, la maggior parte si mantiene su livelli discreti e sufficienti. Qualche studente non ha pienamente superato le difficoltà e fragilità nell'approccio alla materia, nonostante le diverse azioni di recupero.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

La Docente
Valentina Tronconi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Fisica
Classe 5BLL

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

 Testi in adozione: Fabbri-Masini “F come Fisica- Fenomeni Modelli Storia” volume secondo biennio -ed.Sei
 Fabbri-Masini “F come Fisica- Fenomeni Modelli Storia” volume quinto anno -ed.Sei

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Termologia e termodinamica (<i>cenni, a livello qualitativo</i>) Temperatura ed equilibrio termico, strumento e unità di misura. L'interpretazione microscopica della temperatura. La dilatazione termica. Il calore, strumento e unità di misura. Calore specifico, capacità termica e la legge fondamentale della termologia. La propagazione del calore. Trasformazioni termodinamiche, trasformazioni reversibili e non. Il primo principio della termodinamica e la conservazione dell'energia totale. Il secondo principio della termodinamica e il verso privilegiato delle trasformazioni.	Settembre	4
2	Onde meccaniche e suono Onde trasversali e longitudinali, le caratteristiche delle onde e loro rappresentazioni, fenomeni caratteristici delle onde (<i>solo a livello qualitativo</i>). Il suono; eco ed effetto Doppler (<i>solo a livello qualitativo</i>).	Ottobre	7
3	I fenomeni elettrostatici L'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, l'elettrizzazione per contatto e per induzione; la legge di Coulomb, la costante dielettrica relativa; la distribuzione della carica nei conduttori.	Ottobre, novembre	8
4	I campi elettrici Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico, l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale, i condensatori.	Novembre, dicembre, gennaio	8
5	Le leggi di Ohm La corrente elettrica, il circuito elettrico, la prima legge di Ohm, l'effetto Joule, la seconda legge di Ohm, la relazione tra resistività e temperatura. Il fenomeno dei fulmini.	Gennaio, febbraio	5
6	I circuiti elettrici Il generatore, i resistori in serie, i resistori in parallelo.	Febbraio, marzo	5
7	I campi magnetici Il magnetismo, il campo magnetico terrestre; l'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete; l'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente; l'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente; il modulo del campo magnetico B; la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente; l'origine del magnetismo e la materia; la forza che agisce su una carica; i campi magnetici generati dalle correnti.	Aprile	8
8	L'induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde	Maggio	4

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Fisica

Classe 5BLL

Pagina 4 di 4

	elettromagnetiche (<i>cenni, a livello qualitativo</i>) Cenni su: correnti indotte, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz, campo elettrico indotto, campo magnetico indotto, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, spettro elettromagnetico.		
	Argomenti e materiali tratti dal libro di testo applicati alla realtà, Educazione Civica: i fulmini; le aurore boreali; i condensatori; i circuiti elettrici; dispositivi elettrici ed effetto Joule; lettura di una bolletta dell'elettricità; produzione e trasporto di energia elettrica.		
Totale ore			49

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

La Docente
Valentina Tronconi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTEDisciplina **SCIENZE NATURALI**Classe **5^a BLL**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi suddivisi in Competenze, abilità e conoscenze:

a) Competenze/abilità**CHIMICA ORGANICA:**

- Descrivere le proprietà del carbonio
- Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio.
- Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie.
- Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei principali composti organici.
- Mettere in relazione le principali proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza.
- Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa.
- Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper descrivere i vari tipi di isomeria
- Definire caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici.
- Comprendere e descrivere le caratteristiche particolari del benzene.
- Definire cos'è un gruppo funzionale.
- Riconoscere i gruppi funzionali in una formula chimica ed evidenziarli nelle diverse molecole
- Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale.
- Applicare le regole della nomenclatura IUPAC per assegnare il nome di alcuni derivati funzionali degli idrocarburi.
- Descrivere le principali caratteristiche fisiche e chimiche di alcuni derivati funzionali organici.

BIOCHIMICA:

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche generali delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, e acidi nucleici).
- Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole i monomeri costituenti.
- Descrivere i principali aspetti chimici e strutturali specifici delle biomolecole.
- Comprendere le principali funzioni delle biomolecole.
- Riconoscere le differenze strutturali e di ruolo biologico tra trigliceridi e fosfolipidi.
- Descrivere i quattro livelli strutturali delle proteine.
- Descrivere le caratteristiche strutturali del DNA.
- Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare.
- Comprendere la differenza tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
- Definire cos'è un enzima e il significato di cinetica enzimatica.
- Definire un coenzima e comprenderne il ruolo nell'attività enzimatica.
- Descrivere i principali processi catabolici del glucosio

b) Conoscenze (in sintesi)**CHIMICA ORGANICA:**

- La chimica del carbonio
- Concetto di ibridizzazione del carbonio
- Definizione degli idrocarburi
- Classificazione degli idrocarburi (alcani, alcheni e alchini)
- Concetto di isomeria (isomeri di struttura e isomeri geometrici).
- Definizione di composto aromatico e del modello di risonanza.
- Definizione di gruppo funzionale
- Classificazione dei composti organici in base alla presenza dei diversi gruppi funzionali
- Regole IUPAC per la denominazione dei composti principali.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina **SCIENZE NATURALI**

Classe **5^a BLL**

Pagina 2 di 5

BIOCHIMICA:

- Concetto di isomeria ottica
- I carboidrati: proprietà e classificazione.
- I lipidi: proprietà e classificazione.
- Gruppi funzionali degli amminoacidi e livelli di struttura delle proteine.
- Gli acidi nucleici (DNA e RNA)
- Gli enzimi e il processo della catalisi enzimatica: energia di attivazione e meccanismo chiave-serratura.
- Il metabolismo: il ruolo dell'energia.
- Le fasi principali del catabolismo dei carboidrati (glicolisi, decarbossilazione dell'acido piruvico, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa)
- La fermentazione alcolica e lattica: cenni.

BIOTECNOLOGIE:

- Panoramica generale delle biotecnologie: cosa sono e principali applicazioni
- Le biomasse

2 - Metodi

- Lezione frontale
- Riferimento continuo ai testi in adozione mediante lezione guidata usando come supporto i testi;
- Lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente che pone domande, risponde alle sollecitazioni, esegue esercizi di prova.
- Esercitazioni in classe guidate, individuali e di gruppo
- Attività di gruppo per favorire la collaborazione e il confronto.
- Recupero in itinere in classe.

3 - Mezzi e spazi

- scalette, schemi o PPT (preparati dall'insegnante) e condivisi con gli studenti tramite la piattaforma google classroom;
- la smart board di cui l'aula è dotata
- libro di testo in formato cartaceo
- Uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato, di eseguire gli esercizi proposti.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Tipologia delle prove:

- prove scritte strutturate e semistrutturate
- prove con domande a risposta aperta
- colloquio orale (generalmente come recupero di verifiche scritte insufficienti)

Parametri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE NATURALI

Classe 5^a BLL

Pagina 3 di 5

- Uso della terminologia specifica
- Capacità di collegare diverse informazioni
- Risoluzione di esercizi come applicazione della teoria

La **quantificazione** ha seguito una misurazione in decimi, con scala da tre a dieci.
Per le valutazioni sono state adottate le griglie definite dal Dipartimento di Scienze naturali

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe 5BLL ha raggiunto globalmente gli obiettivi disciplinari, seppur con livelli diversificati.
La maggior parte della classe non è riuscita ad acquisire un metodo di studio efficace tale da permettere un collegamento tra le conoscenze disciplinari acquisite nel corso dei 5 anni e tale da rendere possibile una buona rielaborazione dei concetti teorici con la relativa applicazione; ha conservato un approccio prevalentemente mnemonico. Si sottolinea, a tal proposito che la classe ha cambiato diversi docenti di scienze.
Date le succitate difficoltà legate al metodo di studio e al mantenimento di un certo livello di attenzione in classe dovuto al fatto che le due ore settimanali di lezione erano accorpate in un unico giorno a settimana, la programmazione ha seguito dei ritmi più lenti; è stato ritenuto necessario operare delle riduzioni e trattare gli argomenti in modo non molto approfondito e dettagliato.

Castelfranco Veneto 13 maggio 2024

Il Docente
Giuseppina Pezzullo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTEDisciplina **SCIENZE NATURALI**Classe **5^a BLL**

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

- **BIOCHIMICA LINEA VERDE E SCIENZE DELLA TERRA.**

VOLUME UNICO. CON E-BOOK. CON ESPANSIONE ONLINE

Tottola, Allegrezza, Righetti, Crippa, Fiorani

Ed. Mondadori scuola

- **SCIENZE DELLA TERRA:**

TETTONICA DELLE PLACCHE – INTERAZIONE TRA LE GEOSFERE

ALFONSO BOSELLINI

Volume quinto anno

ZANICHELLI

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	LA CHIMICA DEL CARBONIO (Unità H0) <ul style="list-style-type: none"> • I composti organici: le molte facce del carbonio • Ibridizzazione: mescolare per aumentare l'efficienza • I legami carbonio-carbonio (sigma e pi greco) • IDROCARBURI: i composti organici più semplici e loro classificazione • ALCANI: idrocarburi saturi; Nomenclatura; isomeria (stessa formula diversa struttura); CICLOALCANI: nomenclatura. • ALCHENI: il doppio legame; nomenclatura; stereoisomeria (isomeri geometrici cis trans; E,Z) • ALCHINI: triplo legame; nomenclatura • IDROCARBURI AROMATICI: la delocalizzazione elettronica • PRINCIPALI PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE DELLE VARIE CATEGORIE DI IDROCARBURI • I gruppi funzionali • Alogenuri alchilici • Alcoli: l'ossidrilico unito a una catena alchilica • Fenoli: l'ossidrilico su un anello benzenico • Eteri • Composti carbonilici: aldeidi e chetoni • Ammine: l'azoto organico • Acidi carbossilici 	1° e 2° (da settembre a febbraio)	
2	BIOMOLECOLE: IL PUZZLE DELLA VITA (Unità I1) <ul style="list-style-type: none"> • La biochimica: pochi elementi, molti composti • I carboidrati: energia e sostegno • Funzioni; proprietà e classificazione dei carboidrati • Isomeri ottici (enantiomeri D e L) • I lipidi: funzioni, proprietà e classificazione • Le proteine: funzioni, proprietà e livelli di organizzazione strutturale • Gli acidi nucleici: DNA e RNA Nota: per le biomolecole sono stati forniti PPT dall'insegnante	2°	
3	LA CATALISI ENZIMATICA, IL METABOLISMO (Unità I2)	2°	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTEDisciplina **SCIENZE NATURALI**Classe **5^a BLL**

Pagina 5 di 5

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il metabolismo: il ruolo dell'energia ● Gli enzimi: i catalizzatori biologici ● I coenzimi partecipano alla catalisi ● La cinetica enzimatica ● Il metabolismo energetico: la posizione centrale del glucosio ● Glicolisi (senza singole reazioni); ciclo di Krebs (senza singole reazioni); fosforilazione ossidativa ● Fermentazioni 		
4	PANORAMICA SULLE BIOTECNOLOGIE: QUALI SONO I PRINCIPALI CAMPI DI APPLICAZIONE	2°	2 ore dopo il 15 maggio
9	EDUCAZIONE CIVICA: Le biomasse (schede fornite dall'insegnante)	2°	
Totale ore			62

Castelfranco Veneto 13 maggio 2023

Il Docente
Giuseppina Pezzullo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA DELL'ARTE****Classe 5BLL**

Pagina 5 di 5

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- Riconoscere l'aspetto storico-artistico, il ruolo e l'influenza degli artisti più significativi dal '500 alla prima metà dell'800, in Italia e in Europa.
- Stabilire collegamenti tra i fatti storici e culturali e i riflessi in ambito iconografico.
- Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

b) Abilità

- Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- Delineare la storia dell'arte europea, dal Cinquecento all'Ottocento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura.
- Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura e della scultura.
- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.
- Individuare percorsi culturali di interesse storico-artistico per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
-

c) Conoscenze

- Concetto di bene culturale.
- Teorie interpretative dell'opera d'arte.
- Lineamenti di storia dell'arte moderna.
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dal Cinquecento all'Ottocento.
- Risorse del territorio e beni culturali di interesse storico-artistico a livello locale, nazionale e internazionale.
- Principali musei in ambito nazionale ed europeo.

2 - Metodi

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, articolato in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate per procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina **STORIA DELL'ARTE**

Classe **5BLL**

Pagina 5 di 5

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale
- lezione aperta: per stimolare l'intervento della classe
- lezione partecipata (attività di gruppo)
- *problem solving*
- elaborazione di prodotti multimediali
- video documentari specifici

3 - Mezzi e spazi

Libro di testo, quaderno, Lim, schemi in Power Point, articoli di giornali, documentari in DVD e online, libri di lettura, elaborati multimediali.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La verifica si è svolta durante la realizzazione delle attività programmate, ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo (interrogazioni, verifiche scritte, ricerche ed elaborati, anche virtuali, assegnati per casa) nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, controllo del lavoro domestico, interventi in classi paralleli ecc).

La revisione delle verifiche scritte è stata effettuata entro 10 giorni dalla verifica o comunque prima della successiva verifica.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha manifestato adeguato interesse per la disciplina, assumendo nel corso dell'anno un atteggiamento costantemente disponibile al confronto e collaborativo, mantenendo nel tempo risultati generalmente abbastanza buoni e, talvolta, ottimi. Alcuni allievi, con un percorso complicato l'anno precedente a causa di problemi di salute, hanno dimostrato impegno e determinazione. Un paio di casi hanno mantenuto nel tempo un approccio superficiale alla disciplina.

Castelfranco Veneto 13/05/2024

Il Docente

Prof.ssa Lucia Martinelli

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA DELL'ARTE****Classe 5BLL**

Pagina 5 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE EDIZIONE VERDE" 4 EDIZIONE

Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

Zanichelli editore

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Il '500 veneto. <ul style="list-style-type: none"> - <u>Tiziano</u>, il Fondaco dei Tedeschi, la Pala Pesaro, la Pala dell'Assunta dei Frari. - <u>Tintoretto</u>, Autoritratto da giovane, Autoritratto da vecchio, Il trafugamento del corpo di S. Marco, Il miracolo dello schiavo, il ciclo della Scuola Grande di San Rocco (San Rocco in gloria, La Crocifissione), L'Ultima Cena della Basilica di San Giorgio Maggiore. - <u>Palladio</u>, la Basilica palladiana, Villa Barbaro. - <u>Veronese</u>, Giunone versa i suoi doni su Venezia, il ciclo di Villa Barbaro, Cena a casa di Levi. 	Sett-Ott	8 h
2	Il Neoclassicismo. <ul style="list-style-type: none"> - <u>Canova</u>, Orfeo ed Euridice, Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Napoleone come Marte pacificatore. - <u>David</u>, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone sul valico del Gran San Bernardo. 	Ott - Nov	8 h
3	Il Romanticismo. <ul style="list-style-type: none"> a) <u>Füssli</u>, La disperazione dell'artista di fronte alla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei tre Confederati sul Rutli, L'incubo. b) <u>Goya</u>, Il parasole, La maja desnuda, La maja vestida, Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, il ciclo delle pitture nere (Saturno che divorava uno dei suoi figli, Il sabba delle streghe). c) <u>Turner</u>, L'incendio della Camera dei Lord e dei Comuni, Pioggia, vapore, velocità, gli acquerelli di Venezia. d) <u>Friedrich</u>, Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Donna alla finestra, Viandante sul mare di nebbia. 	Nov - Dic	5 h

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA DELL'ARTE

Classe 5BLL

Pagina 5 di 5

	e) <u>Géricault</u> , la serie dei folli, La zattera della Medusa. <u>Delacroix</u> , La Libertà che guida il popolo.		
4	Il Realismo - La Scuola di Barbizon: - <u>Millet</u> , Il Seminatore, Le spigolstrici, L'Angelus. - <u>Courbet</u> , Le Bagnanti, L'atelier dell'artista, Gli spaccapietre, Funerali a Ornans. Confronto con <u>Bouguereau</u> , La nascita di Venere.	Genn	3 h
5	L'Impressionismo - <u>Manet</u> , Colazione sull'erba, Olimpia. - <u>Monet</u> , Impression, soleil levant, Boulevard des Capucines, le serie (la facciata della Cattedrale di Rouen), Monet a Venezia. - <u>Renoir</u> , La loge, confronto tra le due Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette. Il viaggio in Italia e Le grandi bagnanti. - <u>Degas</u> , L'assenzio, Lo stupro.	Genn - Febb	6 h
6	Post-impressionismo - <u>Cézanne</u> , La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti. - <u>Gauguin</u> , il Sintetismo e La visione dopo il sermone, La belle Angele. Tahitienne à la fleur. Confronto con Boldini, Ritratto della Marchesa Casati. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - <u>Van Gogh</u> , ritratti di Sien, I mangiatori di patate, Ritratto con cappello, La casa gialla, Vaso con dodici girasoli, La camera da letto, La sedia di Van Gogh, La sedia di Gauguin, La notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con corvi.	Mar	6 h
7	Art Nouveau - <u>Gaudì</u> e il modernismo catalano, i lampioni di Plaza Real e Pla de Palau, Casa Vicens, la Sagrada Familia.	Apr	7 h
8	Le Avanguardie Espressionismo <u>Munch</u> , La fanciulla malata, Pubertà, L'urlo, Madonna, Il bacio, L'ansia. I Fauves, <u>Matisse</u> , Madame Matisse con la riga verde, Lusso, calma e voluttà, Gioia di vivere, La danza. Die Brücke, <u>Kirchner</u> , Marcella. Cubismo <u>Picasso</u> , Autoritratto con cappotto, Celestina, Acrobata e piccolo Arlecchino, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Donna con chitarra, Guernica. Futurismo <u>Boccioni</u> , La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Materia. Dada	Apr - Mag - Giu	12 h

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina STORIA DELL'ARTE****Classe 5BLL**

Pagina 5 di 5

	<u>Arp</u> , Ritratto di Tristan Tzara <u>Duchamp</u> , Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.		
Totale ore			61 h

Castelfranco Veneto 13/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Lucia Martinelli

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Scienze Motorie****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 2

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- Utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo generalmente equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Mediamente gli allievi lavorano e ricercano soluzioni tattiche in autonomia e in collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un comune obiettivo di gioco
- Applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- Sono consapevoli, accettano e rispettano la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria e identità con relative possibilità e limiti
- Sono in grado di affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- Adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

b) Abilità

- Partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- Eseguono movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- Utilizzano adeguatamente le attrezzature sportive.
- Valutano e analizzano in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto o un'azione motoria e il suo esito, in riferimento ai parametri proposti
- Generalmente gli allievi si integrano nel gruppo condividendone e rispettandone le regole
- Mediamente, in situazioni di gioco collettivo, adattano tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale e nel rispetto delle regole del gioco

c) Conoscenze

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline Individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra
- Conoscono le modalità esecutive di alcune tecniche di rilassamento
- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono il fenomeno del doping: la regolamentazione internazionale, le sostanze e i metodi, gli effetti ricercati e quelli collaterali, le concause sociali e psicologiche

2 - Metodi

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta e promuovesse il sereno e piacevole clima di apprendimento.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Scienze Motorie****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 2

Orientativamente sono stati utilizzati i metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorirne la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l' apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito e di correggere eventuali errori; l'insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore; l'apprendimento cooperativo; le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) sollecitando gli allievi alla ricerca e all'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, spazio verde esterno alla sede centrale di via Verdi 25, palloni, tappetini, materassini ad alta densità, materassoni, cavallina, quadro svedese, parallele simmetriche, pedana, coni, panche, palloni da pallavolo e basket, attrezzatura multimediale

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo pratico/motorio strutturate, semi-strutturate e teoriche orali.

La valutazione sommativa ha tenuto conto non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alla griglia stabilita in sede dipartimentale.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe durante l'anno ha espresso un buon atteggiamento verso la disciplina, affrontando le attività proposte con entusiasmo e volontà di mettersi in gioco anche nelle proposte più sfidanti. Ha dimostrato di avere per la maggior parte un buon livello motorio, facendo emergere alcune eccellenze.

La regolarità delle lezioni è stata influenzata dagli impegni scolastici della classe e del docente o dalle interruzioni delle lezioni per festività. Questo ha inevitabilmente portato al rallentamento dello svolgimento delle attività programmate e alla conseguente modifica dei contenuti disciplinari previsti ad inizio anno scolastico, anche per andare incontro alle proposte degli allievi.

Dal punto di vista del comportamento, la classe si è dimostrata vivace ma rispettosa, instaurando con il docente un rapporto positivo e di fiducia reciproca. Gli studenti, incoraggiati dal clima disteso, sono stati in grado di superare i propri limiti e prendere consapevolezza delle proprie capacità individuali, imparando ad apprezzare l'attività motoria quale strumento di crescita personale e di gruppo.

Castelfranco Veneto 13/05/24

Il Docente

Bertolo Riccardo

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie

Classe 5BLL

Pagina 1 di 2

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

Testo in adozione __"PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO" ; Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<p>1 "il corpo e le funzioni percettive"</p> <p>Esercizi a corpo libero esercizi e combinazioni coordinative con anche l'utilizzo di piccoli attrezzi per lo sviluppo della resistenza cardiovascolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saltelli avanti, dietro e laterali, sul posto e con spostamento, a un piede, a piedi pari o alternati, con la contemporanea esecuzione di uguale o diverso movimento da parte delle braccia ● piccole combinazioni di elementi ● esercizi di coordinazione e propriocezione (equilibrio statico e dinamico, con e senza attrezzi) 	Trasversale alle attività	
2	<p>2 "Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni"</p> <p>Stretching:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● metodologie di allungamento dei principali muscoli ● differenze tra stretching statico e dinamico 	Trasversale alle attività	
	<p>3 "Attività in ambiente diverso"</p> <p>Rafting: uscita sul fiume con lezione tenuta da istruttori</p>	Programmata per inizio giugno	
	<p>4 "Il gioco, lo sport e il fair play"</p> <p>PALLAVOLO: Consolidamento Fondamentali Situazione di gioco 6v6</p> <p>GINNASTICA ARTISTICA: <i>parallele simmetriche:</i></p>	<p>Settembre-giugno</p> <p>Gennaio-aprile</p>	<p>6</p> <p>12</p>

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie

Classe 5BLL

Pagina 1 di 2

	<ul style="list-style-type: none"> • esercizi didattici per l'apprendimento delle oscillazioni in appoggio palmare, per la capovolta avanti su due staggi, per le uscite (laterale, frontale e dorsale) e la verticale in appoggio sulle spalle con propedeutica a corpo libero • breve progressione di elementi <p>BASKET: caratteristiche e regolamento fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro) fondamentali di attacco e difesa situazione di gioco 1v1, 3v3, 5v5</p> <p>GO BACK: utilizzo delle racchette, tecnica di base e gioco</p> <p>FLAG FOOTBALL: Utilizzo delle flag e giochi propedeutici</p> <p>LOTTA: giochi ed esercizi propedeutici alle discipline di lotta giochi ed esercizi di contatto giochi ed esercizi di rapidità e reattività principali tecniche di lotta libera</p> <p>ARRAMPICATA: dinamica di salita al quadro svedese utilizzando la spinta degli arti inferiori tecniche di salita e discesa la discesa e la caduta in sicurezza</p> <p>TREKKING NEI PRESSI DELLA SCUOLA</p>	<p>Settembre - gennaio</p> <p>marzo</p> <p>febbraio- maggio</p> <p>Ottobre- dicembre</p> <p>Aprile- maggio</p> <p>Maggio - giugno</p>	<p>13</p> <p>1</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>1</p> <p>3</p>
	<p>5 "Sicurezza e prevenzione"</p> <p>Spiegazione della corretta modalità di assistenza preventiva alle esercitazioni svolte in palestra</p> <p>Il Doping e le dipendenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro a gruppi di ricerca ed esposizione • Regolamentazione internazionale • Metodi e sostanze proibiti • Effetti ricercati e collaterali del Doping 	<p>Trasversale alle lezioni</p> <p>Aprile- maggio (con EDUCAZIONE CIVICA)</p>	<p>6 ore</p>

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Scienze Motorie

Classe 5BLL

Pagina 1 di 2

	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali dipendenze ● Rischi sulla salute fisica e mentale delle dipendenze ● Aspetti etici e sociali 		
Total e ore			49

Castelfranco Veneto, 13/05/24

Il Docente

Bertolo Riccardo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina. IRC****Classe 5BLL**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

L'alunno è in grado di leggere ed interpretare la crisi della società contemporanea, tra nichilismo e relativismo, e il suo bisogno di senso e significato; sa formulare un giudizio etico sulle potenzialità e i rischi delle nuove tecniche biomediche in riferimento alla vita dell'uomo; sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della pace, della giustizia e della solidarietà.

b) Abilità

Lo studio della religione cattolica ha promosso nello studente l'abilità di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura attraverso una lettura critica del mondo contemporaneo; interrogarsi sul rapporto fede-ragione fornendo risposte di senso alla domanda sulla ricerca di Dio e sul connubio fede-morale in riferimento alla storia del pensiero filosofico e del progresso scientifico-tecnologico; indagare le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi orientamenti sui temi della pace, della giustizia e della solidarietà.

c) Conoscenze

La questione religiosa nel mondo contemporaneo

Questioni di bioetica (interruzione volontaria della gravidanza, PMA, eutanasia, accanimento terapeutico)

L'etica sociale

La relazione affettiva

2 - Metodi

Lezioni frontali, discussioni guidate, gruppi di lavoro, utilizzo degli strumenti audiovisivi e di mezzi informatici. La scelta delle diverse strategie d'intervento ha favorito la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno, mentre il metodo laboratoriale e cooperativo, nello specifico, ha stimolato il pensiero operativo, analitico e quello proprio del problem-solving. In particolare, le finalità raggiunte con l'impiego del metodo cooperativo sono state di educare e promuovere i valori legati alla partecipazione civile, alla solidarietà, all'interculturalità e al rispetto reciproco, interiorizzando il valore della motivazione nell'apprendimento e del prendersi cura di se stessi e degli altri.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina. IRC

Classe 5BLL

Pagina 2 di 4

3 - Mezzi e spazi

Le strategie adottate a seconda della necessità del momento e del tipo di azione didattica intrapresa hanno visto coinvolto l'utilizzo delle applicazioni della G Suite for Education, in particolare di Classroom per la condivisione di appunti e materiali.

Si consideri che l'esiguo numero di ore annuali è stato un limite oggettivo alla complessità concettuale della materia e a un esaustivo svolgimento della sua programmazione.

4 - Criteri e strumenti di valutazione**Tipo di prove:**

- interrogazioni programmate;
- produzione di testi scritti;
- compiti di realtà su determinate questioni;
- impegno e partecipazione attiva in classe.

La verifica degli apprendimenti è stata svolta con modalità differenziate tenendo in considerazione la specificità dello studente e della classe in cui è collocato.

Per valutare il processo di apprendimento è stata utilizzata la seguente tassonomia:

Conoscenza: lo studente è in grado di ricordare e riportare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti;

Comprensione e analisi: lo studente sa descrivere e confrontare tra loro i contenuti appresi; sa comprendere e usare il linguaggio specifico dell'insegnamento ed infine sa reperire le fonti;

Rielaborazione: lo studente sa collegare e applicare i contenuti disciplinari acquisiti a una determinata situazione; sa decodificare quanto il linguaggio religioso veicola così da poterne esprimere con pertinenza i contenuti;

Sintesi: lo studente sa analizzare e organizzare autonomamente le informazioni e le strategie di acquisizione dei contenuti per risolvere i problemi posti; sa utilizzare criticamente le fonti e trarre conclusioni motivate e articolate; sa comparare fenomeni della stessa natura.

Griglia di valutazione

Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza e adeguatezza del registro linguistico.
Distinto	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva e adeguato registro linguistico.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina. IRC****Classe 5BLL**

Pagina 3 di 4

Buono	Conoscenza completa, ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi della disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti della disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti della disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.

5 - Conclusioni sintetiche sui risultati disciplinari raggiunti

Della classe 5BLL 21 alunni su 23 hanno frequentato l'ora di Religione Cattolica. In generale, gli studenti hanno dimostrato sensibilità per il tema religioso, attenzione verso gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in particolare, partecipazione attiva rispetto alla formazione globale della propria personalità. Gran parte degli alunni ha contribuito personalmente a creare un fecondo dialogo educativo, con approfondite rielaborazioni personali rispetto ai contenuti didattici proposti dall'insegnante. Pertanto, la motivazione verso la materia riscontrata nel corso dell'anno scolastico è risultata pienamente soddisfacente e i risultati disciplinari possono dirsi raggiunti con esiti più che buoni per tutti i componenti della classe ed ottimi per un gruppetto.

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

Il Docente
Chiara Biasi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina. IRC****Classe 5BLL**

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: S. Bocchini, “Incontro all’altro”, Vol. unico, EDB Editore, Bologna 2014

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	La questione religiosa nel mondo contemporaneo: 1. La crisi delle certezze e dei valori nell’età contemporanea 2. I concetti di ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa 3. La ricerca di senso nel contesto giovanile	Primo periodo	7
2	La relazione affettiva: 1. Il valore della cura 2. La riflessione culturale e cristiana sul concetto di amore 3. Sessualità e corporeità nella riflessione teologica	Primo periodo	10
3	Questioni di bioetica: 1. Il concetto di persona nella greco e nella tradizione cristiana 2. Qualità e disponibilità della vita 3. Problematiche, opportunità e rischi legati agli interventi sulla vita umana: aborto volontario, procreazione medicalmente assistita, eutanasia ed accanimento terapeutico	Secondo periodo	6
4	L’etica sociale: 1. La Chiesa nel mondo contemporaneo rispetto ai problemi legati alla pace, alla giustizia e alla solidarietà 2. La Dottrina Sociale della Chiesa 3. I movimenti migratori	Secondo periodo	5
5	Educazione Civica: 1. Il Servizio civile universale	Secondo periodo	1
Totale ore			29

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

Il Docente
Chiara Biasi



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti classe 5BLL LICEO LINGUISTICO

Docente	Materia	Firma
ANTONELLO MARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	Maria Antonello
BERTOLO RICCARDO	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Riccardo Bertolo
BIASI CHIARA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Chiara Biasi
BOTTERO FLORINDA	STORIA, FILOSOFIA	Florinda Bottero
BROWN WARR NICHOLAS	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE,	Nicholas Brown-Warr
DIDONE' PATRICIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO,	P. Didone'
FERRONATO PAOLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: TEDESCO	Paola Ferronato
GALLINA MANUELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO	Manuela Gallina
MARTINELLI LUCIA	STORIA DELL' ARTE	Lucia Martinelli
MATASSINI JOSEPH (C)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Joseph Matassini
PEZZULLO GIUSEPPINA	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	Giuseppina Pezzullo
SARTOR SANDRA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO	Sandra Sartor
TRONCONI VALENTINA	FISICA, MATEMATICA	Valentina Tronconi

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BLL

COMPETENZE	
1	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BLL

Pagina 2 di 6

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE	N° ORE
1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	<p>“COLTIVARE LA DEMOCRAZIA”, in memoria di Tina Anselmi. Conferenza con Ferruccio De Bortoli Preparazione all’incontro “Coltivare la democrazia” LA RESISTENZA: dalla costituzione del regime fascista in Italia alla Resistenza (contesto, tappe, protagonisti); visione di alcuni spezzoni del film “Tina Anselmi. Una vita per la democrazia” (2023, diretto da Luciano Manuzzi); Dalla liberazione alla COSTITUZIONE ITALIANA: il referendum istituzionale, il lavoro dell’assemblea costituente. I principi fondamentali e la struttura del testo costituzionale. Ordinamento della Repubblica (caratteri essenziali) Lettura e commento della lectio magistralis di Tina Anselmi: “Coltivare la democrazia”</p>	<p>Bottero (storia/filosofia)</p> <p>Bottero (storia/filosofia)</p> <p>Bottero (storia/filosofia)</p>		<p>3</p> <p>10</p>
1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	<p>Premio Giorgio Lago Juniores- Lezioni di giornalismo: “Le mafie a Nordest – una presenza inquietante” – Conferenza presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto (attività di orientamento)</p> <p>Incontro per la giornata delle mafie con Borsellino</p>	<p>Matassini (italiano)</p> <p>Bernard (IRC)</p>		<p>2</p> <p>1</p>

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BLL

1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	VIOLENZA DI GENERE TRA STORIA ED ATTUALITA’ Incontro a cura della Redazione “Ristretti Orizzonti” Carcere di Padova con Lucia Annibaldi, vittima della violenza di genere	Borlina (referente IRC)		2
1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	DALLA GUERRA ALLA COSTRUZIONE DELLA PACE -Il pacifismo di Kant e il ripudio della guerra (l’attualità di “Per la pace perpetua” di Kant. cfr. Costituzione artt. 10 e 11 - Dall’attualità: rassegna stampa della classe sul conflitto Israele- Hamas. Condivisione ed analisi di articoli. -Ricostruzione storica: il conflitto arabo-israeliano -Istituzioni internazionali per la pace: Unione europea e Onu	Bottero (storia/filosofia) Bottero (storia/filosofia) Bottero (storia/filosofia) Bottero (storia/filosofia)	sì	2 2 1 1
1 2 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	- Uscita didattica a Montebelluna e visita alla mostra " Todo va revuelto "	Gallina (spagnolo- CLIL)	sì	5

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BLL

Pagina 4 di 6

1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	GIORNATA DELLA MEMORIA Spettacolo Teatrale in lingua tedesca “Die Österreicherin”	Ferronato Didonè (tedesco- Clil)		3
1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	RAZZISMO, INTOLLERANZA E DISCRIMINAZIONE Darwinismo sociale, Razzismo “scientifico” e antisemitismo tra XIX e XX secolo. Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto. Da Marx alla Costituzione italiana. Cfr. Costituzione Art.3	Bottero (storia/filosofia)	sì	2
1 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	- The British Empire - From the Declaration of Independence to The US Constitution - The Second Amendment: The Right to Bear Arms. School Shootings, America's Gun Problem - Podcast Recording (Topics: Kate & Megan, Brixton Riots, Windrush Generation, Boris Johnson: Racist comments, Partygate, Grenfell Tower, Reparations, Jack Merrit, Terrorism)	Antonello Brown Warr (inglese- Clil)		1 1 1 2
1 2 3 4 5	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	TRA LIBERTA' E TOTALITARISMO La definizione del concetto di totalitarismo (Friedrich, Brzezinski, Arendt (Arendt, <i>Le origini del totalitarismo; La banalità del male</i>)	Bottero (storia/filosofia)	sì	2

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BLL

Pagina 5 di 6

6		<p>Progetto in collaborazione col Goethe Institut “<i>Freiheit</i>” (riflessione sul concetto e ricerca su alcune figure che hanno lottato per la libertà propria o del proprio popolo)</p> <p>Visione e analisi del film “<i>Die Welle</i>”: un esperimento sociale (riflessione su origini e attualità dei totalitarismi)</p> <p>Visione e analisi del film “<i>Die Welle</i>”: un esperimento sociale (riflessione su origini e attualità dei totalitarismi)</p>	<p>Ferronato (tedesco- CLIL)</p> <p>Didonè (tedesco- CLIL)</p>	<p>sì</p>	<p>3</p> <p>2</p>
6	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	Webinar sul servizio civile universale	Biasi (IRC)		1
5 6	COSTITUZIONE (DIRITTI E DOVERI/ GIUSTIZIA/ ISTITUZIONI)	Il Doping: implicazioni etiche in ambito sportivo e conseguenze sulla salute	Bertolo (scienze motorie)	sì	3
1 4	SOSTENIBILITA’ E AMBIENTE	“L’ECONOMIA CIRCOLARE” Incontro con operatori “Conatrina”	Pezzullo (scienze)		2
1 4	SOSTENIBILITA’ E AMBIENTE	USCITA DIDATTICA Fenice Park: “Energia Carbon free: Biodiesel, Bioetanolo e biomasse” (CLIL scienze)	Pezzullo (scienze)	sì	5

SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D’ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5BLL

Pagina 6 di 6

1	SOSTENIBILITA’ E AMBIENTE	Il principio responsabilità -H. Jonas: un’etica per le generazioni future. Dal principio di responsabilità di Jonas alla Costituzione Europea.	Bottero (storia/filosofia)	sì	2
3	EDUCAZIONE DIGITALE	Discussione riguardo alla didattica, al ruolo del digitale e dell’intelligenza artificiale nella scuola, opinioni e proposte degli studenti	Tronconi (matematica)		1

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte: 60 (a cui si aggiungono 4 ore di assemblea di istituto e 3 assemblea di classe)

Castelfranco Veneto, 13.05.2024

Il Referente di Educazione Civica
Paola Ferronato

Il Coordinatore di classe
Joseph Matassini

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5BLL**

Pagina 1 di 4

Disciplina	Scienze naturali
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	Energia carbon free : Biomasse, biogas, bioetanolo
Periodo e numero di interventi (in ore)	Febbraio (3,5h)
Modello operativo	<input type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in compresenza X altro: Guida del Fenice Green Energy Park
Metodologie e risorse didattiche	Uscita al Fenice Green Energy Park: Lezione frontale più attività laboratoriale (produzione di bioetanolo e biogas)
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

La docente
prof.ssa Giuseppina Pezzullo

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5BLL**

Pagina 2 di 4

Disciplina	Educazione Civica
Lingua veicolare	Spagnolo
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Marco histórico y cultural a principios del siglo XIX. ● La Guerra de Independencia: luces y sombras. ● Vida y obra de Francisco José de Goya y Lucientes. ● Los grabados sobre la guerra expuestos en "Tutto va alla rovescia/ Todo va revuelto. I disastri della guerra" (MeVe, Montebelluna)
Periodo e numero di interventi (in ore)	Ottobre 2023 - gennaio 2024 (6 h)
Modello operativo	x insegnamento gestito dal docente di disciplina x insegnamento in presenza lettore X altro: Guida MEVE
Metodologie e risorse didattiche	Visita guidata alle due mostre: <i>Todo va revuelto</i> presso Villa Correr Pisani di Montebelluna (MeVe); <i>Los caprichos</i> , presso Agenzia Generale Generali di Montebelluna. Analisi opere di Francisco José de Goya y Lucientes esposte al Prado (www.museodelprado.es).
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Organizzazione e sviluppo di un podcast sull'opera di Goya esposta al museo del Prado, vincolata alla suggestione di una o più incisioni viste e analizzate contestualmente all'uscita didattica. Pubblicazione di 4 puntate di podcast sul sito del Liceo Giorgione (https://www.liceogiorgione.edu.it/progetti-liceo-giorgione/didattica-innovativa/). Valutazione orale (I quadrimestre).

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

La docente**prof.ssa Manuela Gallina**

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5BLL**

Pagina 3 di 4

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	TEDESCO
Contenuti disciplinari	GIORNATA DELLA MEMORIA: - Visione dello spettacolo teatrale di S. Uiz “ <i>Die Österreicherin</i> ”; analisi del testo e discussione <i>in plenum</i> delle tematiche affrontate TRA LIBERTÁ e TOTALITARISMI: - Progetto ICIT “ <i>Freiheit</i> ”: riflessione sul concetto di libertà e su alcune figure che hanno lottato per la libertà propria o del proprio popolo - Visione e analisi del film “ <i>Die Welle</i> ”: un esperimento sociale (riflessione su origini e attualità dei totalitarismi)
Periodo e numero di interventi (in ore)	Gennaio: 4 ore Marzo: 6 ore
Modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input checked="" type="checkbox"/> insegnamento in compresenza (docente e insegnante di conversazione) <input checked="" type="checkbox"/> altro: presenza di esperto interno dell’ICIT di PD
Metodologie e risorse didattiche	- visione spettacolo teatrale e film preceduti da introduzione frontale, discussione e verifica informale o formale - progetto con breve presentazione, lavoro di gruppo e presentazione dei lavori
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	- produzione di un monologo orale - PPT di gruppo con valutazione sulla presentazione (cf. criteri di valutazione esposti nella scheda disciplinare di lingua e cultura straniera – tedesco)

Castelfranco Veneto, 13/05/2024

La docente
prof.ssa Paola Ferronato

SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5BLL**

Pagina 4 di 4

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	INGLESE
Contenuti disciplinari	Modern Multicultural Britain (Windrush Generation, Terrorism, Grenfell Tower, Partygate, Brixton Riots, Kate & Meghan)
Periodo e numero di interventi (in ore)	dicembre 2023 3 ore
Modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento in compresenza (docente e insegnante di conversazione)
Metodologie e risorse didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - come montare l'audio con Audacity - come trovare effetti sonori e musica online privo di vincoli di diritto d'autore - ricerca di gruppo - progettare un podcast, scrittura di copione, autovalutazione
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	- produzione di un podcast con valutazione (cf. criteri di valutazione esposti nella scheda disciplinare di lingua e cultura straniera – inglese)

Castelfranco Veneto, 14/05/2024

Il docente
prof Nicholas Brown-Warr

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5BLL

Pagina 2 di 2

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di PCTO. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno

A – Descrizione delle attività

- **Tipologia: PROJECT WORK - LA PROFESSIONE DEI SOGNI**

- **Attività:**

Formativa:

Attività in aula in lingua tedesca: Analisi dei **propri punti di forza** e delle **proprie aree di lavoro** a partire da un test psicoattitudinale. Produzione di un profilo dei punti di forza per ciascun allievo;
Attività in aula nelle tre lingue straniere studiate dagli allievi: stesura del **Curriculum Vitae** e della **domanda di lavoro**, caratteristiche del **colloquio di lavoro**

Pratica:

Attività pratica in aula o lavoro domestico: Produzione del proprio CV; produzione di domande di lavoro; simulazioni di colloqui di lavoro;

Progettazione del video (a gruppi): stesura copione, preparazione del setting, decisione dei ruoli di ciascuno e registrazione del video

Prodotto finale: Video di 3 minuti in lingua straniera (inglese, spagnolo, tedesco): “La professione dei miei sogni”. Relazione conclusiva sull'esperienza

- **Tempistica:** 36 ore tra ottobre e giugno

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenze personali e sociali

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di lavorare con gli altri ad un progetto in maniera costruttiva

Competenze imprenditoriali

- Creatività e immaginazione

Competenze Europass:

- Comunicare in lingua straniera a livello B1 e /B2 del QCRE

C – Criteri e strumenti di valutazione

Modalità:

- Osservazione sistematica degli studenti durante tutto il percorso
- Valutazioni in itinere dei singoli docenti
- Valutazione del prodotto finale (in termini di livelli di competenza evidenziati)

Strumenti

- Griglie di osservazione
- Valutazioni singole prove
- Valutazione conclusiva del prodotto di gruppo
- Certificazione delle competenze dell'intero percorso dell'anno da parte del Consiglio di Classe

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5BLL

Pagina 2 di 2

Quarto anno

A – Descrizione delle attività

- **Tipologia:** Stage presso struttura esterna
- **Soggetto ospitante:** azienda/ente, diversificato per ciascun allievo o gruppi di allievi (dati delle strutture ospitanti reperibili per ciascuno studente su SPAGGIARI- PIATTAFORMA: SCUOLA E TERRITORIO)
- **Attività:**
Formativa:
Corso sicurezza/ Alcuni allievi della classe hanno svolto anche un corso di primo soccorso
Pratica: Stage presso la struttura esterna con cui l'Istituto ha stipulato la convenzione
- **Prodotto:** relazione conclusiva sull'esperienza svolta
- **Tempistica:**
Attività formativa: 8 ore
(e ulteriori 16 ore per chi ha sostenuto il corso di primo soccorso) nel corso dell'anno scolastico
Stage presso struttura esterna: a conclusione dell'anno scolastico, massimo 40 ore tra il 12 giugno e il 10 settembre 2022

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenze sociali: SA COLLABORARE e ORGANIZZARSI Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione propositiva negli ambiti lavorativi sperimentati;

Competenza organizzativa: SA ORGANIZZARSI IN MANIERA AUTONOMA
Sa organizzare il proprio lavoro in maniera autonoma; comprende e porta a termine in maniera efficace i compiti assegnati, rispetta i tempi;

Competenza digitale: Sa utilizzare efficacemente gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi;

Competenza comunicativa: SA COMUNICARE
Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione

C - Criteri e strumenti di valutazione

Per ciascuna competenza succitata il tutor aziendale esprime una valutazione di livello (4: ottimo 3: buono 2: sufficiente, 1: insufficiente); in seguito, esaminato il percorso dell'allievo, effettuata la visita presso la struttura esterna e/o un colloquio con il tutor aziendale, il tutor interno trasmette le informazioni raccolte al CDC che produce una certificazione delle competenze relative all'intero percorso del quarto anno. La valutazione si intende per livelli: essenziale, base, intermedio, avanzato

SCHEMA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Classe 5BLL

Pagina 2 di 2

Quinto anno

A – Descrizione delle attività

Attività di Orientamento per la scelta universitaria:

- Incontro con la referente dell'Orientamento in uscita sul percorso della scelta post-diploma; in aggiunta incontro online per laboratorio proposto da Università/ Incontri specifici per area di interesse organizzati presso il Liceo o gli Atenei, con docenti, ex studenti e professionisti (4 h)
- Uscita didattica per visita a Job Orienta (Verona, 25 novembre) (5 h)
- Incontri on line con funzionario europeo Matteo Manzonetto e conferenze in lingua sull'Unione Europea (1h)

Preparazione all'Esame di Stato:

- Stesura, esposizione relazione e preparazione slide per l'Esame (5 h)

Complessivamente 15 h N.B: alcuni alunni sono stati coinvolti in ulteriori progetti, il numero complessivo delle ore di PCTO può variare in base alle esperienze personali.

B – Competenze sviluppate (da UDA)

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare :

SA RIFLETTERE SULL'ESPERIENZA E SA VALUTARLA CRITICAMENTE COME CRESCITA FORMATIVA :

È disponibile a riesaminare il lavoro (processo) svolto al fine di imparare

Partecipa attivamente al processo di autovalutazione

Riesce a individuare in maniera consapevole di quali risorse e competenze ha ancora bisogno

Sa gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Sa comunicare nel contesto.

- Competenza imprenditoriale : SA RIFLETTERE IN MANIERA CRITICA E COSTRUTTIVA

Si dà obiettivi verificabili e valutabili

Esprime una valutazione motivata dell'esperienza

C - Criteri e strumenti di valutazione

Scheda monitoraggio e valutazione delle due competenze e sotto-competenze in termini di Comunicazione e metacognizione sull'esperienza, a cura del tutor interno PCTO, sulla base della Relazione ed Esposizione dello/a studente/essa. La valutazione si intende per livelli: essenziale, base, intermedio, avanzato

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti: La classe ha globalmente dimostrato di aver acquisito le competenze a livello intermedio/avanzato.

Castelfranco Veneto, 13 maggio 2024

Il docente referente

prof. Joseph Matassini

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5BLL

Pagina 1 di 3

1	<p><u>Riflessione personale all'avvio dell'attività:</u></p> <p><i>aspettative, ruoli, organizzazione di tempi e modi, a livello personale, valorizzazione dei propri punti di forza, potenziamento dei propri punti di debolezza</i></p>	<i>vd scheda di progettazione</i>	5a -8	1
2	<p><u>La scelta post diploma, orientamento in uscita formativo ed informativo</u></p> <p>-Giornate Universitarie, Rete Orione. Incontro di presentazione e simulazione dei test di accesso alle facoltà universitarie a cura di Alpha test. Castelfranco Veneto, presso Istituto Nightingale, 10 ottobre 2023 (referente Prof. Niero, 2h)</p> <p>-Uscita didattica al Job Orienta, Verona.</p> <p>-Incontro preparatorio in vista dell'uscita al Job&Orienta, condivisione con la classe dei questionari per l'orientamento. (referente Prof. Matassini, 1h)</p> <p>-Visita al Job&Orienta: accesso agli stands del mondo dell'Università, degli ITS e del lavoro di personale interesse, recupero di informazioni e materiali), 25 novembre 2023 (referenti Proff. Matassini e Brown-Warr, 5h)</p> <p>-Compilazione dei questionario di autovalutazione sulle proprie inclinazioni/interessi/capacità (Inviati dal prof.ssa Niero e condivisi con tutti gli alunni in Classroom, 1h)</p> <p>- Incontri specifici per area di interesse organizzati presso il Liceo con docenti, ex studenti e professionisti (sia in presenza sia online) (referente Prof. Matassini, 2 h)</p>		1a, 2, 5a, 5b, 8	11

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5BLL

Pagina 2 di 3

3	<p><u>Stage linguistico in Spagna e Francia (orientamento formativo)</u></p> <p>-Stage linguistico in Spagna (referente Prof.ssa Pontin, 20 h)</p>		1b, 1c, 2, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 5f, 6a, 6b, 7a, 7b, 7c, 8	20
4	<p><u>Certificazioni linguistiche (orientamento formativo)</u></p> <p>-Certificazioni linguistiche conseguite in una o più lingue straniere nel corso dell'anno scolastico 2023/24 (anche frequentando corsi in orario pomeridiano)</p>		1b, 2b, 7a, 7b, 7c	non curriculari
5	<p><u>Riflessione personale al termine dell'attività:</u> <i>Analisi a livello personale del lavoro svolto, attraverso l'osservazione di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il proprio ruolo avuto nel lavoro - le competenze messe in campo (collaborazione, organizzazione, comunicazione, adattamento ai problemi, etc) - i punti critici e i progressi evidenziati nel corso del proprio operare <p><i>Possibili strumenti per registrare la riflessione: Diario di bordo, Questionario, Riflessione scritta sotto forma di tema, etc..</i></p> <p>- <u>Questionario finale di autovalutazione</u> (mese di maggio, Tutor orientatore Prof. Galimberti)</p>		5a -8	1

TOT H: 33

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5BLL

Pagina 3 di 3

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) <u>GESTIRE LE INFORMAZIONI</u> : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito
2	competenza multilinguistica	1b) 2b) <u>COMUNICARE EFFICACEMENTE</u> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u> : capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze 5f) <u>PROBLEM SOLVING</u> : approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	6a) <u>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u> : sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) <u>LAVORARE IN GRUPPO</u> : disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	7a) <u>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u> : capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) <u>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u> : capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) <u>CONSEGUIRE OBIETTIVI</u> : impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe

Il Consiglio di classe nella Programmazione di inizio anno aveva individuato le seguenti “Intersezioni dei saperi” come traccia per possibili collegamenti interdisciplinari; in linea di massima i nodi concettuali sono stati proposti nel corso dello svolgimento dei programmi dalla maggior parte delle discipline.

Progetti, attività, percorsi, Uda, nodi concettuali fondamentali condivisi tra più discipline, esperienze, prodotti di riferimento per l'avvio del colloquio d'esame

N.	TIPOLOGIA	TITOLO/ DESCRIZIONE (breve)	MATERIE CONCORRENTI INTERSEZIONI DI SAPERI
1	Percorso Pluridisciplinare	I regimi totalitari del XX secolo e i loro riflessi sulle letterature coeve	Storia, Italiano, Inglese, Tedesco, Spagnolo, “Percorso Pluridisciplinare: I regimi totalitari del XX secolo e i loro riflessi sulla produzione letteraria coeva”
2	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	La guerra e il rapporto con la patria	Storia, Tedesco, Inglese, Italiano, Spagnolo, Arte
3	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	Il doppio	Filosofia, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Scienze naturali
4	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	Il Colonialismo e l'Imperialismo	Storia, Inglese, Spagnolo, Arte
5	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	L'alienazione e l'emarginazione	Filosofia, Tedesco, Inglese, Italiano, Spagnolo, Arte
6	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	La crisi delle certezze all'inizio del XX secolo	Filosofia, Storia, Tedesco, Inglese, Italiano, Spagnolo, Scienze naturali, Arte
7	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	La figura femminile nel XIX e XX secolo	Tedesco Inglese, Italiano, Spagnolo, Arte, Scienze naturali
8	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	Modernismo e movimenti artistico-letterari “avanguardisti” (Sperimentazione di nuove forme espressivo comunicative)	Inglese, Tedesco, Spagnolo, Italiano, Arte

SCHEMA DI INTERSEZIONI DEI SAPERI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME**Classe**

9	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	Il superuomo e l'inetto	Italiano, Inglese, Filosofia, Tedesco, Arte
10	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	L'uomo e la natura	Italiano, Spagnolo, Fisica, Filosofia, Scienze naturali ,Arte
11	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	Finzione e realtà	Italiano, Spagnolo, Inglese, Filosofia, Arte
12	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	La follia	Italiano, Spagnolo, Arte, Filosofia
13	Nodo Concettuale condiviso tra più discipline	Tecnologia e progresso – la città industriale	Italiano, Fisica, Tedesco, Inglese, Arte, Tedesco, Storia, Filosofia, Scienze naturali

*per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio Docenti del 9/01/09


Secondo le nuove normative, il voto di condotta, assume una rilevanza ed un senso molto importanti. Le scelte espresse dal Liceo “Giorgione” indicano una valenza qualitativa e promozionale per questa valutazione, che vuole incentivare i giovani all’impegno civico e di senso democratico, premiando la loro capacità di calarsi nella realtà della Scuola, e non solo, con spirito di cittadinanza attiva, propositivo e corresponsabile, piuttosto che puntare alla punizione. Permane comunque l’attenzione per la costanza nell’impegno scolastico; l’assiduità e la regolarità nella frequenza; la correttezza generale del comportamento verso l’istituzione, verso le strutture e verso le componenti tutte della Scuola. Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità)

Principi di Riferimento:

- La valutazione della condotta deve risultare da un giudizio complessivo circa la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente in ordine al periodo scolastico cui si riferisce la valutazione stessa; in tale contesto vanno calcolati anche i singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari;
- Ha valenza formativa;
- È oggetto di valutazione il comportamento degli alunni durante la permanenza nella sede scolastica, ma anche durante lo svolgimento di iniziative e di attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa;
- La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla loro valutazione complessiva unitamente a quella riferita agli apprendimenti nelle diverse discipline in sede di scrutinio;
- Se la valutazione è inferiore ai sei decimi, anche se raggiunta a maggioranza, determina la non ammissione all’anno successivo o all’esame conclusivo del ciclo di studi;
- In caso di valutazione inferiore ai sei decimi è indispensabile adeguata verbalizzazione e motivazione in sede di Consiglio di Classe, ma è comunque prevista un’esplicita e congrua verbalizzazione e motivazione;
- Il comportamento degli alunni deve essere valutato in riferimento a quanto espresso nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, quindi nel PEC e coerentemente con quello che è il senso complessivo del POF e del Diritto di Cittadinanza Attiva codificato nei documenti e nelle prassi didattico-educative del Liceo, per garantire il valore formativo della valutazione;
- Fondamentale l’informazione e l’interazione con le famiglie, con il loro attivo e responsabile coinvolgimento in merito alla condotta dei propri figli;
- Si fa comunque riferimento a quanto in normativa e nel nuovo Regolamento d’Istituto, con particolare riguardo alle norme di disciplina

In data 9 gennaio 2009, il Collegio dei Docenti ha adottato per la valutazione della condotta la seguente griglia:

10/10	-Comportamento lodevole per maturità civile e culturale; comportamento contraddistinto da piena partecipazione ai principi della Cittadinanza Attiva in ambito scolastico -Dimostra attiva adesione ai principi espressi nel PEC con particolare riguardo a: frequenza regolare e impegno di studio; comunicazione scuola-famiglia; rispetto per i documenti della Scuola e per le disposizioni organizzative e di sicurezza dell’Istituto; riconosce agli altri lo stesso rispetto anche formale che richiede per se stesso facendosene promotore; condivide la responsabilità di mantenere salubre e sicuro l’ambiente scolastico, in piena efficienza le dotazioni della Scuola; partecipa attivamente all’integrazione delle diverse personalità e al confronto democratico all’interno dell’Istituto; rispetta con piena e attiva coscienza i divieti previsti dalla normativa; è propositivo e si dimostra aperto e disponibile al dialogo con i compagni nel rispetto delle differenze.
9/10	Comportamento in tutti i casi coerente con i principi e i valori espressi nel PEC e nelle normative in vigore; pienamente corresponsabile.
8/10	Comportamento privo di rilievi in ordine ai principi e ai valori espressi nel Pec e nelle normative in vigore; impegno personale e rispetto degli altri e dell’ambiente scolastico in genere comunque coerente con i regolamenti
7/10	- Nel quadro di un comportamento sostanzialmente corretto, presenta qualche criticità. - Ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B
6/10	Nel quadro di un comportamento complessivamente ancora accettabile ha riportato sanzioni disciplinari di tipologia C e D
5/10	Il comportamento dell’alunno risulta essere caratterizzato da recidiva, da grave violenza, da gravità tale da apportare apprensione sociale che perdura e non risulta possibile l’intervento per il suo reinserimento responsabile nella comunità scolastica; tipologia D ed E
4/10	Il comportamento dell’alunno è caratterizzato da fatti della stessa tipologia di cui al punto precedente, ma ancora più gravi e non risulta possibile l’intervento per il reinserimento responsabile dello studente nella comunità scolastica; tipologia E

	<p>LICEO "GIORGIONE" CASTELFRANCO VENETO</p> <p>SIMULAZIONE</p> <p>PRIMA PROVA ESAME di STATO</p>	<p>ALL. M</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>24 aprile 2024</p>
---	---	---

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Innanzi l'alba, da Alcyone*

5
10

Coglierai sul nudo lito¹,
infinito
di notturna melodia²,
il maritimo narciso³
per le tue nuove corone⁴,
tramontando nell'abisso⁵
le Vergilie⁶,
le sorelle oceanine
che ancor piangono per Ia⁷
lacerato dal leone.

15
20

Andrem pel lito silenti;
sentiremo la rugiada
lene⁸ e pura
piovere dagli occhi lenti⁹
della notte moritura¹⁰,
tramontando nel pallore¹¹
le Vergilie,
le sorelle oceanine
minacciate dalla spada
del feroce cacciatore¹².

25
30

Forse volgerò la faccia
in dietro talvolta io solo¹³
per vedere la tua traccia
luminosa¹⁴,
e starem muti in ascolto
tramontando in tema e in duolo¹⁵
le Vergilie,
le sorelle oceanine
a cui l'Alba asciuga il volto
col suo bianco vel di sposa¹⁶.

(G. D'Annunzio, *Versi d'amore e di gloria*, Mondadori, Milano 1982-1984)

1. **lito:** *lido*.

2. **infinito di ... melodia:** (reso) *infinito grazie alla melodia notturna*.

3. **maritimo narciso:** il giglio selvatico (in botanica l'emeroallide valentina), che fiorisce d'estate ed è comune sulle spiagge del Mediterraneo.

4. **per ... corone:** *per fartene nuove corone.*
5. **nell'abisso:** *nel mare di notte.*
6. **Vergilie:** le costellazioni delle Pleiadi e delle Jadi. Nel mito si narra che esse sono sorelle, figlie di Atlante e nipoti dell'Oceano (e perciò dette anche Oceanine).
7. **Ia:** Hyas (o Iante), fratello delle Jadi, di cui il mito narra che fu sbranato da una leonessa cui aveva sottratto i piccoli (v. 10).
8. **lene:** *lieve.*
9. **piovere ... lenti:** la rugiada è presentata come il pianto della notte, i cui occhi sono le costellazioni; gli occhi sono detti lenti perché le costellazioni tramontano lentamente.
10. **moritura:** *che sta per morire*, per lasciare posto all'alba.
11. **nel pallore:** *nella pallida luce* (del cielo che albeggia).
12. **feroce cacciatore:** la costellazione di Orione (rappresentato dal mito come un feroce cacciatore), che incalza le Oceanine, alle quali è vicino.
13. **Forse ... io solo:** forse solo il poeta si volgerà, non la donna.
14. **la tua traccia luminosa:** è come se l'alba che sorge alle spalle del poeta fosse la traccia luminosa della donna.
15. **in tema e in duolo:** *nel timore di Orione e nel dolore per Ia.*
16. **a cui l'Alba ... sposa:** *la luce dell'alba, bianca come un velo da sposa, asciugherà il pianto delle Vergilie.*

Il componimento fa parte di *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi dannunziane*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Illustra il tema centrale del componimento, dominato dal motivo del cammino del poeta e della donna, immersi nell'ambiente che li avvolge come un fluido naturale.
2. Quali sensazioni uditive, visive e tattili ricorrono nelle strofe di questa lirica? Quale particolare funzione assume il silenzio?
3. Nel componimento il poeta e la donna sono prima inebriati dalle immagini visive e uditive della natura, per poi subire un processo di assimilazione: quali momenti lirici descrivono questo processo?
4. La donna che accompagna il poeta è protagonista di una metamorfosi mitologica, che la accosta prima alle Vergilie, poi all'Alba: quali sono le fasi di questo mutamento?
5. Quali immagini e quali figure retoriche fanno capire che la natura partecipa delle stesse emozioni provate dagli uomini?

Interpretazione

La lirica si può considerare un esempio del cosiddetto "panismo" dannunziano. Sviluppa questa affermazione, instaurando un confronto con altri componimenti a te noti del medesimo autore. Successivamente, tenendo conto del fatto che nel panorama culturale italiano Pascoli e D'Annunzio sono i maggiori rappresentanti del Decadentismo, approfondisci i caratteri peculiari di questa corrente letteraria presenti nella produzione artistica dei due autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il ferito (Il partigiano Johnny, parte I, cap. XX)*

Johnny, con la sua squadra di partigiani, ha appena concluso un'azione nella città di Alba, mitragliando una caserma dove si erano asserragliati dei fascisti: fra i partigiani c'è un ferito, per il quale si cerca un primo soccorso presso un cascinale sul fiume Tanaro.

Johnny schierò tutti gli uomini di fronte alla città indecifrabile¹, su un greppio² piantato a salici, gli uomini anch'essi immoti e vibranti come i virgulti³. Johnny bussò alla porta, non gli rispose né alito né shuffle⁴. Ribussò, e potevano sentire cuori pulsanti al di là. Johnny accostò la bocca a una fessura della vecchia solida porta e alitò dentro con l'irresistibilità della stanchezza: – Aprite. Siete svegli e in piedi. Non fingete. Avete anche sentito uccidere il vostro cane⁵. Aprite. Ho bisogno di casa vostra per cinque minuti. Poi me ne vado, e forse bisogna che mi diate carro e bestia. Vi parlo francamente. Aprite –.

Allora l'uomo rispose, la paura e l'incertezza oscillando la sua voce alla collera più tremenda: – Di che razza siete? – Johnny pronunciò lisciamente la parola, e l'altro: – Sarete partigiani, ma se foste malfattori? – Egli intendeva dire «fascisti». – Partigiani siamo, – disse il sergente, con un tale accento isolano⁶ che oltre l'uscio Johnny poté vedere l'uomo arricciarsi, in reduce, moltiplicata incertezza e sospetto⁷.

Allora Johnny gli disse in dialetto: – Siamo partigiani e uno dei nostri è malamente ferito, e tutti gli altri sono parecchio nervosi. Ti faranno una figura⁸, se ritardi, ed io non potrò impedirlo.

Allora l'uomo sospirò e sollevò il paletto. Il buio continuava com'essi ingredirono⁹ tutti, poi uno zolfino¹⁰ fu sfregato e accesa una lampada a petrolio.

Il contadino disse: – Tu sei... – Sì, io sono... – Anni prima, si conoscevano di vista: Johnny percorreva quella strada quando andava a bagnarsi nel basso fiume ed ogni volta incontrava l'uomo, al lavoro sul suo campo periclitato¹¹ dalle acque¹². Con un'ansia mortale domandò se i fascisti erano dietro e quando Johnny gli disse di no, li pregò di non fare eccessivo rumore, per non crepare il cuore di sua madre, sopra¹³.

Il ferito fu soavemente deposto sull'ammattionato¹⁴ e la lampada inclinata sul suo capo, così appariva orribilmente come decapitato. Era certamente gravissimo, ma rantolava sottilmente. Probabilmente era al di là¹⁵. Gli uomini s'alternavano a dargli un'occhiata, incompetente e definitiva per ognuno di loro. Michele lo stava tamponando e chiedeva fazzoletti all'intorno per la bisogna. Era certamente un fatto di chirurgia ed il più prossimo ospedale relativamente attrezzato era Neive.

– Tu hai carro e bestia. Attacca e metticeli sull'aia.

– Io ho tutto quello che dite e ve li do, perché ve li prendereste ugualmente, ma non contate su me come guida.

Gli uomini di Johnny d'origine contadina corsero alla stalla, con uno slancio e una competenza assolutamente professionali. E in un minuto la bestia era fuori, harnessed¹⁶ è attaccata al carro agricolo: una mula, che intrigatamente¹⁷ annusava il cane steso nella polvere. L'uomo domandò a quale comando doveva ripetere¹⁸ tutta la sua roba. Johnny disse che non c'era bisogno, fra un'ora avrebbe trovato tutto poco prima dell'imbocco del tunnel, in un posto da pascolo. Il contadino raggiò per insperata felicità e nulla volle per la lampada a petrolio che Johnny asportava per illuminare la traversata del tunnel. E l'uomo non vide il sergente che gli portava via, proprio per la prosecuzione del trasporto, una scaletta da fienile.

Costeggiarono il fiume, la sua magrezza caricandosi di minacciosità nel buio¹⁹, varcarono il ponticello ultimo sulla canale²⁰ della centrale alla sua confluenza nel fiume, e cominciarono a salire. L'uomo rantolava flebilmente, ma immoto era il suo corpo ragionevolmente comodo sullo strato di foraggio steso per suo conforto. La mula lavorava, paccata²¹ e accarezzata dagli uomini inteneriti. Johnny era passato in testa, come unico conoscitore della ingannevole, saltuaria²² via. Arrivò in vetta il primo, con tanto vantaggio che dovette attenderli minuti, di lassù incitandoli con voce smorzata ed anche più efficace. E gli restò solo più un attimo per un ultimo indisturbato sguardo alla sua città²³: da lassù appariva lunga e compatta, favolosa, come un incrociatore di ferro nero bloccato su un nero mare qua piatto e là apocalitticamente ondososo²⁴.

B. Fenoglio, *Romanzi e Racconti*, Einaudi, Torino 1992

1. città indecifrabile: la città di Alba. Ai partigiani, che hanno appena compiuto con successo l'azione militare contro i fascisti, la città appare di nuovo piena di mistero e di minacce.

2. greppio: riva scoscesa (del fiume).

3. vibranti come i virgulti: vibranti per la tensione come giovani piante.

4. shuffle: movimento.

5. Avete ... cane: poco prima uno dei compagni di Johnny aveva ucciso il cane, che con i suoi latrati avrebbe potuto segnalare la loro presenza.

6. isolano: siciliano.

7. arricciarsi ... sospetto: chiudersi in un atteggiamento diffidente come all'inizio (**reduce**), anzi accresciuto (**moltiplicata**).

8. Ti ... figura: te la faranno pagare (espressione dialettale).

9. ingredirono: entrarono (latinismo, da *ingredior*).

10. zolfino: fiammifero.

11. periclitato: minacciato (termine dotto).

12. dalle acque: dalle piene del fiume.

13. sopra: che era al piano superiore.

14. ammattonato: pavimento di mattoni.

15. al di là: privo di conoscenza.

16. harnessed: imbrigliata.

17. intrigatamente: incuriosita e inquieta.

18. ripetere: richiedere la restituzione.

19. magrezza ... buio: nel buio anche il fiume, povero di acque (**la sua magrezza**), diventava minaccioso. La proposizione è costruita con una sintassi latineggiante.

20. canale: canale (voce dialettale).

21. **paccata:** *percossa* (bonariamente).
22. **saltuaria:** *discontinua, in cui era facile smarrirsi*.
23. **la sua città:** Alba.
24. **apocalitticamente ondosso:** *agitato da una terribile tempesta*.

Beppe Fenoglio nacque ad Alba il 1° marzo 1922 e vi trascorse quasi tutta la vita, esclusi i mesi del servizio militare a Roma. L'8 settembre ritornò sulle Langhe, dove combatté tutta la guerra partigiana, sino alla Liberazione. Si era fatto una profonda cultura letteraria sui poeti e sugli scrittori inglesi, e sulla civiltà anglosassone nel suo complesso, che ammirava come antidoto e rivale sulla meschina realtà provinciale del fascismo. Dopo la guerra si impiegò in una ditta vinicola di Alba, per cui tenne la corrispondenza estera. Nell'estate 1962 fu colto dal male inguaribile che lo spinse a Torino il 18 febbraio 1963, e che sopportò con stoica fermezza.

Esordì nel 1952 con *I ventitré giorni della città di Alba* (Einaudi) cui seguì nel 1954 *La malora* (Einaudi). Nel 1959 apparve il romanzo *Primavera di bellezza*, diretto riflesso della sua esperienza nell'esercito italiano. *Il partigiano Johnny*, la grande «cronaca» della guerriglia, apparsa postuma da Einaudi nel 1968, ne costituisce il seguito cronologico.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del passo in circa 20 righe di metà foglio protocollo.
2. Nei romanzi di Fenoglio (in particolare nel *Partigiano Johnny* e nei *Ventitré giorni della città di Alba*) affiora il forte attaccamento dell'autore alla propria città, spesso presentata con un registro epico e lirico: quali immagini di Alba emergono nella parte iniziale e finale del passo?
3. Con quali espressioni, nella parte iniziale del brano, il narratore rende la tensione emotiva di Johnny e dei suoi compagni che cercano aiuto per il ferito? Che cosa conferisce a Johnny una particolare forza persuasiva nel suo rivolgersi agli abitanti della casa sul fiume?
4. Quale immagine dei partigiani e dei fascisti ha il contadino che vive nella casa sul fiume?
5. Osserva le scene del ferito depresso sul pavimento del casolare, della mula che annusa il cadavere del cane e degli uomini che trasportano il ferito verso l'ospedale: quali immagini e quali espressioni fanno sì che queste descrizioni non appaiano realistiche, ma epiche e tragiche, quasi metafore della condizione dell'uomo?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Il partigiano Johnny è un esempio della cosiddetta “letteratura resistenziale”, un particolare filone della narrativa italiana del secondo dopoguerra. In tal senso rappresenta una delle tante testimonianze degli anni tragici vissuti dal popolo italiano durante il secondo conflitto mondiale e durante la lotta di liberazione dal nazifascismo.

Alla luce degli spunti offerti dal brano, facendo riferimento agli autori che ritieni più significativi, rifletti su come il tema della guerra sia stato affrontato nelle opere letterarie da te studiate; puoi riferirti eventualmente anche ad altre espressioni artistiche ed esporre le tue considerazioni personali sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Ambito artistico- letterario

Il brano proposto è tratto dal saggio *I tabù del mondo* dello psicoanalista Massimo Recalcati (Milano 1959, psicoanalista, saggista e accademico d'Italia; già docente universitario a Milano, Padova, Urbino, ora insegna all'Università di Verona Psicoanalisi e Scienze umane), precisamente da *Ulisse e il valore di ciò che resta nascosto*. È appunto dedicato alla figura di Ulisse, l'eroe omerico protagonista dell'*Odissea* e ispirazione nei secoli di infinite rielaborazioni letterarie, artistiche,

filosofiche, qui presentato dalla celebre interpretazione di Dante Alighieri nel canto XXVI dell'*Inferno*, messa a confronto con due interpretazioni novecentesche, rispettivamente di Elias Canetti e di Martin Heidegger.

«Ulisse è l'eroe della mitologia che più di tutti ha forse incarnato la tendenza umana a oltrepassare ogni tabù¹. [...] Ulisse incarna la spinta positiva della conoscenza che sa trasformare ogni ostacolo in uno stimolo a proseguire la sua ricerca. Non ci siamo forse riconosciuti tutti in questa spinta, si chiede Roberto Benigni commentando con il suo solito estro lo straordinario canto XXVI dell'*Inferno* di Dante che ha proprio in Ulisse il suo maggior protagonista? Non siamo noi tutti divisi tra la brama di conoscere l'ignoto e l'attrazione nostalgica verso le nostre radici, il suolo familiare, la nostra identità, Itaca?

L'interpretazione dantesca del desiderio di Ulisse sembra però sbilanciare a senso unico questa divisione: non il padre Laerte, non il figlio Telemaco, non la moglie Penelope e nemmeno la propria terra, sono in grado di quietare l'irrequieta brama di conoscenza di Ulisse. Il suo *folle volo*² coincide dunque con la sua massima colpa: la conoscenza non rispetta il suo limite umano, non riconosce la sua insufficienza: secondo Dante è questo il nucleo del dramma di Ulisse: l'*hybris*³ del vincitore di Troia è, infatti, per il sommo poeta tragicamente colpevole. [...] La vera colpa di Ulisse, secondo Dante, non è lo stratagemma fraudolento del cavallo di Troia, ma la superbia di voler accedere all'inaccessibile, di sfidare con la propria intelligenza il mistero della vita e della morte, di non saper mai realizzare il proprio desiderio fatalmente destinato all'insoddisfazione perpetua. Per questa ragione Dante, alla fine del canto XXVI, immagina che la morte di Ulisse accada proprio nel momento in cui egli oltrepassa il tabù delle colonne d'Ercole inoltrandosi in un viaggio impossibile, destinato al naufragio.

Nella raffigurazione dantesca Ulisse è alle prese con un problema narcisistico⁴ che non gli consentirebbe di fare a meno del proprio io. In totale contrasto con questo ritratto Elias Canetti⁵ in *La lingua salvata* indica il fascino di Ulisse in tutt'altra dimensione. Al centro del suo brevissimo ritratto è l'immagine della diminuzione. Ulisse non è vittima della superbia del proprio Io, non è sedotto dalla potenza del suo intelletto, ma è colui che sa salvarsi perché rinuncia al proprio prestigio, finanche al proprio nome, alla propria individualità, come accade nell'avventura con il Ciclope. È solo facendosi *Nessuno* che l'eroe riesce a scongiurare la vendetta dei Ciclopi invocata dall'ira di Polifemo accecato⁶.

Su questa stessa linea troviamo anche una straordinaria lettura di Heidegger⁷ in un breve scritto intitolato *Aletheia*, contenuto in *Saggi e discorsi*. La scena è quella di Ulisse che assiste al racconto della guerra di Troia dal cantore Demodoco nel palazzo del re dei Feaci. A ogni passo della narrazione che gli rammenta l'atroce risultato della sua astuzia, colpito dall'emozione, egli nasconde il proprio capo per piangere in segreto.

Quanto è diversa questa immagine di Ulisse da quella dantesca del *folle volo*? Ulisse non incarna qui la spinta indomita alla conoscenza del mondo, quanto il valore di ciò che resta nascosto, che non appare. L'esatto contrario dell'orgogliosa affermazione narcisistica di sé che Dante gli imputa. Nel mezzo di una festa, Ulisse, l'esiliato, il senza patria, il naufrago, si ritira in solitudine nel pianto e nella vergogna. Il sapere qui non è potere, ma, se vuole avere un qualche rapporto con la verità, deve saper arretrare. Non è questa un'altra versione di Ulisse che entra in attrito con quella più nota che lo ha consacrato come eroe tragico e superbo della conoscenza? Non è questo gesto di ritegno in contrasto con l'orgoglio di colui che oltrepassa ogni divieto? Ecco tutto il valore del passo indietro, del rinunciare al nome proprio, della diminuzione sulla quale insiste anche Canetti. Non è forse per questa capacità di sottrarsi alla presenza che Ulisse può respingere l'offerta di Calipso che in cambio del suo amore è disposta a promettergli la vita eterna? Cosa rende possibile a Ulisse, il superbo, scegliere di ritornare da Penelope, da suo figlio Telemaco e alla sua terra?

In questa scelta Ulisse - come accadde alla corte dei Feaci - si rivela un soggetto capace di riconoscere il profondo debito che lo lega all'Altro. Non cancella Penelope, non dimentica Telemaco, non scorda Laerte. Non la vita eterna, l'oltrepassamento della morte, ma la vita dell'amore che vuole restare fedele alla sua promessa è ciò che più conta. Questo *Altro Ulisse* non cancella ovviamente l'Ulisse del desiderio infinito e della curiosità insaziabile che Dante ha supremamente scolpito, ma ne esalta piuttosto, con ancora più forza, la divisione tragica che lo attraversa.»

M. Recalcati, *I tabù del mondo*, Einaudi, Torino 1999

1. tabù: termine utilizzato in etnologia, storia delle religioni e antropologia per indicare un'interdizione o divieto sacrale di avere contatto con determinate persone, di frequentare certi luoghi, di cibarsi di alcuni alimenti, di pronunciare determinate parole ecc.

2. *folle volo*: è quello compiuto, nel racconto dantesco, dalla nave di Ulisse e dei suoi compagni, travolti da un vortice di vento nell'appressarsi alla montagna del Purgatorio (*Inferno*, XXVI, v. 125)

3. *Hybris*: traslitterazione del termine greco antico che significa "superbia, tracotanza"; *tòpos* della tragedia greca, rappresenta l'orgoglio di chi, confidando oltre misure nella propria potenza o fortuna, viene per questo punito dagli dèi.

4. problema narcisistico: il narcisismo è l'atteggiamento psicologico di chi fa di se stesso il centro esclusivo e preminente del proprio interesse e l'oggetto di una compiaciuta ammirazione, mentre resta più o meno indifferente agli altri, di cui ignora o disprezza il valore e le opere.

5. Elias Canetti: scrittore di origine ebrea (1905-1994), di lingua tedesca (benché bulgaro di nascita e naturalizzato britannico), insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1981, autore di importanti romanzi e saggi, tra cui *La lingua salvata*, sua autobiografia.

6. Nessuno...Polifemo accecato: il riferimento è all'episodio dell'*Odissea*, in cui Ulisse, per fuggire dalla grotta di Polifemo, in cui è rimasto imprigionato con i suoi compagni, ubriaca il gigante non prima di avergli detto di chiamarsi "Nessuno": e questo nome sarà dal ciclope invocato quando riusciranno a sfuggirgli.

7. Martin Heidegger (1889-1976), filosofo tedesco, esponente dell'esistenzialismo; tra le numerose pubblicazioni vi sono i *Saggi e discorsi*, raccolta di conferenze e seminari sul pensiero presocratico, tra cui *Aletheia* (in greco "verità").

Comprensione e analisi

1. Nel brano proposto l'autore riferisce tre diverse interpretazioni del personaggio di Ulisse: di Dante Alighieri, di Elias Canetti, di Martin Heidegger. Riassumi lo sviluppo del suo ragionamento in circa 15-20 righe di metà foglio protocollo.
2. Soffermati sull'interpretazione dantesca. Quali argomentazioni sono riferite dall'autore a sostegno dell'interpretazione, o delle interpretazioni di Ulisse attribuite o attribuibili a Dante?
3. Individua una parola chiave che, secondo Recalcati, sintetizza l'interpretazione di Elias Canetti del personaggio omerico di Ulisse. Rileva quindi in quale relazione questa interpretazione si ponga con quella dantesca.
4. In quale relazione si pone l'interpretazione di Martin Heidegger rispetto a quelle di Canetti e di Dante?
5. A conclusione di questa analisi, qual è la tesi di Recalcati? In quale o quali passaggi del testo la individui? Come si collega (in continuità oppure in opposizione) alle altre tesi interpretative presentate nel testo? Che valore assume la figura di Ulisse nel suo pensiero?

Produzione

A partire dall'analisi interpretativa e dalle riflessioni condotte sul brano di Massimo Recalcati, esponi le tue riflessioni sul dilemma tra i limiti imposti all'essere umano e la sua volontà di superarli. Trai spunto dal personaggio emblematico di Ulisse, oppure fai riferimento ad altri modelli culturali. Esprimi una tua tesi al riguardo e produci le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di un'eventuale antitesi. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Ambito storico - politico

U. Eco, *Le radici dell'Europa*, in "L'Espresso", settembre 2003, pubblicato in U. Eco, *Pape Satàn Aleppo. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016.

Le cronache estive sono state animate dalla discussione sull'opportunità di citare, in una Costituzione europea, le origini cristiane del continente. Chi esige la citazione si appoggia al fatto, certamente ovvio, che l'Europa è nata su di una cultura cristiana, anche prima della caduta dell'Impero Romano, almeno dai tempi dell'editto di Costantino¹. Così come non si può concepire il mondo orientale senza il buddhismo², non si può concepire l'Europa senza tener conto del ruolo della Chiesa, dei vari re cristianissimi, della teologia scolastica o dell'azione e dell'esempio dei suoi grandi santi.

Chi si oppone alla citazione tiene conto dei principi laici su cui si reggono le democrazie moderne. Chi vuole la citazione ricorda che il laicismo è conquista europea recentissima, eredità della Rivoluzione Francese: nulla a che fare con le radici che affondano nel monachesimo o nel francescanesimo. Chi vi si oppone pensa soprattutto all'Europa di domani, che si avvia fatalmente a diventare continente multietnico, e dove una citazione esplicita delle radici cristiane potrebbe bloccare sia il processo di assimilazione dei nuovi venuti, sia ridurre altre tradizioni e altre credenze (che pure potrebbero diventare di cospicua entità) a culture e culti minoritari soltanto tollerati.

Quindi, come si vede, questa non è soltanto una guerra di religione, perché coinvolge un progetto politico, una visione antropologica, e la decisione se disegnare la fisionomia dei popoli europei in base al loro passato o in base al loro futuro.

Occupiamoci del passato. L'Europa si è sviluppata soltanto sulla base della cultura cristiana? Non sto pensando agli arricchimenti di cui la cultura europea si è avvantaggiata nel corso dei secoli, a cominciare dalla matematica indiana, la medicina araba³ o addirittura i contatti con l'Oriente più remoto, non solo dai tempi di Marco Polo ma di quelli di Alessandro Magno. Ogni cultura assimila elementi di culture vicine o lontane, ma poi si caratterizza per il modo in cui li fa propri. Non basta dire che dobbiamo lo zero agli indiani o agli arabi, se poi è stato in Europa che si è affermato per la prima volta che la natura è scritta in caratteri matematici. È che ci stiamo dimenticando della cultura greco-romana.

L'Europa ha assimilato la cultura greco-romana sia sul piano del diritto che su quello del pensiero filosofico, e persino sul piano delle credenze popolari. Il cristianesimo ha inglobato, spesso con molta disinvoltura, riti e miti pagani e forme di politeismo che sopravvivono nella religiosità popolare. Non è solo il mondo rinascimentale che si è popolato di Veneri e Apolli, ed è andato a riscoprire il mondo classico, le sue rovine e i suoi manoscritti. Il Medioevo cristiano ha costruito la sua teologia sul pensiero di Aristotele, riscoperto attraverso gli arabi⁴, e se ignorava in massima parte Platone non ignorava il neoplatonismo, che ha grandemente influenzato i Padri della chiesa. Né si potrebbe concepire Agostino, massimo tra i pensatori cristiani, senza l'assorbimento del filone platonico. La nozione stessa di impero, su cui si è svolto lo scontro millenario tra gli stati europei, e tra gli stati e la chiesa, è di origine romana. L'Europa cristiana ha eletto il latino di Roma a lingua dei testi sacri, del pensiero religioso, del diritto, delle dispute universitarie.

D'altra parte non è concepibile una tradizione cristiana senza il monoteismo giudaico. Il testo su cui la cultura europea si è fondata, il primo testo che il primo stampatore⁵ ha pensato di stampare, il testo traducendo il quale Lutero ha praticamente fondato la lingua tedesca, il testo principale del mondo protestante, è la Bibbia. L'Europa cristiana è nata e cresciuta cantando i salmi, recitando i profeti, meditando su Giobbe o Abramo. Il monoteismo ebraico è stato anzi il solo collante che ha permesso un dialogo tra monoteismo cristiano e monoteismo musulmano.

[...]

Io non vedrei inopportuno, in una Costituzione, un riferimento alle radici greco-romane e giudaico-cristiane del nostro continente, unito all'affermazione che, proprio in virtù di queste radici, così come Roma ha aperto il proprio pantheon a dei d'ogni razza e ha posto sul trono imperiale uomini dalla pelle nera (né si dimentichi che Sant'Agostino era africano), il continente è aperto all'integrazione di ogni altro apporto culturale e etnico, considerando questa disposizione all'apertura proprio una delle sue caratteristiche culturali più profonde.

1. editto di Costantino: firmato a Milano nel 313 dall'imperatore Costantino l'editto, dopo le lunghe persecuzioni anticristiane, sanciva la "tolleranza", ovvero la libertà per tutti di professare la propria religione.

2. buddhismo: religione, o insieme di credenze, sistemi di pensiero, pratiche e tecniche spirituali, originato dall'insegnamento di Buddha (VI-V sec. a.C.) e dall'India diffusosi in larga parte dell'Asia, e in seguito anche altrove.

3. Matematica...medicina araba: di origine indiana e persiana, si diffusero durante l'espansione araba.

4. Aristotele...arabi: dall'X al XIII secolo d.C. le traduzioni di Arabi e Persiani diffusero in Europa le opere di importanti scienziati e filosofi greci, tra cui Aristotele.

5. Il primo stampatore: Johannes Gutenberg è il tipografo tedesco cui è attribuita l'invenzione della stampa a caratteri mobili; la prima opera stampata fu, nel 1453, la Bibbia, la cui diffusione in lingua tedesca contribuì, secondo gli storici, al successo della Riforma protestante, avviata da Martin Lutero nel 1517.

Il testo di **Umberto Eco** (1932-2016) è costituito da una "Bustina di Minerva", la rubrica, oggi raccolta in volume, da lui tenuta settimanalmente sulla rivista "L'Espresso" dal 1985 fino all'anno della sua morte.

Pubblicato a settembre del 2003, l'articolo si collocava nel dibattito in corso sul progetto di una Costituzione europea che avrebbe dovuto unificare e riformare i trattati fondativi dell'Unione europea, ma che fu abbandonato nel 2007, a seguito dell'esito negativo dei referendum svoltisi a tale riguardo in alcuni Paesi.

Comprensione e analisi

1. Spiega l'occasione da cui Eco trae spunto per questo articolo e su cosa vertono le sue riflessioni.
2. Individua gli snodi argomentativi del testo, la tesi che Eco vuole dimostrare e in quale parte del testo essa si trova.
3. I molteplici riferimenti culturali presenti nell'articolo, secondo te, si rivolgono solo ad un pubblico specialistico? Argomenta la tua risposta.

Produzione

A partire dalla tesi di Eco sulle radici storico-culturali dell'Europa, spiega se la condividi e sviluppa una riflessione personale sul tema dell'identità europea, pensando soprattutto al progetto fondativo dell'UE.

Esprimi una tua tesi al riguardo con le relative argomentazioni a sostegno di essa e a confutazione di una eventuale antitesi.

Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B 3

Ambito tecnico-scientifico

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusi**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

« [...], se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta, ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l'uomo”, *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine), ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari, ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All'“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità**, in Il 75° anniversario della Costituzione, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l’esercizio dell’elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l’Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l’ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell’emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all’epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell’importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità.

Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto da **Michael Pollan**, *Il dilemma dell'onnivoro*, Adelphi 2008 (edizione statunitense 2006), p. 357

«L'industrializzazione violenta degli animali in America è un fenomeno abbastanza nuovo, circoscritto ed evitabile: nessun'altra nazione al mondo alleva e macella le bestie con i nostri procedimenti così intensivi e brutali. Allo stesso modo, nessun'altra società è mai vissuta così distante dalle specie di cui si nutre. Se le pareti dell'industria delle carni diventassero trasparenti, in modo reale o metaforico, smetteremmo presto di nutrire, uccidere e consumare gli animali come facciamo ora. Le code strappate e i becchi mozzati sparirebbero dall'oggi al domani, e finirebbero i giorni degli impianti in cui si macellano quattrocento manzi all'ora. Chi mai potrebbe continuare a sopportare una simile vista? Certo, la carne costerà di più. Ed è probabile che ne mangeremo molto meno. Ma forse nelle occasioni in cui ci nutriremo di un animale, lo faremo con tutta la consapevolezza, il rispetto e la ritualità che merita».

La citazione proposta, tratta dal capitolo *Il problema etico del mangiar carne* del libro *Il dilemma dell'onnivoro*, presenta alcuni spunti di riflessione sul consumo di carne in una società che si interroga sempre di più sull'allevamento intensivo ed industrializzato. Ma il cibo, tanto quello spazzatura quanto quello “vegano”, ha da sempre, e oggi ancora di più, una funzione sociale, in base alla quale non poterselo permettere implica necessariamente essere tagliati fuori da certe dinamiche sociali, pure in un paese come l'Italia, che, nonostante il suo sviluppo economico, vede aumentare il numero di persone che hanno un accesso al cibo molto condizionato e limitato.

Rifletti su queste tematiche e confrontati in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto e con le conclusioni di Pollan, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (Spagnolo) - ESAME DI STATO - 6 aprile 2024

NOME studente

CLASSE

1ª PARTE – COMPRESIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde a las preguntas que vienen a continuación.

En tierra, la primera impresión que se experimenta es la del silencio. Antes de que uno se dé cuenta de nada está sumergido en un gran silencio. Un momento después, remoto y triste, se percibe el golpe de las olas contra la costa. Y luego, el murmullo de la brisa entre las palmas de los cocoteros infunde la sensación de que se está en tierra firme. Y la sensación de que uno se ha salvado, aunque no sepa en qué lugar del mundo se encuentra. Otra vez en posesión de mis sentidos, acostado en la playa, me puse a examinar el paraje. Era una naturaleza brutal. Instintivamente busqué las huellas del hombre. Había una cerca de alambre de púas como a veinte metros del lugar en que me encontraba. Había un camino estrecho y torcido con huellas de animales. Y junto al camino había cáscaras de cocos despedazados. El más insignificante rastro de la presencia humana tuvo para mí en aquel instante el significado de una revelación. Desmedidamente alegre, apoyé la mejilla contra la arena tibia y me puse a esperar. Esperé durante diez minutos, aproximadamente. Poco a poco iba recobrando las fuerzas. Eran más de las seis y el sol había salido por completo. Junto al camino, entre las cáscaras destrozadas, había varios cocos enteros. Me arrastré hacia ellos, me recosté contra un tronco y presioné el fruto liso e impenetrable entre mis rodillas. Como cinco días antes había hecho con el pescado, busqué ansiosamente las partes blandas. A cada vuelta que le daba al coco sentía batirse el agua en su interior. Aquel sonido gutural y profundo me revolvía la sed. El estómago me dolía, la herida de la rodilla estaba sangrando y mis dedos, en carne viva, palpitaban con un dolor lento y profundo. Durante mis diez días en el mar no tuve en ningún momento la sensación de que me volvería loco. La tuve por primera vez esa mañana, cuando daba vuelta al coco buscando un punto por donde penetrarlo, y sentía batirse entre mis manos el agua fresca, limpia e inalcanzable. Un coco tiene tres ojos, arriba, ordenados, en triángulo. Pero hay que pelarlo con un machete para encontrarlos. Yo sólo disponía de mis llaves. Inútilmente insistí varias veces, tratando de penetrar la áspera y sólida corteza con las llaves. Por fin, me declaré vencido, arrojé el coco con rabia, oyendo rebotar el agua en su interior. Mi última esperanza era el camino. Allí, a mi lado, las cáscaras desmigajadas me indicaban que alguien debía venir a tumbar cocos. Los restos demostraban que alguien venía todos los días, subía a los cocoteros y luego se dedicaba a pelar los cocos. Aquello demostraba, además, que estaba cerca de un lugar habitado, pues nadie recorre una distancia considerable sólo por llevar una carga de cocos. Yo pensaba estas cosas, recostado en un tronco, cuando oí –muy distante– el ladrido de un perro. Me puse en guardia. Alerté los sentidos. Un instante después, oí claramente el tintineo de algo metálico que se acercaba por el camino. Era una muchacha negra, increíblemente delgada, joven y vestida de blanco. Llevaba en la mano una ollita de aluminio cuya tapa, mal ajustada, sonaba a cada paso. «¿En qué país me encuentro?», me pregunté, viendo acercarse por el camino a aquella negra con tipo de Jamaica. Me acordé de San Andrés y Providencia. Me acordé de todas las islas de las Antillas.

Aquella mujer era mi primera oportunidad, pero también podía ser la última. «¿Entenderá castellano?», me dije, tratando de descifrar el rostro de la muchacha que distraídamente, todavía sin verme, arrastraba por el camino sus polvorientas pantuflas de cuero. Estaba tan desesperado por no perder la oportunidad que tuve la absurda idea de que si le hablaba en español no me entendería; que me dejaría allí, tirado en la orilla del camino. –Hello, Hello! –le dije, angustiado. La muchacha volvió a mirarme con unos ojos enormes, blancos y espantados. –¡Help me! –exclamé, convencido de que me estaba entendiendo. Ella vaciló un momento, miró en torno suyo y se lanzó en carrera por el camino, espantada.

(684 palabras)

Gabriel García Márquez, *Relato de un naufrago*, Tusquets Editor, 1970

1. Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

	V	F	ND
1. La escena se desarrolla en verano.			
2. El protagonista no sabe dónde se encuentra.			
3. El protagonista consigue comer pescado y beber leche de coco en la playa.			
4. En la playa no hay rastros de presencia humana.			
5. El protagonista es español.			

2. Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

- ¿Qué significa la expresión «Era una naturaleza brutal»?
- ¿En qué consiste la revelación que pone alegre al protagonista?
- ¿A través de qué datos proporcionados por el texto podemos entender que se trata del *Relato de un naufrago*?
- Ahora que está a salvo el naufrago se siente vencido. ¿Por qué?
- ¿Qué diferentes emociones prueban el naufrago y la muchacha en el momento de su encuentro?

2ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

«La esperanza le pertenece a la vida, es la vida misma defendiéndose».

Julio Cortázar

A partir de la cita anterior redacta un texto narrativo de unas 300 palabras para contar un episodio de tu vida en el que tenías una gran esperanza que se haya concretizado.

3ª PARTE – COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

¿Cómo usar ChatGPT en los estudios? Los profesores lo tienen claro: «La IA suele delatar al alumno»

Los modelos de inteligencia artificial generativa, como ChatGPT, cada vez son más conocidos y utilizados por estudiantes. (...) Sin embargo, esto no siempre se hace de la mejor manera, y algunos alumnos utilizan diferentes modelos de IA para que les haga trabajos y otras tareas.

Hay que tener cuidado, puesto que algunos modelos no cuentan con todas las garantías en cuanto a la obtención de información. Pueden utilizarse de muchas maneras en las que se desempeñan de forma fiable para reducir los tiempos.

La IA puede ser una gran ayuda para muchos casos, no es algo malo de por sí, sino que esta valoración deriva del uso que le da el alumno. Puede ser algo que le ayude a agilizar el proceso de hacer un trabajo, pero no debe sustituir su esfuerzo, ni sustituir su dedicación.

Igual que se permite el uso de otras herramientas en el desarrollo de los cursos, ¿es negativo utilizar la IA para ciertas tareas? ¿Qué piensan los docentes al respecto? En EL ESPAÑOL - El Androide Libre charlamos con David Varona, profesor del departamento de Periodismo y Nuevos Medios de la Universidad Complutense de Madrid y con Sara Ribas, profesora de Ciclos Formativos de Grado Superior de Ciencias Sociales en la Universidad Europea, para preguntarles acerca del uso de la inteligencia artificial por parte de los alumnos.

«Se puede tener una visión positiva de la tecnología, pero no de quiénes pretenden encontrar un atajo para conseguir un título sin esfuerzo y sin desarrollarse personal y profesionalmente», afirma Ribas. En su opinión, lo idílico sería que todo el mundo supiera utilizarlas para poder beneficiarse de la rapidez de respuesta en algunas tareas, pero sin sustituir el esfuerzo que supone investigar sobre el tema en cuestión.

Considera importante que se enseñe a utilizar esta tecnología. También el hecho de que se actualicen actividades y se cambien ciertas rúbricas para adaptarse a las nuevas tecnologías. El profesor Varona coincide y explica que cada vez se valoran más las competencias prácticas de los alumnos.

A veces el uso de la inteligencia artificial no tiene sentido porque es el alumno quien debe tener los conocimientos para desarrollar lo que se le pide. Afirma que si se utiliza, ve de manera positiva que el alumno actúe de forma ética y reconozca que ha utilizado esta herramienta y explique cómo la ha integrado en el proceso de trabajo, puesto que su integración en el proceso de trabajo puede ser también una competencia.

Pese a que uno de los usos de ChatGPT es su capacidad para resumir un texto o desarrollar una temática, puede hacer mucho más, y hay muchos casos en los que tienen la capacidad de orientar a los alumnos sin que estos dejen de esforzarse. Los modelos de inteligencia artificial son una ayuda que el alumno puede utilizar, pero de la que no se debe aprovechar.

David Varona comenta que el uso de la IA en el ámbito académico puede asemejarse al de buscadores como Google. Es cuestión de adaptarse a los nuevos tiempos, «hubo un tiempo en el que a los profesores de matemáticas les parecía abominable que un estudiante usara una calculadora, y hoy ningún estudiante de ingeniería va a una clase sin una».

Por su parte, Sara Ribas también destaca que «desde el punto de vista del aprendizaje del alumno se

debe demostrar que ha pensado, ha trabajado y ha investigado los conceptos. Una actividad hecha 100% por la IA supondría una falta de trabajo». También recalca que hay que tener cuidado con los fallos potenciales que pueden tener estos modelos de IA en cuanto a la información: «no te facilita las fuentes, tiende a decir que todos los trabajos son suyos si le preguntas y, además, si no tienes la versión más actualizada su información puede estar obsoleta».

(649 palabras)

www.elespanol.com, 4/12/2023

1. Contesta a las siguientes oraciones señalando verdadero (V), falso (F), no dicho (ND).

	V	F	ND
1. El artículo está en contra del uso de ChatGPT.			
2. Hay varios modelos de inteligencia artificial generativa.			
3. A los profesores no les gusta que se utilice ChatGPT.			
4. En España están enseñando el correcto uso de ChatGPT.			
5. La inteligencia artificial es útil para ayudar al estudiante.			

2. Responde a las siguientes preguntas con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Por qué en el título se afirma que la IA suele delatar al alumno?
2. ¿Cuál puede ser una buena utilización de ChatGPT?
3. ¿Por qué hay que actualizar continuamente las plataformas como ChatGPT?
4. ¿Cuándo no sirve utilizar ChatGPT?
5. ¿Con qué se compara ChatGPT y por qué?

4ª PARTE – EXPRESIÓN ESCRITA

En los últimos años se ha incrementado mucho el uso de tecnologías y herramientas informáticas para desarrollar clases virtuales o acompañar las clases presenciales. Expresa tu opinión acerca de las ventajas y desventajas de esta nueva forma de acercarse al estudio, redactando un texto argumentativo de unas 150-180 palabras.